RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 51

16 - 22 DICEMBRE 1956 - L. 50

ANNA MOFFO
protagonista della "Sonnambula" che sarà trasmessa per televisione

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 33 - NUMERO 51
SETTIMANA 16-22 DICEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri)	**L. 2500**
Semestrali (26 numeri)	**» 1200**
Trimestrali (13 numeri)	**» 600**

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

Così giovane e graziosa, oltre che per il suo valore artistico, Anna Moffo sembra la cantante ideale per la TV. I successi che già raccolse nel Falstaff *e in* Madama Butterfly *stanno a dimostrarlo. Gli appassionati della lirica saranno dunque lieti di rivederla e riudirla quale Amina nella* Sonnambula *di Bellini. La Moffo è nata ventitré anni fa a Filadelfia da genitori italiani; si trova nel nostro Paese da tre anni. Dopo il debutto al teatro sperimentale di Spoleto, la sua carriera è stata rapidissima e densa di affermazioni. Recentemente ha partecipato allo spettacolo inaugurale della stagione del San Carlo di Napoli. E' già impegnata alla « Scala ». Adora l'Italia ed è felice di cantare alla televisione.*

POSTARADIO RISPONDE

NUOVO RIPETITORE TV A ROVERETO

In questi giorni è stato attivato un nuovo ripetitore TV destinato a servire la città di Rovereto e tutte le minori località che si trovano in vista del ripetitore situato sul Monte Finonchio.

Il nuovo ripetitore, satellite di quello della Paganella, funziona sul canale E (3a).

Saguaro e giaguaro

« Girando a caso l'indice della radio il 5 novembre, ho colto a volo questa frase che scrivo come me la ricordo: *Se un uomo e un giaguaro nascessero contemporaneamente, quando il primo avesse raggiunto la piena maturità, il secondo sarebbe ancora nella prima adolescenza. La sua crescita rapida ha inizio infatti quando ha una trentina d'anni, e a una settimana misura pressappoco sei metri: un terzo della normale statura.* Io non sono un esperto come Lombardi, e neppure un amico di certi animali, ma quelle poche cognizioni che ho di zoologia bastano a farmi giudicare cervellotiche ed errate tutte quelle affermazioni » (Siro Gionta - Lecce).

A volte basta una lettera a mutar senso a tutta una frase e a farla diventare cervellotica. E' quello che è accaduto a lei, caro signor Gionta, che, cogliendo a volo quella frase, ha capito giaguaro *invece di* saguaro. *Il saguaro è una pianta diffusa nell'Arizona, scientificamente chiamata* Carnegia gigantea. *Il saguaro è una specie di pompa aspirante. Le sue radici che si estendono solo in superficie formano una vastissima raggera la quale, non appena dal cielo improvvisamente rannuvolato cade la benedizione della pioggia, assorbe rapida, avida, tutta l'acqua che può. Un gigante di una tonnellata è capace di immagazzinarne nel proprio immane corpo sino a mille chili, ingrassando in modo molto appariscente, a volte addirittura comico. Esile colonna accompagnata da esili rami nel periodo di aridità, il saguaro dopo la caduta delle piogge si fa panciuto come un uomo che, toccata la maturità, si dedichi con entusiasmo ai piaceri della mensa. Chiarito l'equivoco, non si arrabbi con sé, caro signor Gionta. Può capitare a tutti di sentire male una parola, anche perché il giaguaro è molto più noto del saguaro.*

A ninnia

« Nel mese di ottobre, in una trasmissione di *Botta e risposta* da Cagliari, fu recitata una poesia di una poetessa sarda. Il nome della poetessa non lo ricordo, ma il titolo della poesia era *A ninnia*. Vorrei tanto rileggerla per poterla insegnare ai bambini della mia classe » (Insegnante Ada Ciolfi Scuri - Roma).

Quella poesia è di Ala Delfino. A ninnia, a ninnia. — O pizzinneddu, *— mio tenero amore, — più del giglio — è pure il tuo cuore. — A ninnia, a ninnia... — Dormi figlio, — calato è già il sole, — si leva la luna — e dormon le viole. — A ninnia, a ninnia... — Dormi dormi — una piccola stella — spunta in cielo — e per te si fa bella. — A ninnia, a ninnia... — E il suo raggio — il visino t'indora, —* stimada prenda, *— riposa in quest'ora. — A ninnia, a ninnia... — Dormi, dormi — creatura amorosa, — sogna l'alba — vestita di rosa. — A ninnia, a ninnia... — O* pizzinneddu, *— mio tenero amore, — più del giglio — è puro il tuo cuore. — A ninnia, a ninnia...*

La banca del sangue

« Il 20 ottobre scorso, *Sorella Radio* trasmise una poesia su un fatto di cronaca, dal titolo *Lettera al ladro*. Autore di quella poesia è Michele Galdieri. Poiché *Sorella Radio* è una trasmissione pomeridiana non molti ascoltatori avranno avuto occasione di ascoltarla. Penso che il farla conoscere ad un pubblico più numeroso, non faccia che acquistare proseliti alla Banca del sangue » (Prof. Giulio Grandi - Trieste).

Nel pubblicare quei versi, ricordiamo a tutti i lettori che frequentemente ci domandano la pubblicazione delle altre Lettere *di Galdieri, che esse si trovano ora raccolte nel volume* Interventi *di Michele Galdieri, edito dalle* Edizioni Radio Italiana, *al prezzo di 500 lire.*

Egregio Signor Ladro, - mi perdoni - se la disturbo. E' notte. Son le due. - E dopo una giornata « delle sue », - tra furti, fughe, palpiti, apprensioni - (sempre che, nonostante l'aria fresca - dell'alta notte, lei non preferisca - andarsene, un po' prima che schiarisca, - a scassinar qualche saracinesca) - presumo che, ultimato il suo lavoro, - lei se ne stia, seduto sul lettino, - a fare l'inventario del bottino: - Sei portafogli. Tre orologi d'oro. - Ed una borsa in coccodrillo giallo - raffata, sgraffignata, sul tranvai - ad una donna. (Lesto più che mai - gliel'ha « sfilata » nel pestarle un callo). - Ed ora lei, beffardo, apre la borsa: - quarantamila lire. Non c'è male. - La borsa d'una donna: che arsenale. - I documenti; lei vi dà una scorsa: - « Signora M. F. C., via Paolo Bassi... ». - Fotografia del figlio, morto in guerra. - Ebbene, signor ladro, che l'afferra? - S'è fatto bianco bianco. Ha gli occhi bassi, - le trema il sopracciglio, mentre guarda - e legge un'altra tessera. Che dice? - « Signora Emmeffe... », e legga!, « ... donatrice - di sangue... ». Beh? Dov'è l'aria beffarda - di poco fa? Vedesse che bel quadro - lei, là, fra tutto quello che ha rubato... - L'oro vi splende... - Ma chi ha mai pensato - quanto più splenda il piangere d'un ladro? - Ed ora cosa fa? Scende dal letto. - Rimette in borsa tutto, anche i quattrini. - Va a prendere un quaderno a quadrettini, ricordo della scuola, e su un foglietto - nervosamente scrive. Cosa scrive?... - (Eccole qua. Le leggo — tali e quali — così come le ho lette sui giornali: - parole amare, ma sincere, vive):

« Gentile Signora, alleggerire i passeggeri tranviari del portafogli è il mio mestiere. Ognuno s'arrangia come può. Però oggi ho provato vergogna di me stesso. La sua tessera di donatrice di sangue mi ha ricordato che anche io ho beneficiato, due anni fa, di più trasfusioni. Sono un ladro, signora, ma non un ingrato. Ecco perché le restituisco il maltolto. La vita è sempre stata amara con me, ma il ricordo del beneficio ricevuto mi ha fatto pensare che forse... grazie, signora, grazie... ».

Ma grazie a lei, magnifico furfante! - Sì, mille volte grazie del suo gesto, - e non perché si sia sentito onesto, - così di botto e per un solo istante. - Non è « onestà », la sua, né « pentimento ». - Un'altra luce le ha schiarito il cuore, - con tutta la bellezza, lo splendore - del più prezioso e raro sentimento. - Lei, ladro senza scrupoli e coscienza, - ha avuto la potenza, la magia - di ricordare al mondo la poesia - d'una parola: la Riconoscenza. - E solo lei, che a scrivere non tiene, - ha scritto la canzone più squisita - che un uomo possa scriver nella vita: - essere grato a chi gli fa del bene. - Ed or non pensi che i carabinieri - le stringeranno i polsi, oggi o domani. - Dorma. E' Galdieri a stringerle le mani. - E gliele stringe proprio volentieri.

Calcio in latino

« Da tempo sto facendo ricerca, purtroppo sinora con esito negativo, di un manuale per l'insegnamento del latino come lingua parlata moderna ed ho perciò seguito con interesse il numero di *Telescopio* dedicato al latino applicato al gioco del calcio. Da dove sono stati tratti quegli esempi? » (Ing. Adolfo Bassi - Genova).

« Gradirei veder pubblicati i vari termini del gioco del calcio in latino così come sono stati trasmessi in *Telescopio* » (Giancarlo Gionni - Ascoli Piceno).

L'idea di esporre il gioco del calcio in latino è del sacerdote A. Chetry che, nel 1954, pubblicò presso l'editore Laterza un volumetto in cui tutto il regolamento del gioco è esposto appunto in latino. Il ruolo dei giocatori è così tradotto: Ianitor *(Portiere);* Defensor prior *e* Defensor alter *(Terzini);* Medius dexter, Medius in media acie *e* Medius sinister *(Mediani):* Oppugnator dexter, Umbra oppugnatorum ad dextram, Oppugnator princeps, Umbra oppugnatorum ad laevam, Oppugnator sinister *(Avanti). Non vorremmo però che con questo sistema, anche il calcio diventasse odioso ai nostri figli, invece di far diventare loro simpatico il latino.*

L'alba e l'aurora

« Ho ascoltato una conversazione di argomento geografico che mi ha lasciato qualche dubbio: si ha prima l'alba o prima l'aurora? Perché, poi, il sole ci appare più grande al suo sorgere ed al suo tramonto? » (Mario Vasconi - Guastalla).

Per essere precisi abbiamo consultato uno dei collaboratori della radio in materia geografica, il prof. Gastone Imbrighi. Eccole la sua risposta: « Sul finire della notte, la prima luce crepuscolare del giorno che fa imbiancare il cielo è detta alba. Il chiarore sempre crescente, che pure precede il levarsi del sole e colora l'atmosfera da quando l'astro è a 18° sotto l'orizzonte, è detto aurora. La maggiore grandezza del sole al tramonto è soltanto apparente: il disco solare, e anche quello lunare, allorché sono sull'orlo dell'orizzonte, appaiono a dimensioni ingrandite. Ciò è dovuto alla rifrazione atmosferica, la quale, essendo strettamente collegata con la densità dell'aria, fa sì che i corpi celesti non si vedano nelle loro posizioni a forme reali, ma ingrossati ed appiattiti. La deformazione è causata dalla entità della rifrazione, più grande per un raggio di luce che provenga dall'orizzonte. Il fenomeno permette inoltre che i dischi del sole e della luna appaiano sulla linea dell'orizzonte quando, di fatto, essi sono al di sotto di essa ».

A pag. 23 troverete altre risposte di Postaradio

radiofortuna

telefortuna

per i vecchi e nuovi abbonati

alla radio
alla TV

tornano con il nuovo anno i concorsi

radiofortuna
e
telefortuna

con i loro tradizionali
premi consistenti in: 5 Alfa Romeo Giulietta
5 Lancia Appia 2ª serie
60 Fiat 600

Il prossimo RADIOCORRIERE pubblicherà le norme di partecipazione

Speranza natalizia di una grande Europa

Dopo il viaggio di Gronchi in Germania

A complemento degli ampi servizi radiofonici e televisivi che la Radiotelevisione Italiana ha dedicato al viaggio del Presidente Gronchi in Germania, pubblichiamo questa corrispondenza particolare del nostro inviato Giancarlo Vigorelli.

Bonn, *dicembre*

Bad Godesberg è ormai la dependance di Bonn. Quasi tutte le ambasciate, anche quella italiana, hanno preferito innalzare qui i loro padiglioni, e la leggera cresta collinosa, che si snoda lungo il Reno e che sembra odorare perdutamente di viti e di mosti anche sotto questa coltre tediosa di nebbia marcia, di giorno in giorno è punteggiata di villini americaneggianti, di casette prefabbricate, di châlets in « eternit », come succede per certe spiagge di mare appena scoperte, che vanno subito di moda, ma decadono poi così presto. Infatti su tutto quel che si fa a Bonn e nel quartiere residenziale di Bad Godesberg c'è sempre un'aria di provvisorio, di vita d'albergo, di valigie sfatte e da rifare in fretta.

Sono più di dieci anni che tutti aspettano di trasferire la capitale a Berlino, e nel frattempo Bonn è da più di dieci anni una capitale che non è capitale, e le case nuove adibite per i nuovi uffici federali sono sorte chiedendo scusa di sorgere alle vecchie case gotiche, barocchette, weimariane, aggruppate intorno alla piazza ed agli archi dell'università.

L'unico edificio di Bonn, che sembra avere più di un requisito per durare, è il grande albergo Königshof, a un passo dall'antica università, che, aperto da pochi giorni, si può dire che è stato inaugurato per l'occasione della visita del Presidente italiano. Ma, benché parecchi incontri e colloqui si siano svolti al Königshof, anche Gronchi ha pagato il suo debito alla collinetta da presepio di Bad Godesberg, raggiungendola per il pranzo d'onore offertogli nella « redoute » del presidente Heuss. La cittadina brillava di luci, come per una sagra di paese. Lungo i viali, e al centro delle piazzette e degli incroci, avevano già innalzato una foresta di alberelli di Natale, con una gran cometa da re Magi in cima.

Le giornate di Gronchi a Bonn, con le rapide puntate a Colonia e a Monaco, sono state ad alto livello politico, e questa corsa serale — anche la pioggia era cessata — è stata quasi una parentesi sentimentale, perché Gronchi, scorgendo nelle luci della sera il gran nastro del Reno, pieno di chiatte cariche di ferro e di carbone, aprì la via ai ricordi e intrattenne alcuni giornalisti su certi episodi di un suo lontano viaggio, che risale al 1923, nella Renania e nella Ruhr. Il giovane deputato Gronchi che aveva da poco rotto col primo governo Mussolini, s'era recato a vedere sul posto come andavano le cose nella Ruhr e in tutta la Germania sotto il crollo del marco. E al ritorno ne scrisse in un rarissimo opuscolo le sue impressioni: « Tutta questa regione, uguale e piana, irta di ciminiere e di tettoie, solcata da una fittissima rete di ferrovie, già fumosa e risonante di una gigantesca operosità, sembra ora silenziosa e inerte quasi fosse abbandonata... Nella selva dei fumaioli, solo qualcuno qua e là volge svogliato una lieve coda di fumo: lento e ritmico solo qualche raro martellare è rimasto della immensa fragorosa sinfonia di motori, di carri e di magli che un tempo saliva dalla distesa senza fine ».

Così si apriva quello scritto del 1923. E l'emozione del ricordo di quella prima visita dovette essere ben forte se l'altra sera, a Bad Godesberg, rispondendo al brindisi di Heuss, Gronchi, levato il calice di vino biondo della Mosella, si ritrovò sulle labbra quasi una eco di quelle parole scritte in gioventù: « Dalla solenne distesa dei vostri campi e dal luminoso sorriso della nostra terra — *disse accomunando Italia e Germania* — dalle fumanti ciminiere delle vostre fabbriche e dei nostri opifici, dallo sforzo dei vostri e dei nostri lavoratori, dall'ansia dei vostri e dei nostri scienziati verso la scoperta del vero, si forma un arco ideale che congiunge il passato così ricco di gloria all'avvenire così ricco di speranze ».

Questo viaggio di Gronchi, è chiaro che ha suscitato — in lui ed in noi — anche il peso di altri ricordi, e Gronchi non si è certo trincerato dietro le convenienze di una diplomazia formalistica ed ipocrita per lasciarli tutti nel silenzio, anzi ha lealmente offerto le premesse per una solida amicizia con la nuova Germania di Adenauer, ben distinguendola dalla Germania di ieri: « I nostri due popoli — *ha detto salutando il Presidente tedesco* — sono passati attraverso errori compiuti dai loro gruppi dirigenti e ne hanno sofferto le conseguenze ». *E' per non ricadere in quegli « errori » ed in quelle « nefaste conseguenze » che Italia e Germania devono stringersela fraternamente anche tutti gli altri popoli europei.*

L'incontro di Bonn si è svolto proprio all'insegna dell'Europa unita, oltre che dei due paesi ritornati amici. Il cielo è stato inclemente, per tutte queste giornate. Il Reno, sotto una cappa di nebbia, non si lasciava vedere da una riva all'altra. La suggestione turistica del viaggio è mancata, ma i risultati politici si faranno presto sentire. E non soltanto a Bonn e a Roma.

Forse questo viaggio avrà un'importanza imprevista. Sotto un cielo così livido, ha forse finito i suoi giorni la piccola Europa, incerta, divisa, bisognosa, di questi dieci anni di dopoguerra, ed è nata invece — in un'atmosfera di nordica vigilia natalizia — almeno fondata la speranza di una grande Europa, unita, autonoma, responsabile, che pure nella totale fedeltà all'Alleanza Atlantica ritrovi la sua voce — Gronchi ha detto il suo « linguaggio comune » — di lavoro, di dignità, di pace in mezzo ai due blocchi.

Giancarlo Vigorelli

Giovanni Gronchi durante la sua visita in Germania accanto al cancelliere Adenauer. Alle loro spalle i ministri degli esteri delle due nazioni: l'onorevole Gaetano Martino e Von Brentano

1075

A chi donare il "TESORO CIRIO" per NATALE?

Alla persona che vi è più cara, che è il cuore e l'anima della vostra casa.

Fatela contenta portatele il **"TESORO CIRIO"** chissà che non vinciate uno dei sei affascinanti viaggi a Capri, l'isola delle Sirene.

IL TESORO
CIRIO

contiene 30 prodotti Cirio assortiti. Un buono da 50 etichette Cirio valevole per la raccolta. Il famoso Libro "Cirio per la Casa 1957". Un buono per partecipare al sorteggio di SEI viaggi a CAPRI, per due persone, con residenza nel Grande Albergo "Cesare Augusto."

Il **"TESORO CIRIO"** vale un Tesoro e costa solamente **5000** lire.

Autorizzazione Ministero Finanze N. 37507 del 8-10-56.

Aspetti e prospettive della Radio-TV

In un incontro occasionale con il Direttore Generale della Radiotelevisione Italiana Rodolfo Arata gli abbiamo rivolto alcune domande sulla RAI-TV: ne è nata una intervista che riteniamo non priva d'interesse.

— Per solito, parlando della radiotelevisione, si è portati a richiamare in termini di raffronto e di analogia la stampa. Lei che, dopo avere vissuto una lunga esperienza giornalistica, ha assunto l'ufficio di Direttore Generale della Rai-TV, potrebbe favorirci sull'argomento qualche rilievo?

— Volentieri. Il più immediato è questo: la stampa ha operato, com'è risaputo, un'autentica rivoluzione, conferendo alla parola scritta la forza dell'ubiquità. Con Gutenberg la scrittura cessò di essere relegata in una ristretta cerchia di privilegiati per apprestarsi a diventare il patrimonio delle moltitudini. Quel che un tempo era affidato alle limitazioni ed alle lentezze della parola parlata si trasformò con la stampa in una piena e rapida propagazione. La radiotelevisione ha sintetizzato con il suono, con la parola e con l'immagine le caratteristiche della tradizione orale, vi ha unito, potenziandolo, il carattere della ubiquità, aggiungendovi, infine, il nuovo eccezionale elemento della trasmissione a distanza.

— Con ciò vorrebbe forse dire che la superiorità della radiotelevisione quale strumento formativo ed informativo è destinata ad incidere sull'efficienza delle altre forme di propagazione della notizia, del pensiero e della cultura?

— La prego di non attribuirmi affermazioni che sono ben lontane dalla realtà. Semmai è precisamente vero l'opposto: la radiotelevisione non ha mai preteso di sostituirsi al libro, alla rivista o al giornale. Al contrario, con la propria opera non fa che suscitare attenzione e interesse per temi, avvenimenti e dibattiti che il radioascoltatore e il telespettatore sono poi indotti a completare ed approfondire nella ponderata lettura. E' questa una precisa constatazione: i dati della statistica documentano, infatti, che da noi, come nei maggiori paesi del mondo, la crescente diffusione della radio e della televisione si accompagna costantemente all'incremento delle varie iniziative dell'editoria.

— Ha accennato all'istantaneità della trasmissione a distanza: questo aspetto essenziale dello strumento televisivo se da un lato rappresenta una grande vittoria sulle difficoltà del tempo e dello spazio, dall'altro impone una prontezza che sovente può contrastare con i requisiti di una rassegna completa o di una disamina aggiornata ed approfondita.

— I vantaggi di ogni evoluzione tecnica sono inscindibili dai rischi cui si vedono esposti quanti sono chiamati ad agire in un nuovo campo di attività. Non v'è dubbio peraltro che la radiotelevisione richiede nei suoi operatori una maturità tanto più sicura e radicata quanto è vorticosa e, talora, senza possibilità di appello, l'azione che svolge. Tuttavia, a chi ben osservi, non può sfuggire che l'elemento dell'istantaneità della trasmissione auditiva o visiva, ponendo il pubblico a diretto contatto con l'avvenimento, riduce i margini delle arbitrarie versioni o interpretazioni, rende impossibile la digressione immaginaria, obbliga il racconto nel binario dei riferimenti concreti e della documentazione controllata dai testimoni oculari ed auricolari della pubblica opinione. D'altra parte — e qua si tocca un altro aspetto importante dei nuovi strumenti — la radiotelevisione, nella generalità dei suoi rapporti, raggiunge l'uomo in un'atmosfera propizia alla ricezione, al raccoglimento ed alla confidenza, vale a dire nell'ambiente familiare. Il che ha posto in termini molto impegnativi il problema di un linguaggio sempre più capace di esprimere, con il suasivo accento dell'intimità, le attese e le speranze, le gioie e le prove del nostro tempo, tormentato e contrastato, ma appunto per questo, ansioso di elevazione e di perfezionamento.

— Non è proprio il coabitare della radio e della televisione con l'entità della famiglia a segnare la strada da battere per l'elaborazione di programmi possibilmente caratterizzati e differenziati, in relazione alla sensibilità, al gusto ed agli orientamenti delle diverse stratificazioni dell'immensa platea degli utenti?

— In linea di massima ritengo si possa rispondere affermativamente alla sua domanda. La caratterizzazione dei programmi ha sempre rappresentato una necessità obiettiva, anche per evitare la monotonia e sollecitare l'interesse del radioascoltatore. L'indirizzo della specializzazione dei programmi simultanei contrassegna, dunque, l'attività radiofonica ed i notevoli risultati acquisiti ne suggeriscono l'accentuazione. Non è però fuori luogo sottolineare che anche in questo campo sarà sempre opportuno procedere con la dovuta elasticità. Dare modo al pubblico di variare il suo ascolto sulla base dei suoi specifici orientamenti, è cosa giusta, a patto che le linee di demarcazione, tracciate fra le diverse trasmissioni, tengano viva e presente l'esigenza di non frantumare in blocchi la folla dei radioamatori: come obiettivo finalistico si dovrebbe, infatti, tendere, nella ben definita articolazione dei programmi, ad una varia interpretazione di argomenti, di generi, di iniziative, in grado di dare all'intellettuale la parentesi di uno svago, ed al cosiddetto uomo della strada la gioia di sentirsi iniziato alle rivelazioni dello spirito ed alle suggestioni della musica e della poesia. E' nella sintesi di questa multiforme operosità che si afferma il valore dei nuovi strumenti, rivolti a prevenire il cristallizzarsi di caste impenetrabili e ad avvicinare la cultura alla vita per accompagnarsi discretamente ai generosi sforzi di una evoluzione popolare.

— Quando parla di linguaggio radiotelevisivo e di un suo compito unitario, che vuole intendere?

— Nulla che esuli dal ritmo e dall'espressione connaturati ai nuovi strumenti. Se è vero che una delle loro caratteristiche è costituita dall'intimità dell'ambiente in cui in prevalenza operano, sarà necessario non dimenticare mai che le sensibilissime registrazioni dell'altoparlante e dello schermo possono deformare o perfezionare, ingentilire o appesantire, lievitare o deprimere uno spunto, una vicenda, un personaggio, una maschera. In definitiva, dunque, l'esito si affida a quel senso di misura, di equilibrio e di armonia che, in lotta con ogni forma di ridondanza e di artificio, vi accosterà all'essenza lirica di una composizione classica, vi inoltrerà lungo gli itinerari dei cantastorie, vi parteciperà le sorprese di un gioco, vi immergerà nella fantasia di un racconto, vi rapirà nel sortilegio dei suoni e delle raffigurazioni. E' a questo caleidoscopio che ogni giorno guardano milioni di persone. Bisognerebbe operare in modo che ognuna di esse, dal profondo dell'animo e dell'intelletto, potesse sentirsi liberamente unita al suo prossimo e attivamente partecipe di una comunità nazionale ed universale, i cui valori fondamentali si riconoscono nella luce della bontà e si esaltano negli ideali del vero e del giusto.

C. T.

ESORDIO DI GIOVANI COMPOSITORI

TRE NOVITÀ dal Teatro di Bergamo

Andrea Mascagni

Flavio Testi

Sergio Liberovici

Lo starnuto

di Andrea Mascagni

Tratto da una delle più agghiaccianti e paradossali novelle di Cecov, il libretto de *Lo starnuto* di Andrea Mascagni racconta la vicenda di un modesto impiegato che, avendo starnutito, durante un ricevimento e in un momento quanto mai delicato, sul collo del proprio capo ufficio, ne prova una tale costernazione da lasciarsi a poco a poco ossessionare dalla smania di riparare la gaffe commessa. Assedia quindi il principale con una serie di profferte di scuse, di devozione e rammarico, che ottengono solo il risultato di esasperare il malcapitato. Di fronte a ciò il reo di starnuto, vittima ormai di angosciose fissazioni, impazzisce e, dopo non molto, di pazzia muore. Ed è in punto di morte che, in un turbinio di allucinazioni, vede il temutissimo capo ufficio che non solo accetta le giustificazioni, ma a sua volta si scusa e lo riverisce, rendendogli giustizia.

Questo soggetto senza dubbio seducente, ma pericoloso, si direbbe sia stato affrontato dal giovane Mascagni con il fermo proposito di accentuarne la paradossale disumanità. La musica infatti appare nervosa, scarna, con frequenti impennate timbriche e ritmiche. Una felice fusione, però, tra musica e azione, si ha nel finale, con la morte del protagonista, di fronte alla quale il paradosso e il sarcasmo cadono per dar luogo a una sincera commozione.

Il furore di Oreste

di Flavio Testi

Flavio Testi, giovanissimo anch'egli, già noto per le frequenti esecuzioni che di recente ha avuto, si è scritto da sé, traendolo dalle *Coefore* di Eschilo un libretto imperniato sulla tragedia di Oreste, anzi sul momento culminante di essa: l'uccisione di Egisto e Clitennestra, per vendicare l'assassinio di Agamennone.

Testi è un compositore impetuoso, che punta, e con mano abile, sulle risorse dell'orchestra. E il suo gusto si rivela già nella scelta del soggetto che ben si presta alla musica magniloquente, densa, di aspetto robusto, di cui è fatto questo *Furore di Oreste*. Qui il dramma è immediato, violento, ma si svolge nella musica e nel testo, su un piano eroico, alquanto favoloso, che se stabilisce un certo distacco tra noi e la vicenda, dà però luogo a uno spettacolo molto adeguato alle esigenze del teatro lirico.

La panchina

di Sergio Liberovici

La panchina di Sergio Liberovici su libretto di Italo Calvino è, al contrario dei precedenti, un lavoro concepito e nato esclusivamente in funzione di spettacolo musicale. La vicenda è quella di un uomo che una notte, non riuscendo ad addormentarsi, decide di uscire a godersi, seduto su una solitaria panchina fra gli alberi d'un giardino pubblico, l'armonia della natura e della città addormentata. Però la quiete che s'era illuso di trovare dura ben poco perché tosto la vita notturna della città comincia a muoversi accanto a lui e a coinvolgerlo in una serie di episodi (dalle verbose effusioni di un ubriaco, alle liti di nottambuli, al risveglio infine della città con i suoi stridori, sferragliamenti e rombi) di fronte ai quali il meschino finirà per chiedersi sgomento se la armonia delle cose sia stata distrutta o se invece non consista proprio in quel succedersi di fatti tanto... disarmonici.

Siamo qui in un ambito di puro spettacolo nel quale la realtà quotidiana, priva di eroismo e di drammaticità, è guardata e rappresentata in tono pungente, disincantato e spesso polemico. La musica, nata col soggetto, risulta quasi ovunque aderente ad esso, e attraverso una notevole ricchezza timbrica e ritmica, che si vale spesso degli stessi rumori di cui è fatta la vicenda, crea uno spettacolo senza dubbio interessante che costituisce un esempio, discutibile se si vuole ma comunque vitale, della possibilità e legittimità di un teatro musicale in termini moderni. D'altronde la stagione del Teatro delle Novità di Bergamo, ha dato più d'una felice prova, in questo senso.

C. M. Bertola

domenica ore 21,20 terzo programma

RADAR

ANNIVERSARIO MINIMO

È il centenario del Prode Anselmo. *Ridete? E' un anniversario minimo, lo so, affatto trascurabile da colti e incolti, ma, essendomi capitato di scoprirlo, mi è venuto voglia di ricordarlo anche a voi. Dunque quella poesiola burlesca, che una volta sapevamo a mente tutti, credendola anonima o quasi, e forse ancora si usa citare, e che si intitola* La partenza del Crociato, *fu scritta nell'autunno del 1856: ai cento anni ci siamo. Francamente pochi sapevano che avesse una così bella età.*

Giovanni Visconti Venosta (che morì nel 1906, e questo, sì, è un cinquantenario a torto dimenticato) nei suoi Ricordi di gioventù *racconta come gli venne fatto di scrivere quella sua parodia. Poiché il libro non si trova più nelle librerie — e sarebbe pur degno di ristampa — riassumerò l'aneddoto. Uno scolaretto doveva svolgere in versi uno di quegli argomenti allora alla moda, « La partenza del Crociato per la Palestina », e aveva cominciato così:* Passa un giorno, passa l'altro — Mai non torna il nostro Anselmo. — Perch'egli era molto scaltro — Andò in guerra e mise l'elmo... *E fermò lì. Il Visconti Venosta, praticissimo di scherzi poetici, per aiutare il poverino, continuò lui, a quel modo spassoso che sappiamo:* Mise l'elmo sulla testa — Per non farsi troppo mal — E partì la lancia in resta — A cavallo d'un caval, ecc.

Lo studentello, andato poi in Seminario, passa un giorno, passa l'altro, diventò prete, e non risulta che sia diventato famoso più oltre; i versicoli della ballata invece fecero il giro delle scuole e di molti lettori, fino a oggi.

Benché in formato ridottissimo, anche questa esile Musa ha vinto, per ora, di un secolo il silenzio. Lo scherzo ebbe la sorte di procreare molte copie e spropositi vari, finché l'autore, verso la fine della sua vita, ne diede l'edizione originale.

Intanto, non il « prode Anselmo », ma semplicemente « il nostro Anselmo », come lo appellava con familiarità il suo primo inventore. Ma prode, via! lo sarà anche stato: andava in Palestina alla Crociata, tutto solo, coperto di ferro (Né per vie ferrate andava — Come in oggi col vapor. — A quei tempi si ferrava — Non la via ma il viaggiator) *e quando il Sultano lo vide apparire ne ebbe paura* (Pipe, sciabole, tappeti — Mezze lune, jagatan. — Odalische, minareti — Già imballati avea il Sultan).

Ma più che prode, era avveduto. Messo un dito in un'acqua che sembrava di lago, l'assaggiò e subito si accorse che era il mare. Avveduto, ma non troppo. Infatti, avendo sete, andò ad attingere acqua con l'elmo, ma al fondo dell'elmo c'era un forellino, e così morì di sete. Non si è mai abbastanza accorti.

Pensa e ripensa, questa specie di filastrocca non è poi così balorda come appare, non è poi tutto scherzo. Altrimenti è da credere che non avrebbe avuto quella fortuna. C'è nella sostanza di questa innocente parodia un che di malizia giudiziosa. Anche ier l'altro, anche oggi, ci si guarda intorno, si vedono tante cose, e tanta gente (e perfin governi e popoli) che parte con la lancia in resta, con l'aria baldanzosa, piena di fiducia, a cavallo d'un caval: e poi eccola lì, sprovveduta, ahimè, e per terra; è bastato un forellino, una contrarietà, ma a cui occorreva pensare, una conseguenza prevedibilissima. Bisogna sempre guardare nel fondo delle cose: una morale che non potrebbe essere davvero più banale, così cent'anni fa come oggi e dappertutto, ma che resta buona sempre.

Non è sufficiente essere a cavallo e ferrati e avere il cimiero in testa. Il prode Anselmo, ricordiamocene, l'aveva,

Ma sul fondo non guardò
E così gli avvenne questa
Che mai più non ritornò.

Franco Antonicelli

è questione di fiducia....

Nella scelta di un radioricevitore abbiate

fiducia in

PHILIPS

il grande complesso industriale che.

ha introdotto il sistema BI-AMPLI

PER LA SEPARAZIONE DEL SUONO

2 canali separati

2 amplificatori separati

2 altoparlanti separati

PHILIPS è fiducia

3

Vuoi diventare Bionda?

usa Camomilla Schultz

prodotto vegetale innocuo

CHIMICAL s.r.l. - Napoli

CONCERTI DELLA SETTIMANA

Otto Klemperer

Ferruccio Scaglia

Da Haydn all'ultimo Verdi

Dirige Otto Klemperer

Per il secondo concerto della Stagione Sinfonica pubblica dell'Auditorium di Torino è stato invitato Otto Klemperer, nome illustre dell'arte direttoriale tedesca ed internazionale. Ed il programma unisce opportunamente il repertorio con l'attualità.

La Sinfonia in re maggiore n. 101 *di Haydn è una delle più belle e caratteristiche del sinfonismo classico. Eseguita la prima volta a Londra nel 1794, essa fa parte delle dodici sinfonie dette « londinesi » perché composte da Haydn a Londra per i concerti dell'impresario Salomon. Molte delle sinfonie haydniane hanno poi un titolo specifico, suggerito da qualche speciale elemento o carattere della loro fattura. Il titolo « della pendola » o « dell'orologio » viene alla* Sinfonia n. 101 *dalla caratteristica figura dell'accompagnamento, simile al ticchettio dell'orologio a pendolo, presente nel II tempo,* l'Andante.

L'origine del balletto Pulcinella *di Stravinskij, come quella dei maggiori balletti stravinskiani, è condizionata al famoso Diaghilev ed ai suoi Balletti russi. Infatti Diaghilev, avendo trovato in biblioteche italiane alcuni manoscritti di Pergolesi, li sottopose a Stravinskij, il quale già aveva una grande ammirazione per il musicista napoletano.*

Di fronte poi al problema della trascrizione, o dell'arrangiamento, o del « pastiche », il nostro musicista si comportò come sempre in simili casi: lavorò con amore, più che con rigido rispetto filologico, assimilò il materiale pergolesiano e ne fece una nuova creazione personale. Il manoscritto originale pergolesiano datava del 1700, e metteva in scena personaggi tradizionali del teatro popolare napoletano. La trama del balletto quindi contempla Pulcinella, che poi si sdoppia nel suo sosia, e si moltiplica ancora nei vari travestimenti da Pulcinella, compiuti dai giovani del villaggio, gelosi del Pulcinella vero di cui sono innamorate tutte le fanciulle. Naturalmente i vari intrecci si risolvono con i rispettivi matrimoni. Il balletto di Stravinskij andò in scena all'Opéra di Parigi nel maggio 1920, nella realizzazione coreografica di Miassin, con scene e costumi di Picasso. Dal balletto poi il musicista trasse una Suite da concerto, che ebbe la prima esecuzione a Parigi nel dicembre 1922 sotto la direzione di Ansermet. Conservando lo stesso titolo di Pulcinella, *la* Suite *sopprime le voci che entravano nel balletto, e mantiene la formazione della piccola orchestra. Essa consta di otto parti, variamente suddivise. Inizia una* Sinfonia *o* Ouverture, *cui segue una* Serenata *dal ritmo cullante. La terza parte si articola in uno* Scherzino, *un* Allegro *e un delizioso* Andantino *cantabile. Quindi una caratteristica* Tarantella, *una* Toccata, *una* Gavotta con due variazioni, *un burlesco* Vivo, *e infine un* Minuetto *collegato col* Finale.

Chiudendosi con il Till Eulenspiegel *straussiano, il concerto ha nella seconda parte un'altra composizione contemporanea interessante: la* Nona Sinfonia *di Sciostakovic. Datata 1946, questa sinfonia è uno dei più efficaci prodotti delle sempre rinnovate, e ultimamente snellite, intenzioni musicali ed espressive di quel fecondo musicista, che è oggi la più importante figura di compositore russo, erede di una grande tradizione nazionalistica.*

venerdì ore 21 programma nazionale

Dirige Ferruccio Scaglia

Un concerto di particolare importanza vocale è quello di sabato sera, per la Stagione del Terzo Programma, diretto da Ferruccio Scaglia. I *Quattro pezzi sacri* di Verdi hanno costituito da tempo uno degli abituali argomenti di discussione circa la religiosità della produzione musicale « sacra » verdiana, da un lato (e la *Messa da Requiem* ne è l'argomento maggiore), e dall'altro lato circa la religiosità personale dell'uomo Verdi. Sorvoliamo sull'annoso e delicato problema; e ricordiamo piuttosto come queste pagine appartengano all'ultima creazione verdiana, superati i fastigi della felicità comica falstaffiana, ed immerso il grande musicista nella coscienza della propria età vegliarda, come nella dolorosa meditazione per la morte della sua carissima compagna, Giuseppina Strepponi. Per questi *Pezzi sacri*, alla cui esecuzione in grande stile si era impegnata l'Opéra di Parigi (e l'esecuzione vi avvenne il 7 aprile 1898), Verdi si era documentato sul Palestrina come sull'Antifonario gregoriano. Il primo brano, *Ave Maria*, è scritto sulla scala enigmatica armonica ed assume il testo latino per il coro a quattro voci. Sul classico testo di Jacopone è lo *Stabat Mater*, che Verdi interpreta come un racconto doloroso, riversandovi umanamente il senso dell'amore e del dolore materno. Per voci femminili sono le *Laudi alla Vergine Maria*, sull'altissimo testo dantesco della « Preghiera di San Bernardo » (XXXIII canto del « Paradiso »). Il *Te Deum* è il più sviluppato ed importante dei quattro *Pezzi*, per doppio coro e orchestra: Verdi conservò all'inno ambrosiano l'impronta liturgica, scostandosene però nella seconda parte dove — come egli stesso osservava — il ringraziamento si muta in preghiera.

Il giovane compositore tedesco Hans Werner Henze, cui si intitola la seconda parte del concerto, è un po' un « caso » della musica d'oggi. Tedesco sì, ma da anni trapiantato in Italia (vive a Napoli, Ischia ed isole viciniori), egli è ormai un adoratore del paesaggio, dei costumi, dell'arte, del patrimonio etnico italiani. Henze fece molto parlare di sé qualche anno fa, con punte estreme dall'esaltazione alla demolizione, per il « dramma lirico in sette quadri » *Boulevard Solitude*, che era una favola moderna di Manon. Di nuovo ha fatto molto parlare di sé, da Berlino, recentemente con l'opera *Re Cervo*, dall'omonima fiaba di Carlo Gozzi. E se la formazione estetica di Henze ha radici nell'espressionismo e nella prima dodecafonia, in Berg ed anche in Stravinskij, egli ha però anche utilizzato ogni apporto della musica anche meno « colta », come il jazz o la canzone, per rispondere ultimamente ad un proprio imperativo di comunicativa e di piacevolezza. In tal senso vanno assunte queste sue ultime *Cinque canzoni napoletane per baritono e orchestra*; ma soprattutto come omaggio all'Italia e, nella fattispecie, alla sua città più colorita: « la città del mezzogiorno — come ha scritto lo stesso Henze —, Napoli nobilissima e gentilissima, con le sue creature così enigmatiche che si crede di non poter mai pervenire a comprendere ».

a. m. b.

sabato ore 21,30 terzo programma

Aspetti della crisi dell'uomo contemporaneo

L'ultima stanza

due atti di Graham Greene

Graham Greene, nato in Inghilterra cinquantadue anni fa, è uno dei maggiori scrittori cattolici viventi. La sua ispirazione religiosa deriva però dalla tradizione puritana la vibrante drammaticità dei termini, una concezione tragica dell'esistenza in bilico tra le opposte forze del bene e del male. Non a caso egli ha scelto, in più riprese, la forma del romanzo poliziesco come corrispettivo moderno dell'antica tragedia. Per le creature di Greene l'aspirazione religiosa non rappresenta il tentativo di evadere dal dramma della vita, ma vuol dire penetrarlo con maggiore chiarezza, soffrirlo in tutta la sua ineluttabile concretezza. La presenza, la potenza del male, è un fatto; e non vale per liberarsene sprofondarlo nell'inconscio, da cui riemerge sotto le specie di quell'anonimo sentimento della colpa che opprime l'uomo contemporaneo. Anzi, nello sforzo di eluderlo, la creatura si sterilizza, si limita; rinnega la sua personalità metafisica e si frantuma nel caleidoscopio delle reazioni agli stimoli sociali e fisiologici; perde la sua unità affidandosi all'ordine illusorio ed esterno dei ritrovati della ragione, della scienza. Il recupero di questa individualità profonda, l'arricchimento e il completamento della personalità umana si realizzano nei personaggi di Greene appunto attraverso la coscienza del male e la conseguente scoperta di Dio. In certo senso, sono tutti personaggi asociali: difatti la soluzione dei loro problemi primari si realizza piuttosto mediante un rapporto verticale con Dio che non attraverso le forme della vita di relazione, l'adesione a una realtà storica in cui organizzarsi. Si potrebbe dire di più: la tensione che realizzano in quello sforzo li rende scarsamente adatti alla vita sociale. Si tratta di una posizione in parte polemica: in un mondo tutto preoccupato e inteso al perfezionamento degli ordini umani, Greene riafferma il prevalere dell'esigenza metafisica, dei diritti dell'anima.

Graham Greene è scrittore cattolico, ma tutt'altro che ortodosso. Dalle sue opere emerge talvolta una inadeguatezza delle formule della religione, dei suoi ministri: gli umanissimi preti dei suoi romanzi sovente balbettano per quella impossibilità di comunicare caratteristica del nostro tempo e che si estende anche a loro; gli strumenti della mediazione tra Dio e gli uomini spesso non sono in grado di effettuare il raccordo. Questo potrebbe ascriversi alla sua origine protestante, e insieme a una generica sfiducia nella parola, nel « logos », in tutto ciò che viene filtrato dalla ragione; e in Greene si risolve in un'esaltazione della Grazia. D'altra parte egli non è un filosofo e nemmeno in senso stretto un ragionatore; e pertanto non suggerisce ammodernamenti alla Chiesa, nuovi riti o soluzioni storicamente aggiornate dei problemi metafisici. Greene dà per scontata l'esistenza di Dio e chiede all'uomo che ne tenga conto. Senza questa presenza che lo accompagni nello spasimo della scelta, nel fallimento obiettivo di situazioni da cui non si può evadere, nel peccato inevitabile, nell'abiezione, nel suicidio medesimo, il mondo è assurdo, la vita non ha senso alcuno. Con Dio, c'è sempre la speranza, anzi la fiducia che il nostro gioco disordinato sia la figura illeggibile di una verità trascendente. Ed ecco la nota che differenzia nettamente la concezione di Greene da quella protestante: il suo accento non cade mai sul rigore della giustizia, ma sulle illimitate possibilità di recupero della misericordia; essa potrà scendere all'inferno, abbracciare persino il peccatore più tremendo: il suicida. Perché, come dice un prete in uno dei suoi romanzi migliori: « So ciò che la Chiesa dice. La Chiesa conosce tutte le regole. Ma non sa ciò che avviene in un solo cuore umano ». E altrove: « Non c'era che Dio con lei, all'ultimo ».

* * *

La notte medesima che segue i funerali della madre, Rosa Pemberton è divenuta l'amante di Michele, un professore di psicologia cui era stata affidata in tutela. L'effimera innocenza con cui l'atto è compiuto si corrompe non appena i due innamorati riannodano i loro legami col mondo: Michele è sposato da vent'anni, Rosa deve dimorare fino alla maggiore età con gli zii, due anziane zitelle e un sacerdote inchiodato alla sua poltrona da invalido. Le due vecchie, Elena e Teresa, sono rattrappite in una religiosità bigotta e si sono da tempo rifiutate alla vita. Pertanto, esse vivono nel superstizioso terrore della fine: man mano che un familiare moriva, esse son venute chiudendo le stanze dove l'agonia si è consumata, quasi per esorcizzare lo spettro della morte. Vivono così come assediate nei pochi vani che l'ombra non ha sfiorato. In quell'atmosfera da incubo, tra le aspre accuse di Elena, la svagata assenza di Teresa e la impotente buonavolontà dello zio sacerdote, da troppo tempo fuori esercizio, Rosa prende coscienza della sua colpa. E la sua giovinezza si gualcisce, decade. Il cattolicesimo in cui è stata educata e che ha trascurato riaffiora, come un marchio inc ncellabile; e in più il dramma morale che le viene prospettato acquista concretezza da un incontro con la moglie di Michele, dallo spettacolo del suo dolore isterico e dalla straziata perplessità del suo stesso amante. Così, nella impossibilità di una scelta, vinta e umiliata si uccide. Mai sacrificio sembrò più crudele, più assurdo. E tuttavia, in sua grazia, il terrore della morte abbandona la casa assediata. La stanza dove Rosa ha troncato la sua disperata giovinezza non verrà chiusa, e chi la abiterà si dispone ormai a chiudervi gli occhi pacificato. Come se l'uomo, per liberarsi, abbia ancora bisogno di toccare i casi limite di un rituale stanco, e la pietra sacrificale debba ancora bagnarsi di sangue perché il terrore si ritiri dal mondo.

Fabio Borrelli

venerdì ore 21,20
terzo programma

Graham Greene

C'è qualcuno al cancello

radiodramma di Nicola Manzari

Dei molti lavori che Nicola Manzari ha scritto per la scena i nostri ascoltatori conoscono già Il trionfo del diritto, Miracolo, Partita a quattro, I morti non pagano tasse *e* I poeti servono a qualche cosa. *Dal dramma d'ispirazione religiosa alla commedia brillante; una gamma d'interessi ben vasta, come si vede. In contrasto con tanta varietà nella produzione teatrale, Nicola Manzari mostra di avere, per il microfono, un tema preferito: l'aspirazione di ogni uomo all'equilibrio nella propria coscienza, la necessità che tutti proviamo di sentirci « in pari », non debitori né verso i nostri simili, né verso una superiore giustizia. Nel precedente* Lupi e agnelli *era un gangster che, preso dai ricordi della sua giovinezza, rinunciava alla malguadagnata libertà. In questo* C'è qualcuno al cancello *è un distinto professionista che, alla vigilia del coronamento della sua carriera, è assalito dal rimorso per aver fondato la sua fortuna su un atto d'egoismo, di mancanza di carità. Prossimo a ricevere l'onorifico incarico che per anni ed anni ha rappresentato l'ideale traguardo d'ogni sua fatica, sente di non meritare tanta gioia. E rinuncia.*

martedì ore 16 secondo programma

UNA OFFERTA SENSAZIONALE!

6 CAPOLAVORI SU UN MICROSOLCO ALTA FEDELTÀ giri 33 1/3

MOZART
Sinfonia n. 26 in mi bem. Orch. Filarm. Olandese Dir. Otto Ackermann

BERLIOZ
Carnevale Romano Orch. Filarm. Olandese Dir. Walter Goehr

BEETHOVEN
Sonata n. 24 in fa diesis "A Teresa,, Grant Johannesen, pianoforte

VIVALDI
Concerto in do per due trombe H. Sevenstern e F. Hausdorfer solisti Orch. Filarm. Olandese Dir. Otto Ackermann

CHOPIN
Fantasia-Improvviso Robert Goldsand, pianoforte

BACH
Toccata e Fuga in re minore organo del Tabernacolo di Salt Lake City A. Schreiner, organista

ASCOLTATELI **GRATUITAMENTE**
PAGHERETE DOPO!

Sì, avete capito bene: per *mille lire*, tutti e sei questi capolavori, non uno solo. E sei capolavori registrati ad alta fedeltà su materiale plastico polivinilico della qualità più scelta.

Questo prezzo non ha alcuna relazione con il valore effettivo delle registrazioni, che vi sono offerte in *ascolto gratuito* per provare l'alta qualità dei nostri dischi.

PERCHÈ QUESTA STRAORDINARIA OFFERTA?

Perchè vogliamo darvi modo di giudicare comodamente a casa vostra le qualità eccezionali di questi sei capolavori e di poter decidere in piena libertà se acquistarli o meno. Infatti potrete ordinarli con il tagliando in calce, inviando solamente lire 200 di rimborso spese. Se la registrazione vi soddisferà, pagherete in seguito, inviando lire 1.000, altrimenti potrete restituirli entro tre giorni dalla ricezione, senza alcun impegno da parte vostra per il futuro.

Col disco vi sarà inviata una documentazione completa sulla nostra organizzazione.

Questa offerta è limitata a coloro che non ci conoscono ancora. I nostri aderenti potranno usufruirne se avranno almeno acquistato durante l'anno un altro disco normale.

Affrettatevi ad inviare oggi stesso il tagliando per evitare di arrivare troppo tardi.

« ORPHEUS » S. r. L. - Via dell'Umiltà, 33-A - Roma

BUONO D'ASCOLTO GRATUITO

Spett. "ORPHEUS" R.C. 3 - Via dell'Umiltà 33-a - ROMA

Vogliate inviarmi in prova i 6 capolavori microsolco. Se mi soddisferanno vi invierò lire 1.000, altrimenti ve li restituirò entro tre giorni, senza altri impegni da parte mia.
Vi ho spedito lire 200 per rimborso spese.

COGNOME E NOME (in stampatello)

INDIRIZZO (in stampatello)

usate brillantina ma...

seguite sempre queste norme igieniche di eleganza e pulizia

tutte le mattine spazzolate e pettinate con cura i capelli.

scegliete ed usate un prodotto di fiducia: ricordiamo che la **Brillantina Linetti liquida** è composta a base di olii essenziali rari e particolarmente preparata per essere usata con lo spruzzatore.

la **Brillantina Linetti liquida** spruzzata si distribuisce in modo uniforme sui capelli, risultato impossibile da ottenersi con prodotti similari, densi o semidensi.

Così raggiungerete lo scopo di:

a) *avere sempre i capelli composti, brillanti e profumati conservandone intatta la loro vaporosità.*

b) *massima pulizia e praticità nell'uso della brillantina senza ricorrere all'impiego di spazzole o delle mani.*

Flaconi normali da L. 150 - 200
Spruzzatore speciale L. 250

GRATIS un saggio di Lavanda Linetti in ogni confezione

Brillantina LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

VANNO IN ONDA LE OPERE

L'esame d'aritmetica, *di Jacques Perret*
Ballata per Tim, pescatore di trote, *di Carlo Castelli*
Il Giuoco del Barone, *di Valentino Bucchi e Alessandro Parronchi*
Job, *di Ton de Leeuwe*
Suoni della mia città, *di Tony Schwartz*

Verso la metà dello scorso settembre eravamo a Rimini per scrivere la cronaca dell'ottava edizione del Premio Italia. Ascoltammo tutte le opere presentate dai sedici organismi radiofonici partecipanti. Opere vincitrici e opere sconfitte. Ma tutte buone cose, crediamo, tra loro legate da un sottile comune denominatore: cercare sentimenti umani e sinceri qualunque fosse la materia e il tema prescelto dagli autori. Cose limpide, decisamente al di là del cervellotico e del bislacco. Nel presentare qui le opere che le giurie internazionali hanno dichiarato migliori, non abbiamo preteso di salire sul pulpito di alcuna estetica e di alcuna critica. Ci siamo soltanto affidati al nostro malandato taccuino di appunti dove avevamo registrato nomi e cognomi, le impressioni del momento, le dichiarazioni dei vincitori, i giri del vento che faceva a pezzi le nuvole mano mano che si addensavano all'orizzonte, sopra l'azzurra Dalmazia.

Il biondino del sesto banco

lunedì - ore 20,35 - secondo progr.

Jacques Perret

Prendiamo un treno, un ciclista, un cavaliere. Assegnamo a ognuno di loro una velocità. Diamo loro una spinta e via, facciamoli partire da punti opposti. Dove e quando s'incontreranno? Beh, questo non è che un problemino d'aritmetica, è *L'esame d'aritmetica*, modesto per di più, straordinariamente comune, adatto alle menti dei giovani che debbono pure abituarsi (tanto vale cominciare subito, da piccoli) a fare i conti, a tirare le somme. Ma treno, ciclista e cavaliere non sono soltanto i termini di un problema, di un compitino in classe assegnato dal maestro agli alunni. Prima di tutto sono scintillanti immagini, generose figure che inondano la fantasia del fanciullo, distogliendola di colpo dalla realtà. E' appunto quello che accade al signor Fernando Bellevoine, il biondino del sesto banco. Fernando, che non è ancora un gelido calcolatore, dopo un istante (forse anche meno) di riflessione e di dubbio, invece di mettersi a svolgere il problema, infila di corsa la strada della fantasia, dà vita, corpo e nome ai « personaggi » che il maestro ha dettato. Così il biondino del sesto banco affibbia all'anonimo, leggendario cavaliere il volto dello zio Enrico (uno zio che porta sulla cravatta una spilla d'oro a forma di ferro di cavallo), chiama Teo il macchinista del treno e Milio il suo fuochista, facendone due grossi bonaccioni. E il ciclista? Il ciclista è il « nemico », l'uomo che pedala minaccioso, implacabile, in silenzio, portando con sé un oscuro destino.

E' l'alba, appena, e c'è nebbia. Fernando, ribelle ai problemi d'aritmetica, salta in groppa al cavallo insieme allo zio. E l'avventura incomincia. Quanto dovrà durare l'angosciosa lotta contro l'oscuro, spietato ciclista che pedala invisibile, in silenzio? L'alba, abbiamo detto, e la nebbia. Ma il paesaggio si anima, la cavalcata del biondino si scatena. La nostra sensibilità si fa più attenta alle trovate di Jacques Perret l'autore dell'opera drammatica *L'esame d'aritmetica*. Senza distorcere e deformare, Perret manipola le regole del viaggio, muove le ore, i minuti intorno alla catastrofe che s'avvicina irrimediabilmente, portata dal ciclista oscuro e silenzioso... Dio mio, che sforzo per il biondino. Non ne può più. Gli occhi sbarrati, i capelli in disordine, la bocca socchiusa. Poi, d'un tratto, la voce del maestro, perentoria, inflessibile: « Su, ragazzi, consegnare. Presto. Finito o non finito consegnare il compito. Presto. Consegnare. Presto. Mi dia il compito signor Bellevoine, si sbrighi ».

E' la fine del sogno di Fernando, la fine dell'avventura. La fine del dramma di Perret. La fine dell'oscuro ciclista che scivola invisibile e in silenzio.

La sorte in nove e più colpi di dadi

martedì - ore 21,30 (circa) - progr. naz.

Rispettabile pubblico, illustri Signore e Signori che riuniti intorno alla tavola state per accingervi a giuocare il Giuoco del Barone, *avete voi seriamente riflettuto a quello che fate? Oh con quanta sicurezza e — permettetemi di aggiungere — con quanta incoscienza! vi accingete a prendere in mano i dadi ed a gettarli sulla tavola... senza pensare... Senza pensare che ogni colpo di dadi sta per decidere della sorte di questo personaggio alle spalle del quale voi avete scelto stasera di trascorrere il tempo. Vari sono i casi della vita e terribile la sorte che a ognuno di noi può toccare. Ma tra le più spaventose è quella del Barone, alla quale voi, gentili e incoscienti Signore e Signori, state per dare sviluppo e conclusione. La vita del Barone, lo so, sembra a voi senza nesso e senza costrutto. Ma non è così! Chi vi garantisce che lo sventurato Barone non abbia un'anima, non pensi, senta, soffra come voi? E invece è proprio così e ve ne accorgerete stasera, solo che riflettiate per un attimo a quello che un vostro semplice colpo di dadi può produrre di irreparabile nella sua esistenza...*

Povero, malinconico Barone, decisamente condannato alla mediocrità malgrado le tue platoniche, confuse aspirazioni di gloria: « Triste il tempo quando passa - triste il sole quando gira - triste il vento quando spira - come è amaro vivere! - Lungo il giorno e più la notte - fammi sorte fuggir via! *». Ma tant'è, che vuoi farci. Questo è il giuoco. Il tuo giuoco.* Il Giuoco del Barone. *Dove tutto è meccanicamente regolato dal secco scattare dei dadi, dalle caselle che ti spingono avanti e indietro, secondo il loro estro. Povero, malinconico Barone, eroe da strapazzo, fittizio avventuriero che hai bisogno d'aiuto.*

Questo del Barone è un antichissimo divertimento popolare toscano, in tutto simile, per intenderci, al classico Giuoco dell'Oca. Il Barone è il personaggio centrale. Chi fa tutto però, bel tempo e cattivo tempo, sono i freddi, inesorabili dadi, ora pazzi e svitati, ora intelligenti, ora patetici, ora più saggi di qualsiasi saggio. I dadi. Sono loro che con le combinazioni dei numeri svolgono il filo delle avventure del Barone, ne dirigono capricciosamente la sorte, in una successione grottesca, simbolica di fatti. Da questa originale trovata sono partiti a cuor contento il musicista Valentino Bucchi ed il poeta Alessandro Parronchi per mettere insieme i « nove e più colpi di dadi » del loro colorito e arguto atto unico Il Giuoco del Barone. *Un grottesco musicale, insomma, o se proprio vogliamo estrarne una morale, un ingegnoso pretesto lirico per fare centro sul bersaglio di certi costumi, di certe situazioni.*

Il tutto, al ritmo quanto mai fluido e scorrevole di una piccola ma spavalda e sferzante orchestra di pifferi, trombe e tamburi e delle orecchiabili strofette di Parronchi. Rimane adesso da chiedervi che ne è alla fine del povero, malinconico Barone. Lui stesso se lo chiede atterrito, appena sente il primo, secco scatto dei dadi e vede innanzi a sè la lunga ridda di caselle pronte a sballottarlo avanti e indietro, secondo il loro estro. Questo solo però noi possiamo rispondere: fatti coraggio, Barone. Ed anche voi fatevi coraggio. La vita non è che una prova, un cimento dal quale non bisogna mai disperare di uscire vittoriosi. Finché l'ultimo colpo di dadi, almeno, non è stato tirato.

Valentino Bucchi

DICHIARATE VINCITRICI

Tutti lo guardano allibiti

martedì - ore 21 - progr. nazionale

Carlo Castelli

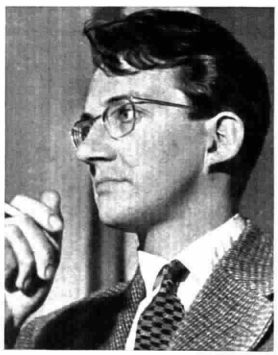
Carlo Castelli, autore del radiodramma *Ballata per Tim, pescatore di trote*, è svizzero. E sono anni e anni, ormai, che distilla ottimi succhi radiofonici dal suo ingegno e dal suo cuore di poeta. Annunciatore e radiocronista, ora dirige il Servizio Prosa a Radio Monteceneri. Con *Ballata per Tim*, Castelli ha dimostrato ancora una volta di sapere perfettamente cosa è il radioteatro, la creazione radiofonica. Tim è il pescatore più famoso della contrada. Sa tutto del fiume, del lago, delle abitudini delle trote. Quando rientra dalla pesca tutti lo guardano allibiti. Un giorno si mette in testa di risalire il corso del torrente per catturare la più grossa trota che corso d'acqua abbia mai veduto. E qui incomincia il vero dramma di Tim, pescatore di trote e delle sfibranti, allucinanti giornate trascorse in solitudine tra le vallate impervie per impossessarsi della scaltrissima bestia. Giornate decisive. Accanito nel suo sforzo, solo con se stesso ed il torrente, Tim vive gli attimi-secolo dello sconforto, della vergogna, del dubbio e della folle speranza. E' evidente che qui si tratta, più ancora che della storia di Tim, della storia dell'uomo alla caccia del suo ideale e della sua mitica felicità. Caccia senza quartiere. Che lascia spossati e qualche volta feriti. A Carlo Castelli abbiamo chiesto se per caso tra il suo forsennato cacciatore di trote e il capitano Achab, il forsennato e zoppo cacciatore di balene bianche di « Moby Dick » ci fosse un qualche punto di contatto. Ha detto di no. Ma cacciatori di trote o balene, in realtà non ha importanza. L'essenziale è creare personaggi veridici anche se vestiti coi simboli e le fodere della poesia. E Tim è veridico al cento per cento. E non ha da nascondere la fodera.

Un lamento sfiorò le sue labbra

mercoledì - ore 23 - terzo programma

Ton de Leeuwe, autore dell'oratorio radiofonico Job è molto giovane. E' nato nella fiorita e tersa Rotterdam trent'anni fa ed ha studiato composizione con Hermann Badings, colui che certo si può ritenere uno dei maggiori pionieri della scuola radiofonica musicale. De Leeuwe è biondo, è alto, porta lunghe giacche di taglio sportivo con ampi spacchi laterali. Meglio ancora se sono stropicciate. Ne indossava una simile la sera della solenne premiazione a Rimini della sua opera: con estrema disinvoltura, come se fosse stato lo smoking di prescrizione. De Leeuwe è autore di opere sinfoniche e da camera e attualmente presta la sua attività a Radio Hilversum. Segue tutt'ora i corsi di estetica musicale di Messiaen.

Il testo di Job è stato tratto di peso dalla Bibbia; « Da anni mi ossessionava la sua bellezza letteraria, la commovente personalità di Giobbe — ci ha detto de Leeuwe. — Giobbe può essere considerato l'espressione di tutti i sentimenti che l'abbattersi della sventura suscita nel cuore dell'uomo ». Con Job (salvo qualche leggera modifica dovuta a specifiche necessità radiofoniche) è dunque la Bibbia che parla all'ascoltatore col suo linguaggio universale, con la sua voce d'ogni tempo. Giobbe fu santo e fu uomo. Per questo un giorno un lamento sfiorò le sue labbra da cui sempre erano uscite parole di umiltà e di adorazione. « Perché l'Eterno dimentica le mie virtù, il mio rispetto per la sua santa legge, l'osservanza ai suoi comandamenti? ». Fu solo un tenue oscillare della potente fede di Giobbe. Fu solo un attimo. Ma l'Eterno giunse a lui con la sua voce ammonitrice: « Non sono io colui che deve rendere conto dei suoi atti agli uomini, Giobbe. Hai dimenticato che le prove terrene cui sottopongo le anime, non sono altro che i segni della mia benevolenza ». Giobbe ascoltò e sentì la pace nel suo cuore. Da allora ogni sua domanda trovò nel suo animo la risposta. E i messaggeri del male non gli fecero più paura. Per centoquaranta anni. La musica di de Leeuwe, sempre di grande effetto, ha reso tutto



Ton de Leeuwe

ciò con toni sfumati, addolciti, senza valersi di quei meccanismi più volte sfruttati dalla radio e basati sul gioco dei rallentamenti e delle accelerazioni, delle inversioni e delle sovrapposizioni. Note e parole, in Job, sembra ci arrivino da un'incalcolabile lontananza. Solo ogni tanto la lievità del suo canto è rotta da qualche crudo accento di tremende forze. Quelle del male e quelle della rassegnazione in combattimento.

Innamorato della sua città

giovedì - ore 21,30 - progr. nazionale

Sono Tony Schwartz, abito a New York in un appartamento della cinquantasettesima, nei quartieri orientali. In questo momento sotto le mie finestre c'è un tale che sta suonando la chitarra appoggiato al muro. Lo sentite? Benissimo. La mia storia sonora incomincia da qui. E' la storia di New York, la mia città.

Questo pressappoco l'inizio di *Sounds of my city*, « Suoni della mia città », documentario americano presentato dalla NAEB e realizzato da Tony Schwartz, un pezzo di ragazzo nato con una specifica vocazione: registrare suoni, voci e parole del mondo che lo circonda. Il mondo soprattutto di New York, dove nelle pieghe di ogni rumore (l'asfalto sotto le ruote, per esempio, il ponte della « elevated » al passaggio del treno, il fruscio del lustrascarpe all'angolo della via, il nichelino che scende nella fessura dell'apparecchio telefonico, il sibilo dell'ascensore ecc.) c'è un'anima segreta, dicono.

L'avremmo conosciuto volentieri il giovanottone, lui, l'esploratore per eccellenza di quella gigantesca scacchiera di pietra e di luce che è New York, di quel matematico alternarsi di lampi rossi e verdi che è New York, di quell'incredibile tracciato d'oro e di fuoco che è New York. Avremmo voluto chiedergli (Tony deve essere proprio un ottimo ragazzo, *a man with a boy's heart*, un uomo dal cuore di fanciullo) se è proprio vero che lungo la *drive* dell'East River le notti sono un miraggio, se è proprio vero che laggiù le stelle sono tutte rotolate a terra. Se è proprio vero, infine, che a New York, almeno i primi giorni, uno si sente come un cieco che abbia appena riacquistato la vista. Ma principalmente questo avremmo voluto dire a Schwartz: che ci aveva commosso, ascoltando l'abile e intelligente paesaggio sonoro di *Sounds of my city*, il suo grande amore per New York. Quell'amore cioè per la propria città, quello che ognuno di noi sente quando ad esempio rincasa nelle ultime ore della notte e l'aria è umida e dolce e ci siamo soltanto noi e si cammina tenendo il centro della strada, fischiando, e la città non sembra una come tante altre ma venuta fuori da una fiaba. Quell'amore, insomma, per cui Neruda ha cantato: « *Se dovessi mille volte morire - là voglio morire - se dovessi mille volte rinascere - là voglio nascere...* ». E Dylan Thomas: « *Lo so che ci sono città - più belle della nostra - e colline più dolci e lontani granai - ma se dovessi scegliere, oh amerei - per tutta la vita e anche più oltre - passeggiare tra questi nostri alberi...* ».

Tony Schwartz, però, non venne a Rimini a farsi festeggiare. Era rimasto al di là dell'oceano con la sua esigenza sempre inappagata di spiegarsi la sua città, era rimasto a New York, luogo di appuntamento di tutte le voci, col suo registratore, con gli orecchi e la bocca pieni di canti. Venne invece al suo posto l'alta, bionda, rigogliosa signorina Ruby Mercer, pure della NAEB, che ci confermò essere Tony Schwartz la vigile sentinella delle acque, degli alberi, dei quartieri, delle danze, della vita insomma della metropoli americana. In *Sounds of my city*, l'autore ha esplorato infatti il panorama newyorkese non solo con voracità, ma con delicatezza e precisione, con un linguaggio magro, vivo, vibrante e più d'una volta poetico, senza trucioli d'estetismo. Un racconto semplice, asciutto (ci sono fanfare, sassofoni, chitarre, tassisti, battelli, poliziotti, sirene d'auto antincendi e c'è pure un'Henriette) che ha il merito di cercare sempre sentimenti umani in una materia che spesso sembra non avere risorse. Di una cosa, fra tante voci registrate, Tony s'è dimenticato: i passi. I passi di un uomo che cammina a Broadway nelle ultime ore della notte, quando l'aria è umida e dolce e c'è soltanto lui che se ne va fischiando tenendo il centro della strada, prendendo a calci una vecchia latta, innamorato della sua città. Peccato.

Quando Schwartz ricaricherà il suo arco per il prossimo documentario, speriamo si ricordi anche di questo. I passi.

Gino Baglio

QUALITÀ + QUALITÀ

modulazione di frequenza

La modulazione di frequenza offre ricezioni di assoluta fedeltà e completamente esenti da disturbi.

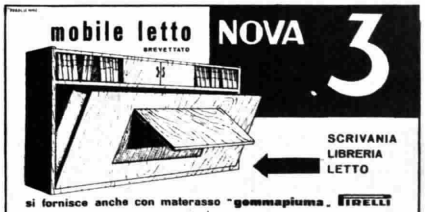
Tutti gli apparecchi radio CGE serie 1957 ricevono anche in modulazione di frequenza, sommando alle qualità del sistema le proprie qualità... perchè:

- *uno speciale circuito a doppia valvola dà all'apparecchio il rendimento che gli deriverebbe dall'avere una valvola in più;*
- *l'altoparlante ellittico migliora la riproduzione musicale;*
- *l'antenna incorporata rende superflua l'antenna interna e spesso quella esterna.*

La RADIETTA CGE 2576 è in ordine di grandezza il secondo dei sette modelli CGE - 6 valvole - Prezzo L. 29.900.

CGE

radio-televisione



NOVARESI

MILANO - VIA TORINO, 52
GENOVA - S. MATTEO, 29
catalogo gratis - Rep. R

TESSUTO PUBBLICITARIO "RHODIATOCE"

a155

SUL TEMA "REGALI" INFINITE VARIAZIONI

IN „nailon"

RHODIATOCE "SCALA D'ORO"

calze velatissime...,
camicette chic...,
abiti per ogni occasione...,
ombrelli che si distinguono,
impermeabili di classe,
vestaglie raffinate,
biancheria deliziosa,
guanti perfetti

tutto "Nailon" Rhodiatoce "Scala d'Oro"

MACCHINA PER FARE LA PASTA

IN POCHI MINUTI IMPASTA, FA LA SFOGLIA E LA TAGLIA NEI DIVERSI TIPI

la nuova "altea"

RAPIDA - IGIENICA
DI SORPRENDENTE COMODITÀ

Garanzia anni 3 - Prodotti CR

di CAPPELLI RAFFAELLO, via Parma 52, Torino

GIUSEPPE V

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Dalle forti premesse del « Nabucco » alle stupefacenti affermazioni delle opere « Rigoletto », « Il trovatore », « La Traviata », « Un ballo in maschera », « La forza del destino », « Don Carlos », « Aida ». Trent'anni di sbalorditiva e geniale ascensione. (1842, dicembre 1871). Un panorama abbagliante dalla sorgente alla foce del dramma in musica. A meno di sessant'anni Verdi rende perplessi i suoi fanatici ammiratori i quali si chiedono ansiosi se la piccozza verdiana potrà mai addentare cime più alte dell'« Aida ». « Io penso di sì », afferma un artista giovanissimo, geniale e ribelle, e tutti fissano sbalorditi quel giovane profetico che è notoriamente un nemico del melodramma verdiano...

TURISTI VERDIANI

— Comandante, cosa dice il mare?

— Dice che il ritorno in patria sarà dolcissimo ed i turisti verdiani potranno discorrere tranquillamente del grande successo di *Aida* al Cairo.

— Un grande successo davvero! Ne ha portati molti di verdiani in Egitto?

— Sì, molti verdiani... ed anche alcuni antiverdiani.

— Davvero?!... Come si spiega?

— Esaltatori e denigratori sono in ogni caso degli atleti che combattono.

— Mentre gli apatici stanno a guardare? Questo vuol dire?

— Sto constatando in questo viaggio di ritorno, cosa interessante, che dopo la rappresentazione di *Aida* le posizioni mentali degli amici e dei nemici di Verdi si sono in alcuni casi addirittura invertite...

— Che dice mai?

— Mi pare di avere compreso che c'è chi si sente tradito da Verdi, e chi di contro scopre un Verdi inedito. Le vede quelle tre persone laggiù che discutono animatamente?... Si accosti... Ascolti... Si divertirà... Il signore più grasso, nel viaggio di andata, si è autodefinito un verdiano arrabbiato; l'altro, quello alto e magro, ha formalmente dichiarato che Verdi è un ostacolo al progresso. Il terzo è il mio Commissario di bordo, ed è uno di quegli uomini sensibilissimi che fanno veramente la storia delle arti in quanto essendo estranei a tutte le tendenze intellettualistiche hanno la prescienza delle correnti eterne. Vada signora. Si appiatti dietro quel mucchio di cordami, e ascolti bene.

— Non comprendo davvero perché lei, che è antiverdiano, abbia fatto un viaggio tanto lungo, disagiato e costoso, per sentire un'opera di Verdi!

— Perché l'essere antiverdiano è la più solida ragione per ascoltare un'opera di Verdi!

— Non le sembra paradossale?

— Niente affatto! La diffidenza, voglio concederlo, può anche essere un vicolo cieco, ma può bastare una svolta improvvisa, una luce inattesa, per trasformarlo in un sentiero rivelatore.

— Il migliore sentiero rivelatore è l'ammirazione!

— Lo nego! L'ammirazione è una stolta giostra che con molto frastuono continua a fare lo stesso giro!

— Ritornando ad *Aida* non posso tacerle che in essa non ho ritrovato il mio Verdi!

— Ha trovato cioè, e non soltanto nell'*Aida*, ma prima dell'*Aida*, un Verdi che la tradisce.

— Nel caso, egli tradisce se stesso!

— Ecco cosa siete voi ammiratori fanatici, siete dei carcerieri! Gli artisti, caro signore, i veri, i grandi artisti, volgono le spalle a chi fa la guardia alle loro opere giovanili!

— Le opere del primo impulso sono quelle che contano!

— No; esse sono le operaie che lavorano a fabbricare i futuri capolavori! Ha osservato che in *Aida* sotto il bel trono lirico della romanza « Celeste Aida » c'è un pizzico di dinamite?

— Cosa può far saltare questo pizzico di dinamite?

— Il pezzo chiuso, simmetrico, a cantilena; la romanza artisticamente illogica perché scolasticamente logica.

— Lei, Commissario, che pensa dell'opera?

— L'opera, a mio giudizio, è un capolavoro in quanto esprime dei sentimenti universali e respira profondamente un'atmosfera ed un colore ambientale che conosco molto bene! E' l'atmosfera dei deserti, il colore delle «foreste imbalsamate», il fanatismo ieratico dei grandi sacerdoti, la passione divampante degli eroi selvaggi.

— Che ne dice, verdiano irriflessivo?

— E lei, troppo riflessivo antiverdiano?

— Io, non si stupisca, confesso che noi, che ci siamo preventivamente autocatalogati, ora ci troviamo in secco, mentre il libero cervello del nostro Commissario di bordo naviga verso nuove terre miracolose. Le nostre idee, dobbiamo riconoscerlo, sono delle farfalle forate dagli spilli. Idee che non volano. In questo ci rassomigliamo.

— Posso dire che nel Verdi di *Aida* ritrovo peggiorato il Verdi che mi ha non poco preoccupato nel *Don Carlos*, il Verdi leggermente tedesco?

— Oggi sbaglia lei così come ieri ho sbagliato io! Né il suo fanatismo né la mia critica hanno intravisto il vero traguardo di Verdi. Forse soltanto il Commissario.

— Intravisto non so, ma intrasentito ascoltando i lunghi colloqui notturni tra il mare ed il cielo. Chi non ha mai lungamente sostato di notte sulle rive del Nilo non può comprendere nel profondo la musica del terzo atto di *Aida*.

— Verdi non ha mai sostato sulle rive del Nilo!

— Il genio intuisce i superlativi della realtà! Ascoltando il terzo atto di *Aida* ho chiuso gli occhi ed ho rivissuta la sensazione delle grandi pianure allucinate, delle estasi snervate, degli abbandoni ipnotizzati da voci indefinibili e lontanissime. Lo sapete quanto sono profonde e misteriose le radici spirituali dell'Egitto? Nessuno lo sa, ma Verdi le ha trovate senza cercarle. Sono questi i miracoli del genio, e contro queste forze mitiche nulla possono gli spa-

(disegno di REGOSA)

ERDI

Operisti celebri nella vita e nella storia

doni di cartone di una critica accademica ed antidivinatrice!...

— Mi arrendo, Commissario, mi arrendo completamente! La mia convinzione antiverdiana poteva essere sbaragliata da una sola persona, da Verdi! Orbene, Verdi mi ha vinto, ma più di me ha vinto, ha sbaragliato il suo fanatico ammiratore che voleva impedirgli di progredire. Evidentemente Verdi va oltre chi lo ferma sia con l'ammirazione che con le prevenzioni.

— Il suo capolavoro è partito con noi dall'Egitto.

— Nulla avrà a temere dalle insidie del tempo!

— Tutto nell'opera è spiritualmente vivo ed anatomicamente sano!

— L'idea melodica scorre e travolge!

— Il tessuto armonico è vario e compatto.

— Vivace e suggestivo il colore istrumentale.

— Qualcuno dice che ascoltando *Aida* ha pensato a Wagner!

— Errore gravissimo poiché per Verdi il carattere umano continua ad essere la sola materia da plasmare!

GLI SCAPIGLIATI

— Amici della scapigliatura milanese, la città ci osserva con immenso stupore.

— Le nostre idee turbano i sonni dei benpensanti.

— Le nostre pitture bruciano gli occhi dei tradizionalisti!

— L'amico Arrigo Boito, che non vedo tra noi, erige barricate vicino all'altare di Verdi.

— Credi? S'è vero quello che mi è stato detto, nel frondista Boito è nata la convinzione che Verdi ha superato le dispute dei tradizionalisti e degli avveniristi, e continua a camminare liberamente incurante dei franchi tiratori che non hanno armi per trattenerlo.

— Allora la battaglia dei musicisti ribelli è perduta ?

— Non si può dirlo con certezza.

— Può darsi che Verdi nella sua borsa da viaggio tenga molti più domani di quanti noi si supponga!

— E l'amico Boito che non è un vanitoso, deve avere avvertito questo fenomeno.

— Specialmente dopo il *Don Carlos* e l'*Aida*!

— Io penso che in Boito, forse più grande artista che grande musicista, deve essere penetrato il convincimento che solo amalgamandosi a Verdi potrà trovare una totale completezza di valori artistici.

— Sublime abnegazione!

— Alta dedizione alla causa dell'arte!

— Vero, tutto vero, ma la scapigliatura da questo bel gesto di Boito ne esce mortificata! Non è vero Eugenio Gignous? E tu che dici Tranquillo Cremona?, e tu Daniele Ranzoni, e tu Giovanni Segantini, e tu Mosè Bianchi, e tu Gaetano Previati, e voi Franco Faccio ed Alfredo Catalani?

— Io dico che la scapigliatura è una sveglia che fa balzare in piedi i dormienti, ma Verdi non ha mai dormito, ed i successi, anzi che impigrirlo lo hanno spronato verso approdi sempre più ardui.

— Non egli dunque ha rincorso il pubblico, ma il pubblico ha rincorso Verdi, e, da qualche tempo, per strade che appaiono scomode a chi è proclive alle emozioni facili ed ai gusti correnti.

— Boito ha pure affermato un giorno che Verdi sporcava gli altari dell'arte?

— Sì, e Verdi ha risposto collocando dei capolavori su quegli altari.

— Persino Brahms non ha forse fatto atto di contrizione riconoscendo il genio di Verdi?

— Le rivoluzioni, cari amici, si fanno più con le idee rimangiate che con le idee fisse!

— Verdi ha smentito il nostro Boito alla luce dei fatti!

— Boito, alla luce della coscienza, ha smentito se stesso!

— Questa è storia, è grande storia!

— L'ostinarsi non è degli uomini geniali...

— ... e nemmeno degli uomini liberi!

— Concludendo Boito si è messo al servizio di Verdi?

— Rinuncia sublime!

— Dono regale!

— Come stanno precisamente le cose?

— Boito, d'accordo con l'editore Ricordi, è entrato nella fortezza di Verdi con l'umile compito di raddrizzare le gambe allo zoppicante libretto del *Simon Boccanegra*.

— Ed una volta penetrato nel campo trincerato verdiano?

— Ha sguainato il libretto dell'*Otello!*

— Perbacco, un « a fondo » perfettamente calcolato!

— Complice e madrina la diplomatica signora Peppina.

— Ipnotizzatore infallibile Guglielmo Shakespeare.

— I soliti tentennamenti di Verdi che non vuole essere forzato nelle sue volontà e nelle sue decisioni.

— Avverte però che Boito ha elevato il tono del libretto d'opera.

— Nel suo spirito i personaggi di Otello e di Jago suscitano michelangiolesche sculture ritmiche.

— Non gli sfugge che la soave Desdemona è un suggestivo contrasto alle bufere di Otello ed alle punture velenose di Jago.

— Malgrado l'età, oramai avanzata, sente in sé una ispirazione che è come l'onda del mare che porta a riva il palpito dell'oceano.

— Sente tutto questo e dice... forse.

— Forse comporrò l'opera... Forse la rappresenterò... Nessun impegno, né con me stesso, né verso gli altri.

— Questo dice!

— I curiosi, gli amici, i giornalisti, lo appostano quando dal suo appartamento nel palazzo Doria in Genova esce per la quotidiana passeggiata.

— Lo circuiscono quando si reca a Sant'Agata a coltivare piante, nostalgie e capolavori.

— Lo respirano da presso qui in Milano, in quel piccolo appartamento dell'Albergo Milano dov'egli crea un magico silenzio proprio là dove più intenso è il palpito della città.

— Nulla da fare!

— E' più facile gettare un laccio ad un miraggio nel deserto che irretire il mondo spirituale di Verdi.

— State pure certi che Verdi dirà di avere composto l'*Otello* quando saranno già incominciate le prove dell'opera!

— Naturalmente alla Scala?

— Naturalmente!

— Oh, ecco il nostro amico Boito! Lavori?

— Sì, lavoro.

— Per Verdi?

— Per Verdi.

— Che ci dici di Verdi?

— Dico che nessuno, come lui, ha mai tanto posseduto, per miracolo d'istinto, il senso del verso, della parola, dell'accento, del colore, del movimento teatrale. Chi tra cento anni studierà il fenomeno di Verdi sarà impressionato! Chi lo studierà tra mille anni sarà sbalordito. Nessun artista è mai stato tanto alla ribalta come Verdi. Il tempo, che tutto stinge e corrode, nulla potrà sulla produzione verdiana perché Verdi più che ad un'arte si è abbarbicato alla vita stessa, e dalla vita ha assorbito gli impulsi schietti e gli aneliti immutabili.

— E dire che c'è chi crede ancora che Verdi sia un improvvisatore irriflessivo!

— La sapienza non ostentata è sempre difficile da scoprire!...

Renzo Bianchi

(XIV - *continua*)

Bellissima e straricca

Sta cominciando a far parlare di sé Miss Sylvia Patterson, la giovane ereditiera di una fortuna stimata ad oltre un miliardo di dollari, accumulata dal nonno e dal padre con la produzione delle resine sintetiche. Nelle sue sempre più frequenti apparizioni in società, Miss Patterson esibisce volentieri delle ampie scollature che mettono in evidenza la sua meravigliosa carnagione dovuta, secondo pettegolezzi giornalistici, a frequenti bagni di latte. Sylvia, però, ha smentito questa notizia. « Gli unici prodotti di bellezza che adopero giornalmente — ha dichiarato ufficialmente — sono il dentifricio Durban's ed il sapone Durban's ».

EDIZIONI RADIO ITALIANA

E' uscito il primo volume della collana « Il libro della sera »

FRANCO ANTONICELLI

Il soldato di Lambessa

Lire 900

In quest'opera sono raccolte le più affascinanti conversazioni che gli ascoltatori della Radio ricorderanno certamente, annunciate nelle due serie di « Toccata e fuga » e di « Biglietti di visita ». Deliziosi e delicati ricordi personali, vivi ritratti di luoghi e di persone, incontri di letterati e di umile gente, rievocazioni storiche e poetiche, variazioni su motivi fantasiosi o spirituali; insomma « cose viste e udite », ma anzitutto sentite nell'animo.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino. (Stampatrice ILTE)

TAPPE DI UN

Indubbiamente fra i vari generi di produzioni televisive, l'opera lirica occupa, quanto a complessità, uno dei primi se non addirittura il primo posto. Le belle musiche, le buone voci, i ricchi costumi, le suggestive scene creano sì lo spettacolo di successo, ma nascondono un lungo, faticoso, paziente lavoro. Il pubblico si gode la trasmissione; e, giustamente, tanto gli basta. Siamo certi, però, che un'occhiatina dietro la facciata non potrà non interessare e, semmai, varrà a far meglio apprezzare la non lieve fatica degli artisti e dei tecnici. Dante raccomandò: « State contente, umane genti, al quia... »; ma noi, sordi a sì autorevole raccomandazione, non sappiamo accontentarci del « quia », cioè di ciò che vediamo sul teleschermo e, seguaci di San Tomaso, vogliamo toccare con mano: seguire, in altre parole, tappa per tappa, di momento in momento, la parabola di questo regno delle illusioni dove la musica è sovrana.

Dopo che dirigenti e responsabili dei vari settori interessati hanno stabilito in linea di massima il piano di produzione, il regista (nella foto, a sinistra: Mario Lanfranchi) assume, per così dire, il comando delle operazioni. Studia spartito e libretto, ne imposta la « sua » interpretazione e si incontra con l'autore dei bozzetti per le scene e dei figurini per i costumi (nella foto, a destra: Luca Crippa) per un primo scambio di idee

Raggiunto l'accordo, lo scenografo inizia il suo lavoro, sempre in stretta collaborazione con il regista. Prepara i bozzetti che, una volta approvati, passa al reparto montaggio per la realizzazione. Pittori e falegnami iniziano la loro opera. Si costruiscono strade, case, piazze, principeschi saloni, miseri tuguri, prati, montagne, mari. In genere, e cioè contrariamente a quanto spesso avviene in teatro, la televisione richiede scene autenticamente « costruite »

I cantanti, terminata la registrazione, diventano attori. Passano in sala prove per i movimenti, le espressioni. Dalla sala prove si passa allo Studio. Qui le scene sono già montate; si comincia cioè a « vivere » nell'ambiente voluto. Fanno quindi la loro apparizione le telecamere (solitamente tre) ed il regista ne studia le posizioni e gli spostamenti. Conosciamo nuovi « personaggi »: i « cameramen » (qui: Stelio Bergamo, Claudio Serra, Giancarlo Bernardoni), il capo-macchinista (Giovanni Lombardi) e l'assistente di scena (Antonio Zanni)

Le prove intanto si succedono alle prove. Ora si « recita » senza cantare, procurando, cioè, che ogni parola sia strettamente « sincronizzata » con la musica. E finalmente si arriva all'ultima e più emozionante delle prove: alla « generale ». Tutto è pronto, esattamente come se si dovesse andare in trasmissione. Cantanti e comparse si sottopongono alla profumata « tortura » del trucco. Trucco che deve essere estremamente minuzioso, in quanto i « primi piani » non consentono alcun compromesso. (Nella foto: le cantanti Anna Moffo e Gianna Galli)

LUNGO VIAGGIO MUSICALE

(Foto Servizio Farabola)

Mentre prosegue il lavoro nel reparto scenografia, il bozzettista passa i figurini per i costumi in sartoria. La scelta delle stoffe, dei colori, degli accessori è minuziosissima. Si ricostruisce un'epoca, una moda, un mondo: e sempre senza perdere di vista i principi cui intende ispirarsi il regista. (Nella foto sono, con Luca Crippa, da sinistra a destra: la caposarta del Centro TV di Milano, signora Jole Cinquini, e la signora Laura Frediani)

I cantanti, frattanto, iniziano le prove col pianoforte alle quali assistono il direttore d'orchestra, il maestro sostituto, il regista, la segretaria di produzione e l'assistente di studio. Successivamente si passa alla scelta delle comparse e alle prove con l'orchestra e il coro. Infine, come mostra la foto, si arriva alla registrazione che viene effettuata al Teatro dell'Arte al Parco di Milano: musica e canto sono registrati su nastro magnetico

Alla prova generale i cantanti (nella foto: Anna Moffo e Giuseppe Nessi) cantano appena accennando, seguendo le loro stesse voci registrate che vengono diffuse nello Studio. La messa in onda diretta del canto e della musica è sconsigliata da vari fattori: innanzi tutto l'orchestra occuperebbe troppo spazio nello Studio; in secondo luogo, a causa delle molte scene montate, i cantanti non sempre vedrebbero il direttore. In terzo luogo i microfoni non possono agevolmente seguire gli artisti nei loro continui spostamenti sulla scena

In cabina col regista, la segretaria di produzione e il « mixer ». La segretaria, in collegamento microfonico con i « cameramen », dà le posizioni alle telecamere ed i cambi d'obiettivo; il « mixer », su ordine del regista, manda in trasmissione questa o quella delle immagini che le varie telecamere inviano sugli appositi schermi. Contemporaneamente va in onda la registrazione del canto e della musica, che pure gli interpreti — per altra via — odono nello Studio adattando ad essa la propria interpretazione

E' meraviglioso.....

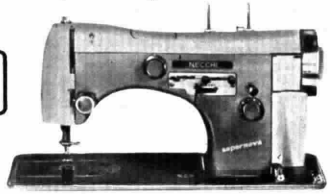
Cucire, ricamare, rammendare con la

NECCHI
supernova automatica

Non è un lavoro, ma uno svago;
è un divertimento nuovo,
un'esperienza entusiasmante
che incanta e affascina ogni donna.

La ***supernova automatica***
è più che una macchina per cucire:
è un prodigio della tecnica capace di eseguire
per Voi in modo perfetto
tutti i lavori di cucito e di ricamo per la casa.

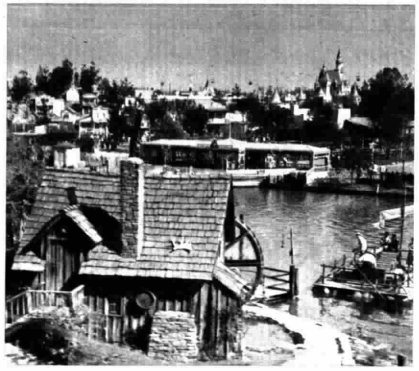
La ***supernova automatica***
è la macchina per cucire più facile da usare.



In tutti i negozi **NECCHI**
una vastissima scelta
di macchine e di mobili.
Troverete *sempre* la macchina per cucire
che desiderate.

NECCHI

in tutto il mondo
▶ in ogni casa



Si traghetta verso il Paese della Fantasia

Se lo sceriffo è in gamba anche l'allievo sa il fatto suo

Con tre dollari d'ingresso

SOGNAMO A DISNEYLAND

In "Voci dal mondo" un breve documentario realizzato nel favoloso reame creato da Disney

Disneyland è un posto della terra, anche se così talvolta non parrebbe. Dista una cinquantina di chilometri da Los Angeles, misura oltre cento ettari di superficie e conta poco meno di un anno e mezzo di vita, la sua precisa data di nascita essendo il 18 luglio del 1955. Ma, nell'animo del suo creatore, Disneyland vive da venti anni; dai tempi dei primi Topolino, allorché Walt Disney, sognando di far fortuna, sognava anche di regalare al mondo un paese come quello che poi ritrasse in uno dei suoi più felici film: *Peter Pan*. La terra del Mai-Mai, dove alloggiano tutti i sogni, le leggende e le fantasie e dove

domenica ore 22
progr. nazionale

gli umani rimangono in eterno fanciulli.

Venti anni di sogni, molta passione, molta poesia, nonché ventitrè milioni di dollari (a parte la spesa che quotidianamente comporta un corpo di novecento impiegati tra cui duecento operai, artisti, macchinisti ed artigiani, necessari a mantenere in efficienza l'intero complesso): così è nato Disneyland.

E così, oggigiorno, pagando tre dollari d'ingresso, ognuno può, per qualche ora, divenire come Peter Pan. Di qua ci sono gli ultimi chioschi di giornali con notizie di angosce e di orrori; di là, oltre il ponte su cui corre il giallo trenino dei pionieri, tutto questo non esiste più, e, al festoso suono della banda Hum-pa-pa, scintillante di alamari e di ottoni, si torna indietro nel tempo, decine di anni. Si percorrono strade da America di Mark Twain, ed ecco poliziotti da film di Ridolini. Si giunge nella piazzetta dei nostri nonni ed ecco trotterellare allegramente gli antichi tram a cavallo. Vi si sosta, ed ecco venirci incontro Barbanera, il giocatore del Mississippi, in tubino e stivaloni, che, ad intervalli regolari, fa a rivoltellate con lo sceriffo.

Aeree nello sfondo si alzano le bianche torri, torricelle e guglie del castello della Bella Dormiente. Basta varcare un vero ponte levatoio per penetrare con esso in Fantasyland — il regno della favola — uno dei quattro reami di Disneyland. Si può rotare nel carosello di Re Artù o rivivere, sedendo dentro grandi tazze, il tè di Alice con il Cappellaio Matto, o volare in groppa all'elefantino Dumbo, o visitare il galeone dei pirati. E si può scendere nella caverna dei sette nani e incontrare il ghigno della strega di Biancaneve o correre nei cieli con Peter Pan, o girare nel trenino delle fiabe. E si può persino abbandonare quel paese dal cielo, entro piccoli vagoncini di teleferica che dolcemente portano verso la terra del Domani: Tomorrowland. E allora siamo nel regno della Fantascienza. Bianco e rosso, con il suo muso puntato in alto, l'astrorazzo è pronto a partire per la luna. In esso, grazie a due schermi tondi, concordanti, l'uno al suolo l'altro al soffitto, l'impressione del volo è perfetta. Un altro astrorazzo mostra la terra vista dagli spazi siderali, mentre per gli amanti degli abissi nulla di meglio del Capitan Nemo con il suo Nautilus, 20.000 leghe sotto i mari. Tutto quello che sarà, che potrà essere il domani è scientificamente immaginato a To-

Il battello « Mark Twain » in partenza per il mondo di Tom Sawyer e Huck Finn

Ingresso a un tipico saloon del West

Qui è stato ricostruito un villaggio indiano

morrowland, e già qualcosa fa parte dell'oggi, come la mostra chimico-minerale, l'orologio di tutto il mondo. All'ieri, invece appartiene Frontierland. Frontierland è la terra del romantico Sud e dell'avventuroso West. Un battello a pale con due alti fumaioli, bianco e merlettato come una torta nuziale, copia esatta di quelli che una volta solcavano il Mississippi, porta per un fiume tortuoso verso le terre di Tom Sawyer e degli indiani. C'è Toro Seduto a cavallo che saluta con la mano, l'orso che si affaccia dai cespugli, c'è una casa che brucia, e c'è persino un intero villaggio di pellirosse con le canoe di guerra.

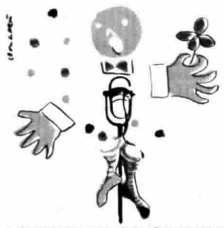
Tutto finto: niente paura: plastica, meccanismi e caucciù. Ma nulla potrebbe sembrare più vero. Tu-tu, il trenino di Santa Fe parte per il deserto, e, dopo un tunnel, eccolo veramente il deserto: arido, tragico, disseminato di cactus con una lontana cavalcata di pionieri che scompare all'orizzonte. E se questi viaggi avventurosi non bastassero si parte allora proprio per il paese dell'avventura, Adventureland, l'ultimo dei reami di Disneyland. Un altro battellino, per un altro fiume, porta stavolta nella giungla più profonda. Dalle sponde lussureggianti di vegetazione tropicale ruggisce il leone, si affacciano le giraffe, elefanti, guerrieri tatuati; dalle acque minacciano coccodrilli ed ippopotami, spalancando enormi fauci. Tutto finto, tutto perfetto.

Il mondo dei sogni, in fondo, è così. Solo che, molto spesso, sognare costa più di tre dollari. E non riesce nemmeno così bene.

Clara Falcone

QUARANTA "CANZONI DELLA FORTUNA" AL SECONDO GIRONE ELIMINATORIO

152 giurie di ogni regione d'Italia, nel corso di otto trasmissioni, sceglieranno i sedici autori che affronteranno la fase finale a Bari



LOTTERIA DI CAPODANNO
CON LE CANZONI DELLA FORTUNA
1° PREMIO 100 MILIONI

Il secondo girone eliminatorio delle «Canzoni della Fortuna» prenderà l'avvio la sera del 16 dicembre, alle ore 22 sul Secondo Programma, e avrà il suo svolgimento per otto sere consecutive sino al 23 dicembre.

I quaranta autori scesi in lizza sono ancora tutti in gara, ciascuno con una sola canzone: quella che le singole giurie hanno ritenuto la più significativa fra le cinque da ciascuno presentate all'inizio della manifestazione. Il nome e il valore dei quaranta compositori sono tali da non consentire neppure il più azzardato dei pronostici. Soltanto sedici autori e sedici canzoni giungeranno al traguardo finale che avrà il suo pubblico svolgimento a Bari per la proclamazione dei vincitori assoluti. I concorrenti e le schiere dei loro tifosi vivono dunque le ore incandescenti della vigilia in appassionata tensione.

Albano, Barzizza, Bixio, Bonavolontà, Calzia, Caslar, Ceragioli, Cesarini, Cioffi, Concina, Consiglio, Cosentino, D'Anzi, D'Arena, Di Lazzaro, Escobar, Ferrari, Festa, Filippini, Fragna, Frustaci, Fucilli, Giuliani, Godini, Innocenzi, Kramer, Mariotti, Marletta, Mascheroni, Olivieri, Panzuti, Pizzigoni, Raimondo, Rampoldi, Ravasini, Redi, Rizza, Rossi, Schisa e Sciorilli: tutti hanno le carte in regola per aspirare degnamente al successo e la scelta cui sono chiamate le Giurie sarà quanto mai ardua. A noi non resta che formulare un augurio, quello che vincano la canzoni migliori.

Dal canto suo la R.A.I., per garantire al massimo l'obbiettività, ha disposto che le canzoni da presentare in ciascuna delle serate siano raggruppate mediante sorteggio e ha predisposto la più vasta serie di giurie regionali disseminate in ogni angolo d'Italia. Le giurie saranno diciannove ogni sera e ciascuna sarà formata di quindici membri scelti per sorteggio fra i radioabbonati delle varie località. Ogni membro delle giurie segnerà, dopo l'ascolto, su una apposita scheda, per ciascuna delle cinque canzoni sottoposte al suo giudizio un voto che potrà andare da 0 a 10 con facoltà di assegnare anche mezzo punto, qualora lo credesse opportuno, ai fini della più scrupolosa valutazione.

Alla terza fase della manifestazione saranno ammesse le canzoni che ogni sera, in base alle votazioni riportate, si classificheranno al primo e al secondo posto. Alla fine resteranno così in gara sedici autori ai quali toccherà il compito di far pervenire al Concorso, entro sette giorni, una nuova composizione inedita e originale che, in coppia con quella prescelta dalle giurie, affronterà il giudizio finale.

Ecco, intanto, qui di séguito, per comodità dei lettori l'elenco completo delle località dove funzioneranno le giurie di radioabbonati per le prossime otto trasmissioni:

16 dicembre

Tortona (Alessandria), Aosta, Varese, Sarzana (La Spezia), Vittorio Veneto (Treviso), Brunico (Bolzano), Muggia (Trieste), Piacenza, Arezzo, Città di Castello (Perugia), Jesi (Ancona), Anzio (Roma), Campobasso, Benevento, Cosenza, Fasano (Brindisi), Irsina (Matera), Agrigento, Olbia (Sassari).

17 dicembre

Vercelli, Morgex (Aosta), Sondrio, La Spezia, Treviso, Bressanone (Bolzano), Sacile (Udine), Parma, Siena, Gubbio (Perugia), Osimo (Ancona), Latina, Ortona (Chieti), Avellino, Cosenza, Lecce, Potenza, Caltanissetta, Tempio Pausania (Sassari).

18 dicembre

Novara, Aosta, Treviglio (Bergamo), Chiavari (Genova), Vicenza, Merano (Bolzano), Pordenone (Udine), Reggio Emilia, Grosseto, Perugia, Ascoli Piceno, Gaeta (Latina), Chieti, Aversa (Caserta), Catanzaro, Martina Franca (Taranto), Potenza, Enna, Sassari.

19 dicembre

Borgomanero (Novara), St. Vincent (Aosta), Mantova, Sestri Levante (Genova), Verona, Egna (Bolzano), Udine, Modena, Livorno, Foligno (Perugia), Macerata, Civita Castellana (Viterbo), Pescara, Caserta, Catanzaro, Brindisi, Potenza, Bagheria (Palermo), Macomer (Nuoro).

20 dicembre

Biella (Vercelli), Aosta, Brescia, Savona, Rovigo, Trento, Tarcento (Udine), Ferrara, Pisa, Terni, Fabriano (Ancona), Viterbo, Giulianova (Teramo), Salerno, Villa S. Giovanni (Reggio Calabria), Foggia, Rionero Vulture (Potenza), Messina, Oristano (Cagliari).

21 dicembre

Pinerolo (Torino), St. Vincent (Aosta), Bergamo, Albenga (Savona), Padova, Pergine (Trento), Gorizia, Ravenna, Massa, Narni (Terni), Fermo (Ascoli Piceno), Rieti, Teramo, Torre del Greco (Napoli), Villa San Giovanni (Reggio Calabria), Cerignola (Foggia), Melfi (Potenza), Catania, Sanluri (Cagliari).

22 dicembre

Cuneo, Aosta, Cremona, Imperia, San Donà Piave (Venezia), Riva (Trento), Monfalcone (Gorizia), Forlì, Lucca, Todi (Perugia), Recanati (Macerata), Tivoli (Roma), Sulmona (L'Aquila), Torre Annunziata (Napoli), Reggio Calabria, Andria (Bari), Lavello (Potenza), Catania, Iglesias (Cagliari).

23 dicembre

Mondovì (Cuneo), Pont St. Martin (Aosta), Pavia, Ventimiglia (Imperia), Belluno, Arco (Trento), Latisana (Udine), Imola (Bologna), Pistoia, Orvieto (Terni), Fano (Pesaro), Frosinone, L'Aquila, Castellammare di Stabia (Napoli), Reggio Calabria, Molfetta (Bari), Venosa (Potenza), Catania, Quartu Sant'Elena (Cagliari).

PUBBLICITÀ LEO 364

Adriana Serra

CREME MOUSON

per il giorno — CREME MOUSON alimenta la pelle senza ungerla, la mantiene morbida e bella

per la notte — COLD CREAM MOUSON purifica e rigenera i tessuti, distende e riposa l'epidermide

MOUSON le creme che agiscono in profondità

Impermeabili BAGNINI
27 TIPI Puro cotone MAKÒ EXTRA
11 anni di trionfi!
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 88
Unici al mondo GARANTITI 10 ANNI
anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.
Prova a domicilio "gratis" e con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!
PRIMATO COMMERCIALE ITALIANO
Pieno e razionale catalogo GRATIS
Insieme al Catalogo spediamo GRATIS il Campionario di tutti i tessuti
SPEDIZIONI OVUNQUE anche a rate
versandoci la sola prima rata (quota minima: L. 1.000 mensili)
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA
Uomo L. 15.100 - Donna L. 15.400
LUSSO L. 19.000 - Riscaldi interni

LAVORO E PREVIDENZA

ASSISTENZA I.N.A.M. AI LAVORATORI

Le forme di assistenza concesse dall'I.N.A.M. ai lavoratori iscritti ed ai loro familiari sono diverse e di varia natura.

Nel presente articolo, si tratta, in particolare, dell'assistenza sanitaria.

Detta assistenza comprende: l'assistenza generica, l'assistenza specialistica, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza ospedaliera e quella ostetrica.

L'assistenza generica si realizza mediante visite gratuite a domicilio, da parte dei medici convenzionati con l'I.N.A.M., quando la malattia non permette all'iscritto od ai suoi familiari di recarsi presso gli appositi ambulatori istituiti dall'I.N.A.M., ovvero, se la malattia lo permette, mediante visite ambulatoriali.

Il lavoratore deve richiedere la prima visita del medico (a domicilio o ambulatoriale) nello stesso giorno in cui rimane assente dal lavoro.

Il medico gli rilascerà un certificato che dovrà essere tempestivamente inoltrato dal lavoratore al proprio datore di lavoro, allo scopo di giustificare l'assenza. L'iscritto, nel periodo di malattia, è tenuto a non allontanarsi da casa; lo potrà fare solo se autorizzato e nelle ore stabilite dal medico.

In tale periodo l'I.N.A.M. può effettuare visite di controllo ed anche disporre il ritorno al lavoro dell'iscritto.

Se l'iscritto non fosse in grado di riprendere il lavoro, potrà richiedere al medico curante un nuovo certificato che ne attesti la incapacità lavorativa. In caso di contestazioni, l'iscritto sarà soggetto a visita collegiale presso la Sede Provinciale dell'I.N.A.M., che deciderà insindacabilmente.

L'assistenza specialistica si realizza mediante visite specialistiche ed esami di laboratorio presso ambulatori e poliambulatori dell'I.N.A.M., per tutte le specializzazioni mediche.

L'assistenza farmaceutica viene effettuata, a titolo gratuito, mediante la somministrazione, a domicilio o in ambulatorio, dei medicinali che si rendono necessari per la cura delle malattie.

Fra i medicinali concessi dall'I.N.A.M. sono comprese quasi tutte le specialità, con alcune esclusioni, informate ai seguenti criteri: che il medicinale abbia carattere alimentare, igienico, ricostituente polivitaminico, ovvero, sia una specialità di nuova immissione in commercio che, ai fini terapeutici, possa essere sostituita da altre già concesse.

L'assistenza ospedaliera: gli iscritti ne possono fruire per un periodo massimo di novanta giorni; i familiari per un periodo massimo di trenta giorni.

Il ricovero avviene in ospedali o in case di cura convenzionate con l'I.N.A.M.

In via normale, l'iscritto può ottenere il ricovero presentando la regolare impegnativa, rilasciata dall'Istituto, all'ospedale o alla casa di cura.

In via eccezionale, per i casi di urgenza, il ricovero in ospedale è subordinato unicamente alla presentazione dei documenti assicurativi all'amministrazione ospedaliera, che provvederà direttamente a darne comunicazione all'I.N.A.M.

Occorre ricordare che non sono a carico dell'I.N.A.M. i ricoveri per t.b.c., per malattie infettive, nervose, mentali e croniche.

L'assistenza ostetrica può essere a domicilio, con intervento della ostetrica, a titolo gratuito, oppure con ricovero in ospedale.

Si farà luogo al ricovero in ospedale in caso di parto che richieda intervento, o in caso di mancanza delle condizioni igienico-ambientali atte a garantire, a domicilio, la necessaria assistenza alla madre ed al neonato.

Il ricovero per parto potrà avvenire con la stessa procedura prevista per i ricoveri in genere; naturalmente il ricovero per motivi igienico-ambientali sarà subordinato alla preventiva autorizzazione, che sarà rilasciata dall'I.N.A.M. dopo gli opportuni accertamenti.

Lo sportello

Simi Cosimo - Torino

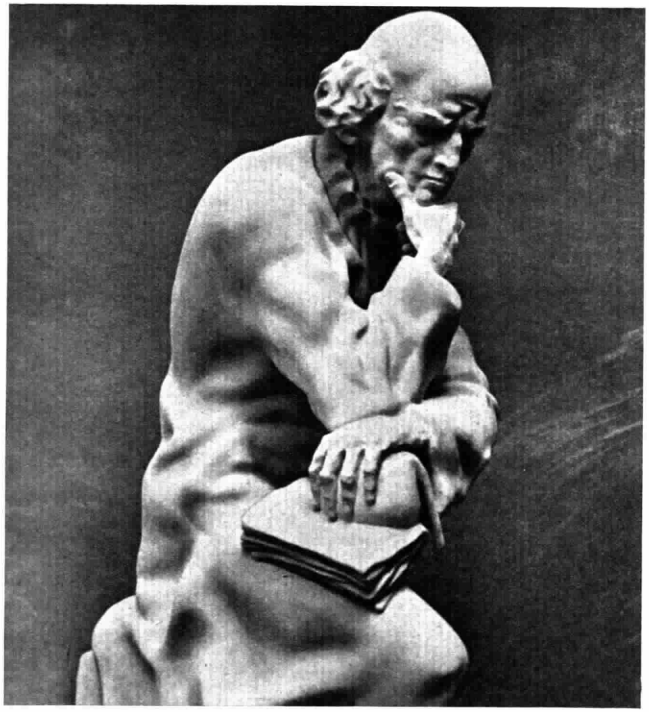
Il problema da Lei sottoposto, con relativa proposta, esorbita dalla competenza di questa rubrica; potrebbe essere prospettato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ma si precisa che la Sua proposta non presenta favorevoli possibilità di accoglimento, in quanto troverebbe attualmente limitazioni di natura giuridica e pratica.

Bianchi Giuseppe - Novara.

Quando la pensione d'invalidità, concessa dall'I.N.P.S., non è soggetta a revisione, viene erogata fino alla morte del pensionato. Tale pensione viene liquidata in base alle medesime percentuali con cui si liquida quella di vecchiaia.

Giacomo De Jorio

LA NUOVA TRASMISSIONE CHE LA



Chi non ha testa...

TELEMAT

Raccontando una storia di arti che non dovrebbero mai staccarsi dalla testa — ci dicono gli analisti — Menenio Agrippa sarebbe riuscito a sedare una delle più pericolose rivolte della plebe contro il patriziato nell'antica Roma. A giudicare dal successo di quell'apologo, e dallo stupore degli storici nel riferirlo, si direbbe che nessuno si fosse accorto, prima del favoloso 494 avanti Cristo, della necessità che le gambe e la testa debbano camminare insieme, a scanso di far prendere rovinosi ruzzoloni allo svagato ambulante; e solo qualche secolo più avanti la saggezza popolare deve aver pensato a codificare in senso più preciso questo principio, ammonendo che chi sbaglia di testa paga di gambe, con tutte le conseguenze del caso: principio del resto oggi universalmente accettato e che permette alle nostre amministrazioni di poter contare su un certo incremento di passeggeri per i mezzi autofilotranviari che si recano agli uffici oggetti smarriti. Soltanto, il gioco che oggi la TV italiana propone al suo pubblico, ha qualcosa di più raffinatamente crudele, quasi una forma di contrappasso a momenti alterni per i due concorrenti che si sottopongono alla prova: ché dove sbaglia di testa uno, deve intervenire a pagare di gambe l'altro, senza possibilità di discriminazione: « Qual era il vero nome di Caracalla? » avrà chiesto qualche dotto inquisitore al primo dei due concorrenti. Mica facile. Sapeva tutto su Tiberio e Caio Gracco, Nerone, i cinque Antonini, Diocleziano con tutta la tetrarchia, ma il nome di Caracalla proprio non gli viene fuori: Ottavio, Decimo, Sesto, Quintilio... gong! la risposta non è esatta. Per rimediarla adesso non vale in nessun modo che il compagno del primo concorrente possa sparare là pronto « Settimio Bassiano », posto che pure lo sappia (e non pare in nessun modo probabile): per raddrizzare la prova fallita dalla « testa », le « gambe » devono saper rinunciare non solo a tutta l'eventuale cultura greco-romana, ma anche agli stessi abiti borghesi per infilare scarpette chiodate e pantaloncini e scendere sullo stadio dove le attende la prova del salto in alto. Per la prima volta i giudici sono stati generosi, l'asticella è stata fissata appena sugli 1,60. Ma guai alla « testa » se fallirà anche la domenica successiva perché le « gambe » si troveranno subito davanti un ostacolo di 1,65. Alla terza, 1,70. La quarta volta la « testa » che fallisse la prova culturale consideri pure conclusi per sempre i propri buoni rapporti con le « gambe », dato che l'asticella sarà fatta salire fino agli 1,75, il massimo delle possibilità denunciate dal secondo personaggio di questo originale gioco nel presentare la propria domanda a *Telematch*.

Telematch: e che cos'è? difficile dirlo con precisione, forse ancor più difficile scriverlo. Il meccanismo della nuova trasmissione che la TV italiana sta per lanciare, sulle piste di quella francese, si annuncia così mosso, così variato, e tutte le volte così prevedibilmente elettrico che sarà possibile farsene propriamente una idea solo quando lo si vedrà, dalle prime settimane del nuovo anno, sui nostri teleschermi, la sera della domenica. Abbiamo cercato di renderne una prima impressione rappresentandone uno dei giochi, ma non si creda di avere esaurito con questo una panoramica del programma: quanti sono i numeri di *Telematch*, tanti diversi sono i caratteri di emozione e di interesse che essi possono suscitare. Prendiamo il giochetto del « Passo e vedo », per esempio. Tutti conoscono il poker. Il bravo giocatore di poker non è quello che prende il piatto pieno di fiches rosse e gialle quando ha in mano la scala reale o anche soltanto i full d'assi. Il buon giocatore è quello che batte i rivali possessori di pingui wolf o di ricchi « colori » con la miseria di una coppia appena appena vestita. Il vicino di sinistra lancia e quello pronto rilancia. L'avversario di fronte dice « vedo » e lui si preoccupa solo di raddoppiare. Ha due fanti in mano dal principio (non ha voluto nemmeno cambiare le altre carte), ma tiene duro finché tutti lasciano l'osso, credendo di trovarsi di fronte al poker d'assi: e il piatto è suo. Il giocatore di « Passo e vedo » si trova esattamente nella stessa situazione: deve scegliere una carta fra le tante che ci sono sul tavolo, e ognuna rappresenta per lui una prova da sostenere: « Sollevare a due braccia un manubrio di 80 chilogrammi », per esempio. Il candidato può essere un massaggiatore in pensione, uno scaricatore del porto casualmente fuori servizio; ma niente ci vieta di pensare che sia un fioraio o addirittura una ricamatrice di pizzi e trine. Eppure anche la ricamatrice può vincere il premio con la carta del manubrio di ottanta chi-

TELEVISIONE STA PER LANCIARE

... metta gambe

CH

Come si può partecipare ai giochi della trasmissione? Semplicissimo. Dalla prossima settimana tutti i radiorivenditori potranno fornire a chi ne farà richiesta un dettagliato questionario che i candidati partecipanti dovranno riempire e inviare alla RAI

li: perché il concorrente vede la carta, il pubblico in sala vede la carta, i telespettatori vedono la carta: ma il presentatore non la vede. E tocca proprio al presentatore, quando il concorrente abbia deciso di stare al gioco, la responsabilità di controllare le « chances » dell'avversario; rischiando, da parte sua, uno contro dieci. Se il presentatore infatti non chiede la controprova, il concorrente vince cinquemila lire; ma se il presentatore ritiene di verificare le carte dell'avversario e il concorrente è in grado di sostenere l'esame, la vincita sale a cinquantamila. Può anche essere la perdita di tutto naturalmente; ma è proprio il rischio quello che dà valore al gioco: e d'altra parte la faccia tosta, in Italia, è uno di quei prodotti che non rincarano per la chiusura del Canale.

« La testa e le gambe », « Passo e vedo »... abbiamo citato alcuni ingredienti del programma, ma *Telematch* sembra impegnare una intera spezieria e non sarà possibile illustrarli tutti: l'oggetto misterioso, i mimi, l'indovinello per i telespettatori... Le camere saranno costrette a spostarsi con la massima rapidità non solo da un punto all'altro dello studio, ma anche di paese in paese d'Italia, con un gioco di collegamenti al quale fino a oggi non avevamo ancora assistito, per far partecipare al programma il più imprevedibile numero di persone. Come si può intervenire direttamente a uno di questi giochi? in un modo molto semplice: la Televisione sta preparando un dettagliato questionario che i candidati partecipanti potranno avere fra pochi giorni e che dovranno inviare, compilato in tutte le sue domande e corredate di una fotografia, alla RAI. Avanti, dunque, chi ha ingegno e chi ha forza fisica, chi ha lo scatto nelle gambe e chi ce l'ha nel cervello: con una buona ora di giochi potremo divertirci tutti insieme.

Giorgio Calcagno

Radiocronache in versi

« Con le sue basette stendhaliane da " carbonaro " romantico del 1830, coi suoi occhi fissi e magnetici da zingaro estatico in un sogno interiore e indefinito, con la sua parola vulcanica che mette fuoco e fiamme da per tutto, il Cavaliere, fatto a tutte le arti, rotto a tutti i mestieri, dal segretario d'avventurieri all'attore drammatico di compagnie errabonde, capace di tradurre in tre notti un intero poema drammatico di François Porché e di buttar giù in un giorno, scrivere, correggere, ricopiare, un libretto d'opera, *La notte dei Mille*, per Pietro Mascagni, questo poeta, apertamente e aggressivamente romantico in tempi di classici o neoclassici, adatta al tempo moderno, più severo con gl'irregolari, il calvario ridente e amaro dei *poètes maudits* ». *Così Lucio d'Ambra ricorda Alberto Cavaliere nel lontano 1928 e così appare ancora oggi questo singolare poeta, dopo tanto tempo e tante vicende.*

Ogni mattina Alberto Cavaliere sale alla redazione del « Gazzettino Padano », sceglie fra le notizie del giorno l'umana vicenda che più gli sembra degna di una morale in rima, depone sul tavolo del redattore-capo i suoi versi freschi d'inchiostro, saluta gli amici e se ne va. Ciò accade ogni mattina. Quando ciò non accade vuol dire che l'on. Cavaliere non è a Milano; è a Roma per i suoi impegni parlamentari. Quante poesie d'occasione, scritte di getto sotto l'assillo dell'ora inesorabile di trasmissione, ha mai affidato Alberto Cavaliere al giornale parlato di Radio Milano in questi ultimi otto anni? Alcune migliaia, senza dubbio. Se poi si tiene conto che la sua collaborazione alla radio ha avuto inizio con il 1939, con una parentesi che va dal 1942 al 1945, si deve convenire che i versi destinati al microfono da Cavaliere potrebbero agevolmente dar vita a molti volumi di notevole mole editoriale. Di tanti suoi versi sgorganti giorno per giorno dal suo cuore sincero, e dalla sua penna felice, ora egli ne sceglie alcuni soltanto e li raccoglie in un agile volumetto della « Edizioni Radio Italiana » licenziandoli con l'esatta etichetta di Radiocronache rimate (1). *Un titolo indovinato, che bene definisce la materia, e che esattamente ne delinea i limiti: un elegante giuoco di società, creato dalla fantasia dell'autore per divertire se stesso e per trarre da un fatto del giorno una amabile morale valevole per tutti.*

Coloro che attraverso la radio hanno imparato a gustare la vena giocosa, ridente, a volte amara, di questo poeta tanto versatile — e molti, ricorderanno la sua Chimica in versi *in cui Cavaliere seppe mettere in rima, con rigorosa ortodossia, le più svariate formule chimiche, e più ancora la sua* Storia romana *narrata in un rapido e incalzante gioco di rime miracolosamente spontanee e felici, — sanno dunque di poter trovare fermati sulla carta alcuni suoi commenti in rima che davvero meritano la più attenta lettura.*

Perché in ognuna delle pagine di questo volume, si incontra quel clima di umana comprensione, come chiaramente appare da questi versi che concludono un episodio di cronaca cittadina realmente avvenuto, una colletta fra compagni di scuola destinata a comprare un cappotto al più povero della classe.

Ma, per fortuna dell'umanità,
c'è un gran maestro, che si chiama « cuore »
ed è più bravo d'ogni professore,
perché insegna l'amore e la bontà.

Un gentile maestro, ai cui comandi
i ragazzi ubbidiscono di più,
e qualche volta fanno scuola ai grandi,
anche se scrivon « cuore » con la « q ».

(1) Alberto Cavaliere: *Radiocronache rimate*, lire 500, « Edizioni Radio Italiana », via Arsenale, 21 - Torino.

il tradizionale
dolce di Natale è il panettone

il panettone della tradizione
è il panettone Motta

L'AVVOCATO DI TUTTI

Condizioni impossibili

Non sempre un atto produttivo di conseguenze giuridiche (un contratto di compravendita, un atto di donazione, una designazione testamentaria) esce così, puro e semplice, dalle mani di coloro che lo compiono. Spesso avviene che esso sia gravato di clausole, le quali subordinano il verificarsi dei suoi effetti a questa o a quella circostanza esteriore: «ti darò mille lire al mese a decorrere dal 1° gennaio» (dunque, sino al 31 dicembre l'impegno non avrà efficacia); «ti darò centomila lire se vincerò al totocalcio» (dunque, se la vincita al totocalcio non avviene, le centomila lire non possono essere richieste); «ti concedo di abitare in questa casa salvo che mio figlio sia trasferito in questa città» (dunque, se si verifica il trasferimento, la casa deve essere lasciata libera); e così via.

I giuristi parlano, tecnicamente, di «termine» quando la circostanza futura, da cui si fa dipendere l'efficienza dell'atto, è certa (es.: il 1° gennaio prossimo, la Pasqua del 1957, la morte di un individuo), mentre parlano di «condizione» quando l'avvenimento (sempre, beninteso, futuro) è incerto, cioè tale da non potersi dir prima se si verificherà o meno (l'arrivo di un aeroplano o di una nave, la vincita al totocalcio ecc.). Quanto alle condizioni, essi distinguono tra condizioni «sospensive», che impediscono gli effetti del negozio sin che non si verificano, e condizioni «risolutive», che fanno cessare gli effetti del negozio nell'ipotesi del loro avverarsi. Esempio di condizione sospensiva è «ti darò cento se vincerò al lotto»; esempio di condizione risolutiva è «ti dò subito cento salvo che il raccolto sia cattivo (nel qual caso me le restituirai)».

Poste queste necessarie premesse, può essere accennato, relativamente alle condizioni, un interessante problema. Che succede quando una condizione è impossibile, cioè certamente non si verificherà? Se Tizio mi promette un milione per il caso che io tocchi il cielo col dito, se Caio mi istituisce suo erede purché attraversi l'Atlantico a nuoto, se Sempronio mi vende la sua casa salvo che si presenti a chiederla un Marziano: quid iuris?

Sulla scorta dell'antica saggezza romana, il nostro codice civile ha risolto il problema delle condizioni impossibili così. Bisogna distinguere tra atti giuridici che possono essere rinnovati e atti che non possono essere più rinnovati. Non possono essere rinnovati gli atti mortis causa, cioè le disposizioni contenute nei testamenti, per la buona ragione che essi entrano in considerazione quando il loro autore è già morto: ebbene, se a tali atti sono apposte condizioni (sospensive o risolutive) impossibili, dette condizioni si hanno per non apposte, presumendosi che l'autore dell'atto non si sia reso conto della loro impossibilità. Viceversa, negli atti inter vivos, che possono essere facilmente rinnovati, non ci si basa su questa comoda presunzione, ma si dispone che, come è logico: se gli effetti sono subordinati ad una condizione sospensiva impossibile, l'atto è nullo, non vale, vale come non fatto; se gli effetti sono subordinati ad una condizione impossibile risolutiva, la condizione si ha per non apposta, sicché è senz'altro certo ab initio che la risoluzione non avverrà. Quindi: la promessa di un milione per il caso che io tocchi il cielo col dito, essendo un atto inter vivos sotto condizione sospensiva, cade nel nulla; la mia istituzione di erede purché attraversi a nuoto l'Atlantico, essendo un atto mortis causa, vale pienamente, senza che io debba sobbarcarmi alla faticosa nuotata; la vendita di una casa salvo che si presenti un Marziano, essendo un atto inter vivos sotto condizione risolutiva, vale anch'essa pienamente e non deve procurare a me il batticuore dell'attesa di un Marziano in cerca di alloggio.

(Perché la discesa di un Marziano in terra vien ritenuta, obbiettivamente, a lume di buon senso, una cosa impossibile, è vero. Ma non si sa mai. Quante cose, che erano ritenute impossibili in passato, son divenute possibilissime oggidì!).

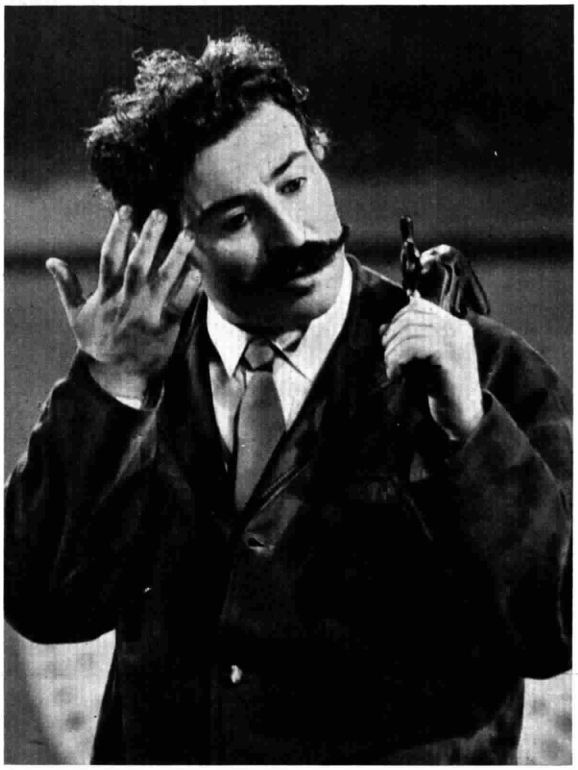
Risposte agli ascoltatori

Aldo M. (Bergamo). — L'art. 26 del cod. stradale dice esplicitamente che il conducente sorpassato deve, occorrendo, rallentare l'andatura per facilitare la manovra di ritorno a destra del veicolo che lo ha sorpassato. Nel caso da Lei esposto (caso non infrequente) il conducente del veicolo di destra ha accelerato l'andatura non appena si è accorto di essere fiancheggiato a sinistra dall'altro veicolo che, avendo fatto le regolari segnalazioni, voleva sorpassarlo. Ed è chiaro che, con questo suo comportamento, ha a maggior ragione violato il codice della strada.

Giovanni G. (Firenze). — La legge vuole che la transazione sia provata per iscritto. I testimoni non bastano.

a. g.

QUASI per cu



Mario Buronzi (epopea garibaldina) è già diventato un personaggio: preparazione storica, baffoni, lingua sciolta e pistolone, hanno trovato in lui un imprevedibile punto di contatto

Diceva Monelli in *Roma '43* che in Italia tutto si riduce a fatto amoroso, anche la politica, e notava come gli italiani maschi cambino voce ed atteggiamenti quando faccia capolino una donna, e come i petti si gonfino e anche il discorso più serio svicoli subito nel campo sentimentale o, meglio, casanoviano.

Lascia o raddoppia è un po' la sintesi del costume italiano e non fa certo meraviglia che qui i rapporti amorosi — intesi platonicamente — si moltiplichino in proporzione al numero dei concorrenti.

Trasformatosi così in un club di cuori solitari, il giuoco porta avanti, puntata per puntata, tutto un bagaglio di corrispondenza che s'interseca fra i pochi che si presentano all'esame e i molti che ne seguono le vicende davanti al «video».

Da un anno a questa parte non c'è stato candidato, maschio o femmina, giovane o vecchio, bello o brutto, che non abbia fatto conoscenza con lettere di ammirazione, lettere di simpatia se non pure lettere d'amore e profferte di matrimonio, che nel costume della nostra gente è l'unico passaporto, magari poi non rinnovato al momento della scadenza, per instaurare rapporti con persona di sesso diverso.

E ha fatto sempre sensazione vedere ometti scialbi o donnine irrilevanti, i quali nella vita avrebbero faticato non poco a trovare una sola anima gemella, essere fatti oggetto delle più infocate missive e renderle poi di pubblica ragione, se non nel contenuto almeno nel numero, durante il discorsetto-prologo della loro successiva esibizione, provocando per questo solo fatto un fomite a nuove corrispondenze, a nuove profferte di matrimonio.

Non si parla qui dei «fuoriclasse» tipo Bolognani o del Salinelli che ne riceve, di lettere, con le impronte di rossetto stampate sopra; ma non sono mancati venerandi padri di famiglia e signore oramai dignitosamente ritiratesi dall'agone i quali non hanno fatto mistero degli assalti di quelli che, con antipatico neologismo, vengono definiti «fans».

E quando, non sia mai, la concorrente fosse un po' al disopra della media o il concorrente fornito di solide spalle d'atleta, di un bel sorriso e di scilinguagnolo sciolto, l'Italia intera balzava all'impiedi e le poste repubblicane facevano affari d'oro non solo per le «ordinarie», ma per gli espressi e i telegrammi e le raccomandate e i pacchetti con le bamboline, i pupazzetti di panno lenci e i ricordini, e i corni e i gobbetti e i «13» e i quadrifoglio.

Non risulta fino ad oggi — almeno ufficialmente — che tutta questa effusione di amorosi sensi abbia sfociato in qualcosa di concre-

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 39)

Ritorna la tragedia greca con la signorina Antonietta Lambroni. Ci sono materie davvero fortunate a *Lascia o raddoppia*: la tragedia greca, per l'appunto, che trova sempre (questa è la seconda volta) delle graziose rappresentanti

D'AMORE PER TUTTI

UN CLUB
ori solitari

La signora Maria Teresa Balbiano d'Aramengo (vita e opere di Dante) ha portato con sé un forte soffio di dolce stil novo

Il dottor Enzico Mantero è l'esperto di pugilato ora di turno. Si è già assicurato, con il suoi modi calmi e misurati, la simpatia di tutte le studentesse ginnasiali

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

Ginevra — Prendo particolarmente in considerazione il suo caso e la serietà della richiesta. Non posso però fare un'analisi di tale importanza (l'avvenire di due giovani è in gioco) sulle quattro parole di una ricetta medica. Mi occorre uno scritto normale e più esteso; meglio se unirà anche un saggio grafico della sua figliola, per un confronto dei caratteri. Se poi vorrà includere il suo indirizzo potrò esserle più esauriente su tutti i punti vitali della questione.

indole un temperamento

Maria-Paola — Il suo personalismo è molto accentuato ed evidentemente s'impone all'attenzione altrui come capita a chi è intelligente ed egocentrico. Non nego che sappia farsi benvolere ma sa farsi anche temere, come vuole la sua natura comprensiva ed intransigente. Questo può darle un forte prestigio come insegnante, un po' meno come donna. Il sentimento vuole più calore e non deve partire dall'alto come una concessione, ma scaturire dal cuore come impulso irresistibile. E' più facile che rinunci alla felicità per orgoglio anziché conquistarla per tenerezza. Lei non saprà mai accontentarsi di modeste vittorie e nasconderà sempre dietro un fiero atteggiamento il suo gran bisogno di essere vinta ed amata.

se la mia psicoanalisi

N° 103 — Mi attengo al rituale prescritto e limito il responso al primo documento. Lei è individuo sovreccitabile, impaziente, propenso al fervido lavoro mentale più che alla fatica materiale. Infatti la sua attività è alimentata da forza nervosa non da resistenza organica, ed è sempre un po' a corto di riserve. Rischia imprudenze per impulsività o perde buone occasioni per trascuratezza. Se una cosa la interessa subito: bene, se no, niente da fare. Ha spirito caustico e critico ma più agile che ponderato; cuore e sensi sempre compromessi, caratterino poco malleabile. A questo punto apro la seconda busta... Ho letto! Sa ch'è un bel tipo? Un po' deboluccio in psicanalisi; si digerisca prima tutti i libri di Freud, Adler, Jung e satelliti; e poi ne riparleremo.

Forse ciò dipende

Marina-Prosa — Secondo il mio parere a lei non si addice la Facoltà scelta; può nutrire simpatia per le scienze matematiche, ma non averne la mentalità. Direi che sono corsi troppo severi ed impegnativi per la sua indole e per la sua resistenza. Molto meglio una cultura storico-artistica-estetica. E' proprio questo il suo campo. Altro sbaglio: perché non sollecita lo « scambio d'idee coi suoi compagni » se ne sente il bisogno? Il riserbo sta bene, ma la timidezza fuori posto isola e paralizza i rapporti amichevoli e sociali. Lei è proprio la creatura, che pur avendo intelligenza, gusto, delicatezza d'animo e pronta sensibilità si dibatte fra mille incertezze, desideri e scrupoli, senza mai trovare la soluzione pratica ed efficace. Prenda coraggio, cara, e si faccia più sicura.

Sono nato al Cairo

Egiziano — La sua richiesta risale al 6 maggio e meno male che almeno lei mi dichiarava di saper attendere! Non c'è infatti nella sua scrittura quella febbre di cui siamo tutti un poco vittime e che ci fa insofferenti di indugi. Qualcosa dell'anima orientale è in lei? Ritengo per certo che non intenda, in genere, trascurare quello che trova d'interessante sul suo passaggio per correre avanti. Anche nel lavoro (qualunque sia la sua occupazione) sa mantenere una certa agilità di movimento ma soprattutto ama curare i dettagli e svolgere i suoi programmi con attenzione e buon gusto. Mira all'interesse quantunque non sia dotato di energico spirito pratico; su questo punto può essere scavalcato e battuto da altri più esuberanti e meno riguardosi di lei.

ha non' ambizioni come sopra

rle vivere bene,

C. D. M. — Quando leggo, a distanza di mesi dalla richiesta, la raccomandazione ansiosa di dare pronta risposta sento purtroppo che volere non è sempre potere. Dall'esame grafico mi risulta che l'intesa fra i due ragazzi può formarsi più da contrasti compensatori di carattere che da affinità. Senza dubbio sua figlia supera il giovane in ampiezza di vedute, in sensibilità d'animo, in agilità mentale e la ritengo ad un livello superiore di educazione e d'ambiente. Può influire su quanto vi è ancora in lui di grezzo e di trascurato, apprezzandone il sentimento che ritengo sincero anche se non manifestato con raffinatezza. Comunque prima di dare il suo consenso s'informi senza reticenze.

dove sorge il Louvre

Petraia del Gargano — Quanti saccenti in grafologia! Dica alla sua collega di non dare giudizi a vanvera. Lei non è di scarsa intelligenza e, se mai, non è da un solo elemento grafico che si può stabilire una dote così complessa. Piuttosto il suo carattere è chiuso, ostinato, restio all'espansione; il suo intento preciso e costante è quello di resistere a qualsiasi debolezza morale o sentimentale. Di fronte alle necessità giornaliere c'è in lei la fermezza degli esseri forti che non piegano, manca invece di elasticità di pensiero e d'azione per risolvere rapidamente i suoi problemi.

E' donna equilibrata, assennata, riflessiva, con una buona dose di resistenza fisica e di orgoglio personale, decisa a far prevalere la ragione sull'impulso del cuore, anche se ciò contrasta col suo caldo temperamento.

Sono maestra e, pertanto,

Domani 19-1-30 — Nulla di oscuro vi è nel suo carattere e per poco che ricorra, introspettivamente, al suo accentuato spirito d'osservazione di accorgerà da se stessa che le basterebbe attenuare la suscettibilità nervosa a cui va soggetta, e quel tantino di autorità cattedratica che le viene dalla sua posizione d'insegnante per avere fortuna anche in campo sentimentale. Per le due grafie che la interessano debbo limitarmi ad un accenno. Se desidera un marito duttile, abile nel destreggiarsi per ottenere ciò che vuole scelga il n. 1; se preferisce un uomo calmo, ordinato, costante, un po' pignolo ma buono dia la preferenza al n. 2. Se no, attenda il terzo ed in ogni caso: auguri di felicità!

egli dica i dife

Anna-Berta — I molti segni contrastanti della sua grafia hanno significati evidenti: dimostrano che alla sua natura fiduciosa, altruista, impulsiva, avida di manifestarsi e ricca di entusiasmi si è sovrapposta una natura di rincalzo, creatasi poco a poco per influssi sfavorevoli ed improntata ad un egoismo prudente, che vuol parare i colpi della sorte e si rifiuta di credere che esista una buona stella. Sotto, sotto però, malgrado le molte depressioni è ancora sempre il suo vero essere che detta legge e, per fortuna sarà sempre così, cara Signora. Non se ne dolga; lei è nata espansiva, volitiva, bisognosa di vita, di sentimento e non c'è ragionamento che valga a soffocare gl'istinti naturali. Sarebbe anzi peccato il rinunciarvi quando sono buoni e generosi.

di comunicativi

C. 1937 — Se anche il cambiamento favorevole del carattere è dovuto, per intanto, al nuovo orientamento di studio benedica la decisione presa e proceda con sicura fede verso la mèta. Ha ingegno, costanza, serietà d'intenti, mentalità chiarissima, animo generoso, buona resistenza fisica. Possiede inoltre, per la futura carriera medica la dote preziosa di saper agire col pieno controllo delle sue facoltà e del suo cuore. Lo spirito comunicativo verrà, ed anche presto; c'è tanto fervore contenuto nella sua grafia da far stupire che ne possa dubitare. E' veramente sulla giusta strada ed in pieno sviluppo del suo ottimo complesso psichico.

l'industria ha rafforz

Ivan-Gino — La sua scrittura ha tutte le ineguaglianze e gli scatti tipici del temperamento nervoso ed irrequieto, che affronta la vita senza incertezze e che, pur sapendo dove vuole arrivare, non segue mai una linea di condotta uniforme, ma agisce secondo l'ispirazione e le reazioni del momento. Il suo comportamento è, perciò, quanto mai vario ed imprevisto sia nell'attività che nel suo tenore di vita morale ed affettivo. Chi, a ragione, la giudica aspro ed autoritario non conosce l'esuberanza del suo cuore, chi le vuol bene deve attendersi le mutevolezze del suo carattere, chi la ritiene un impulsivo può trovarsi di fronte ad un uomo avveduto e scaltro, chi vede in lei l'affarista ignora forse che la sua anima è quella di un artista innamorato delle cose belle.

Vita attuale e futura —

Paola De Nicoli — La forza di volontà per riuscire negli studi non le sarebbe certo mancata e neppure l'ambizione di mettersi in evidenza. Naturalmente la repressione di tanti sogni le ha un pochino guastato il carattere togliendole fiducia nella vita e spontaneità verso il suo prossimo; esasperando invece il suo bisogno di conquiste morali e materiali e più ancora il desiderio di crearsi una posizione indipendente. C'è tutto un fermento nel suo intimo che va placato, in quanto la rende diffidente ed inquieta, ma che sotto altro aspetto può essere di buon incitamento nel mettere a profitto la sua forza attiva ed intelligente. Ed insegni al suo cuore ad amare senza orgoglio e gelosie.

seguito finora la vosti

C. P. — Anche lei subisce le conseguenze di giudizi superficiali, quali il mondo è abituato ad elargire non basandosi sulla vera natura dell'individuo, ma su qualche sua azione sporadica dettata da un impulso momentaneo o dalla forza delle circostanze. Non direi proprio, dalla sua scrittura, che lei sia « squilibrata nella generosità ». E' semplicemente una donna di cuore, pronta sì a comprendere ed a donare ma per niente eccessiva nelle proprie azioni. E, se occorre, capace di riflessione, di misura, di buon senso. Evidentemente le piace regolarsi secondo volontà e criterio personali e forse è questo che può dar fastidio a qualcuno. Lei non dia retta e si ritenga una persona normale, di idee chiare e sensate.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

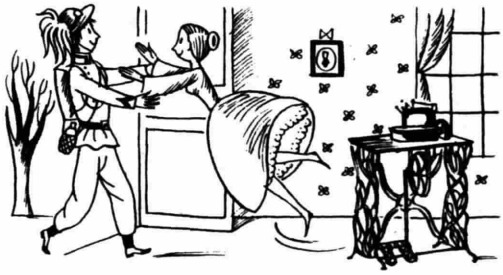
I "fidanzati" ci insegnano:

La storia della macchina per cucire è la storia della SINGER

1851 - Invenzione della macchina per cucire e "prima" mondiale del 'Rigoletto'
"Uh, uh, tutti guardano il mio vestito strappato... se avessi avuto la *macchina che cuce* di Isaac Singer..."

1882 - Inaugurazione del Gottardo e invenzione della Singer zig-zag
"Hai fatto colpo con i gradi a *zig-zag* sul cappello quando hai dato il via al primo treno Italia-Svizzera!"

1921 - "Senti un po' le ultime notizie: è formidabile... Dempsey ha messo k.o. Carpentier e la Singer ha inventato la *portatile elettrica!*"

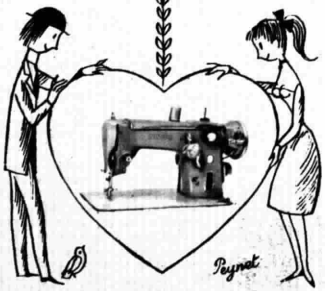


1856 - I nostri bersaglieri ritornano vittoriosi dalla guerra in Crimea
"Caro, vieni subito a vedere la mia nuova Singer: *ha il pedale!*"

1889 - Escono 'Il Piacere' di D'Annunzio e la Singer elettrica
"Forse è più grande il *mio* piacere: adesso io posso cucire *elettricamente* con la mia Singer!"

1954 - **Lui:** "Gli italiani hanno raggiunto la vetta del K 2!" **Lei:** "E io ho raggiunto la vetta della felicità con la mia *nuova Singer Automatica!*"

Scusateci se non possiamo scriver la parola "fine", ma ogni giorno la Singer risolve un nuovo problema del cucito

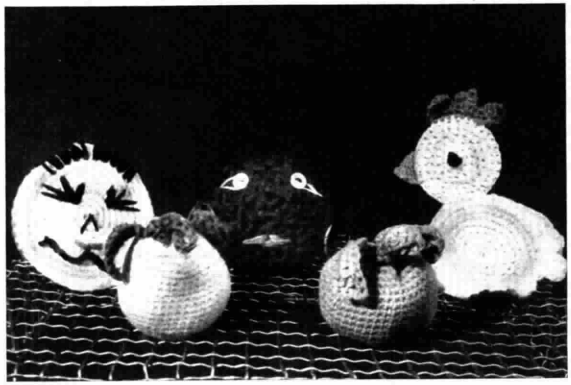


Centri di Cucito in ogni Città
Agenti in ogni Comune
Catalogo e informazioni:
Singer, via Dante 18
Milano

Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA



EccoVi finalmente la foto delle presine natalizie che Vi avevo promesso. Essendo molto semplici da copiare e molto svelte da fare ho preferito rimandare la loro pubblicazione all'ultima settimana, lasciando invece il posto a lavori più lunghi e più complicati. In mezza giornata potrete ricopiarle tutte e inventarne di nuove e di originali. All'opera, dunque, con tanti auguri.

Appunti per l'esecuzione delle «presine»

Risultano tutte formate da piattelli di vario diametro che si ottengono come segue:

Lana a 6 capi - uncinetto n. 3 - 20/30 gr. per « presina ».

Iniziare il piattello con 3 punti di catenella, chiuderli e lavorarvi dentro 6 punti bassi. Nel secondo giro, su ogni punto basso lavorarne due, per ottenere 12 punti bassi. Continuare a girare in tondo lavorando sulle maglie basse precedenti, avendo cura di aumentare una maglia bassa ogni tre maglie.

Per ottenere invece dei piattelli, le « scodelline » che possono servire, opportunamente imbottite, a formare frutti o altri oggettini, il miglior metodo è il seguente:

3 punti di catenella, chiusi a cerchio. Nel cerchio lavorare 6 maglie basse e portarle a 12 nel giro susseguente. Crescere un punto ogni 5 punti fino ad ottenere il diametro voluto e non aumentare più nessuna maglia per formare lo « scodellino » della voluta profondità. Per la metà superiore, procedere nello stesso modo e cioè calare un punto ogni 5 punti fino ad avere una apertura di 12 punti necessaria per introdurre l'imbottitura. Chiudere con un ago.

Foglie - Avviare 8 maglie di catenella. Su questa, da entrambi i lati lavorare 4 maglie basse e 4 maglie alte avendo cura, nella parte più larga della foglia, di eseguire qualche maglia alta in più per darle la forma voluta.

Tutte le « presine » risultano formate da due piattelli sovrapposti e congiunti alla metà, circa.

E' affidata alla fantasia la creazione di « presine » di vario genere che pochi punti di lana colorata riescono a rendere graziose ed umoristiche.

Con lo stesso sistema, e per i tipi imbottiti, si possono preparare segnaposti o mascottes per auto, nonché piccoli sostegni per calendari che, accompagnati da un rametto di vischio o di agrifoglio, rappresentano sempre, per le strenne natalizie, un grazioso presente.

TRISTE NATALE

Donna sola - Bergamo — *Sono sola e non più giovane. Tra poco sarà Natale e io sarò sola, come sempre. Non è giusto, non credo che lo sia. A Natale, almeno, bisognerebbe essere in mezzo alla gente: non estranei, ma gente con cui essere gentili. E che per quel giorno, almeno, dimostri a una donna sola come me di non essere totalmente inutile. Non Le chiedo niente, ma cerchi di rispondermi qualcosa ugualmente. Parlare con Lei mi farà sentire come in famiglia.*

Grazie, gentile amica. E poiché in altra parte della Sua bellissima lettera mi chiede come passerò io il Natale, Le rispondo con molta semplicità: con Voi, perché *Vetrine* andrà in onda anche il giorno di Natale. E quindi staremo insieme e Lei non si sentirà sola. E poi, vuole fare una cosa che la farà sentire veramente utile e cara a buona parte dell'umanità? Vada a far visita a un ospedale o a un collegio: troverà tanta gente disposta a sentirLa gentile e a essere felice del Suo sorriso, della Sua presenza, del Suo amore. Sarà molto più che essere in famiglia. E non sarà sola, mai, neppure dopo. Perché il loro pensiero Le sarà sempre vicino. Arrivederci, gentile amica. Arrivederci a Natale. E ricordi, La prego, che Natale è triste solo per chi è arido di cuore. E il suo cuore è invece buono e generoso.

NON ESAGERIAMO

Sciocca per eccellenza — *Dato l'elenco del mio guardaroba, desidererei da Lei un suggerimento per un abito che si accordasse a tutto il resto. Vorrei che in* Vetrine *ci insegnaste a eseguire un maglione sportivo. Vorrei che Lei mi indicasse quale prodotto di bellezza devo usare e quale colonia. Quindi come devo arredare una stanza di 5 metri per 5.*

Non esageriamo, cara amica dallo pseudonimo così poco adatto alla Sua lettera tutta imperativi e punti di esclamazione. Non esageriamo con le domande: come posso rispondere a tante cose in una volta? Per di più Lei mi fa domande che avrebbero bisogno, ognuna, di spazio e di chiarezza: come posso raccoglierle tutte in poche righe? E' tanto affezionata al Suo singolare pseudonimo o crede di poter inviarmi un indirizzo al quale poterLe rispondere privatamente? In ogni caso mi riscriva, per favore: e vedrò di venirLe incontro: magari con una risposta per volta.

e. l.

Conoscete la storia del vostro nome? 365 nomi vi danno appuntamento nel volume di

CARLO TAGLIAVINI

UN NOME AL GIORNO

(volume II)

UN NOME AL GIORNO rivelerà la vicenda etimologica del vostro nome e ne racconterà una storia, ricca, sovente, di particolari curiosi e non comuni.

UN NOME AL GIORNO sarà inviato in dono a tutti coloro i quali, entro la fine del corrente anno, effettueranno un **nuovo abbonamento** *al*

RADIOCORRIERE

inviando l'importo di **lire 2300.**

Ai *vecchi abbonati* viene offerta la seguente combinazione: rinnovo dell'abbonamento annuale al RADIOCORRIERE e omaggio del volume UN NOME AL GIORNO: lire 2500.

Abbonatevi al RADIOCORRIERE: vi sarà recapitato puntualmente a domicilio ogni settimana.

Aurora

pennino selezionato

con prova grafica dimostrativa

L. 7800

Piccola etichetta di un grande liquore

LA VOCE DELL'ESPERIENZA

i piedi caldi aiutano il cuore

Per la geniale combinazione di lana sceltissima con **« MOVIL POLYMER »**, le **CALZE BLOCH** „Movilana„, creando un soffice schermo protettivo, mantengono igienicamente caldi e asciutti piedi e gambe.

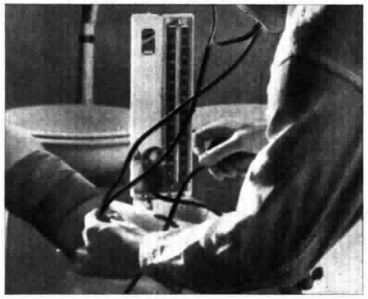
Irrestringibili colori indelebili resistentissime rinforzate con

NAILON RHODIATOCE

PER DONNA, UOMO E BAMBINO

PROF. BLOCH

IL MEDICO VI DICE



L'IPOTESO

Dell'ipertensione, cioé dell'abnorme aumento della pressione del sangue, si parla con molta frequenza, mentre assai meno spesso si parla dell'ipotensione, cioè della pressione a basso livello. Eppure il numero degli ipotesi è aumentato in quest'ultimo decennio, secondo alcune statistiche, di oltre il doppio. In sostanza si può dire che sei persone su cento sono ipotese. Ammettiamo pure che l'aumento statistico dipenda anche dal fatto che la misurazione della pressione è diventata molto comune: è indiscutibile però che l'ipotensione ha una frequenza notevole, e che incontrare individui che se ne lamentano non è per nulla eccezionale.

Si tratta per solito di persone di media età, e di costituzione longilinea: gli ipotesi grassi sono estremamente rari. Di che si dolgono questi individui? Prima di tutto d'una diminuzione delle capacità fisiche e mentali: essi, badiamo bene, non sono inetti al lavoro, la pressione aumenta durante l'attività, tuttavia in misura minore che nei soggetti normali. Una profonda stanchezza li opprime, dolorose cefalee li tormentano, capogiri li rendono pavidi e incerti, macchie luminose turbano la loro vista. Anziché sui settanta, il polso dell'ipoteso batte di solito sui sessanta o cinquanta colpi al minuto, sebbene questo fenomeno non sia costante e talvolta si possa osservare anche il contrario. Facili sono i rossori e i sudori, le estremità sono fredde, i muscoli e le articolazioni spesso dolenti. Osservando l'urina, l'ipoteso la vede torbida a causa dell'eliminazione dei fosfati. Non mancano i disturbi digestivi, e tutto questo complesso di fatti influisce anche sull'umore, che è mutevole, talvolta tendendo all'ipersensibilità e tal'altra all'apatia. Ma nel corso della giornata il quadro varia notevolmente, e per esempio molti dichiarano di sentirsi assai meglio verso sera.

E' ormai noto qual'è la base dell'ipotensione costituzionale: essa è in prevalenza costituita da una lieve insufficienza delle ghiandole surrenali, e precisamente della parte superficiale, esterna di queste, la cosiddetta «corticale» (cortico-surrene). Ecco perché uno degli elementi della cura è rappresentato dagli ormoni cortico-surrenali, ai quali si uniscono spesso anche ormoni ipofisari ed altri. Ma questo non è tutto. Bisogna cercare di ristabilire l'equilibrio nervoso con una vita calma e regolare, tanto fisicamente quanto psichicamente, e nella quale il sonno, sempre salutare, abbia la sua giusta parte.

L'alimentazione deve essere abbondante, ricca anche di sale, ma povera d'acqua. Si raccomandano pasti frequenti e modici. Al mattino e dopo pranzo si prenda una tazza di caffè molto forte; un bicchiere di vino rosso o di birra dopo la cena serve come sedativo. Molto importante è un'ora di riposo dopo mezzogiorno.

Utilissima infine è la vita all'aria aperta e l'esercizio fisico. A fine settimana si cambi ambiente, si facciano gite, e durante le feste possibilmente si lasci la città: il clima di montagna è indicatissimo. Fra gli sport si consigliano il nuoto, lo sci; e inoltre ginnastica, massaggi, docce e spugnature fredde specialmente alla sera. Né si dimentichi che una cintura elastica all'addome e la fasciatura delle gambe, in particolare per chi soffre anche di varici, possono essere benefiche.

Dottor Bennassis

Risposta a una lettrice

CASA D'OGGI

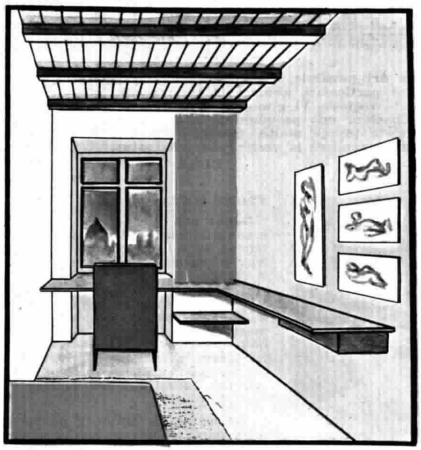


Fig. 1

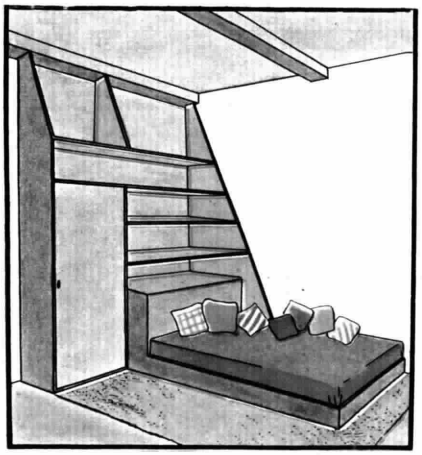


Fig. 2

Signorina F. Frulli (Firenze)

La signorina F. Frulli di Firenze desidera alcuni suggerimenti sul come ambientare un particolare locale del proprio alloggio. Abbiamo scelto il caso della lettrice fiorentina poiché, da un certo angolo, ci pare analogo al problema dell'arredamento, posto da numerosi altri lettori.

Per valorizzare il simpatico soffitto a travature, sarà bene mantenere l'arredamento della camera nei limiti di una semplicità funzionale.

Il piano della finestra, prolungato a formare uno scrittoio, continuerà sulla parete adiacente, tinteggiata in verde pallido. Le altre pareti saranno bianco latte.

Tappeto verde pallido - Tenda e divano-letto in canapa rossa - Poltroncina verde bandiera (fig. 1).

Sulla parete opposta (fig. 2) sarà sistemato un armadio-libreria con scaffalature che arrivano sino al soffitto, raccordandosi con le travature. Il letto fa corpo con l'armadio per mezzo di una cornice su cui poggia la rete metallica.

I colori, qui, sono differenti da quelli dello schizzo precedente: naturalmente, però, nell'arredare la camera, bisognerà scegliere solo una delle due combinazioni. Per i mobili si usi legno di qualità e tono simili a quelli delle travature, tinteggiando in cementite l'interno delle scaffalature.

Achille Molteni

MANGIAR BENE

Idee per il pranzo di Natale

FILETTO CON FUNGHI ALLA CHATEAUBRIAND

Occorrente: 6 fette di filetto di manzo alte circa 2 cm., 6 fette di pan carrè, 50 gr. di funghi secchi, 50 gr. di burro, un cucchiaio di olio, un po' di sale; per la guarnizione: 125 gr. di burro, un ciuffo di prezzemolo, il succo di mezzo limone, 1 limone.

Esecuzione: Mettete a bagno i funghi in acqua tiepida e lasciateli riposare per una mezz'ora. Passato questo tempo tritateli finemente sul tagliere con la mezzaluna e fateli cuocere con 25 gr. di burro e una cucchiaiata di olio. Salateli e teneteli in caldo.

Friggete le fette di pan carrè nel burro e tenetele in caldo. Le fette saranno un po' più grandi di quelle di carne e alte sempre 2 cm. Mettete il burro in una terrina e lavoratelo con un cucchiaio di legno fino a farlo diventare soffice e schiumoso, quindi salatelo, unitevi il succo di mezzo limone e il prezzemolo, che avrete mondato, lavato e tritato finemente con la mezzaluna.

Ora preparate la carne: levate alle fette la pellicina e gli eventuali nervetti e, se volete, potete dare una forma rotonda a ogni fetta, legandola tutt'attorno con uno spago sottilissimo. Se invece volete ottenerle quadrate o rettangolari tagliatele in forma. L'importante è che le fette siano ben alte. Appoggiatele sopra un piatto e conditele con un filo (appena un filo) di olio, sia da una parte, sia dall'altra. Appoggiatele sopra la griglia rovente (fate bene attenzione che la griglia sia *ben calda*: occorre almeno una ventina di minuti) e fatele cuocere lasciandole cinque minuti per parte. Appena cotte salatele. Disponete le fette di pancarrè, fritte nel burro, in un piatto di portata, sopra ad ognuna fate uno strato di funghi tritati e cotti nel burro e olio, e infine appoggiate le fette di carne.

Mettete il burro, lavorato con il prezzemolo e il sale, in una siringa da pasticceri munita di bocchetta grossa e scannellata, e formate sopra ogni fetta un mucchietto a cono. Guarnite con due mezze fettine di limone tagliate sottilissime e messe diritte ai lati del mucchietto di burro. Servite con fagiolini e carote, tagliate ad asticciole, cotti al burro.

Volendo, invece del pan-carrè fritto nel burro, potrete appoggiare i funghi e le fette di carne, sopra uno zoccolo di purè di patate. Quando avete preparato il purè nel solito modo, unitevi due o tre cucchiai di formaggio parmigiano grattugiato e, quando si sarà leggermente intiepidito, uno o due rossi d'uovo. Spremete questo purè da una siringa, munita di bocchetta larga e scannellata, e formate tanti dischi o tanti quadrati o rettangoli, secondo come avete tagliato le fette di carne. Fate attenzione a tenere bene in caldo il purè fino a quando avrete preparato la carne.

RICETTA DI VETRINE

POLLO AL CARTOCCIO

Occorrente: *1 pollo novello del peso di 1 kg. al massimo, una ventina di olive nere, 150 gr. di capperi, olio, burro, sale, pepe quanto basta; tre fogli grandi di carta vegetale (o carta da burro).*

Esecuzione: *spennate, fiammeggiate, pulite, lavate ed asciugate il pollo. Tagliatelo a pezzi nel solito modo (si ottengono in tutto nove pezzi): due cosce, due ali, il collo, e la carcassa tagliata in quattro). In una terrina, mettete circa tre cucchiai di olio, un po' di sale e un po' di pepe, e sbattete con una forchetta. Tagliate in tre parti uguali ciascuno dei tre fogli di carta vegetale. Ora prendete uno alla volta i pezzi del pollo, immergeteli nell'olio salato e pepato, e disponeteli ciascuno sopra uno dei nove pezzi di carta. In ogni «cartoccio» mettete: un pezzetto di burro (circa una noce), due olive snocciolate e tagliate in quattro, e un cucchiaino raso di capperi. Poi chiudete i «cartocci» arrotolando i lembi della carta oppure cucendoli con un filo sottile. Disponete i «cartocci» sopra la lastra del forno unta di burro, mettete in forno e lasciate cuocere a forno moderato per circa un'ora.*

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 16 al 22 dicembre.

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

ARIETE 21.III - 20.IV

Splendido avvenimento che deve servirvi come sprone per diventare tenaci e ottimisti. Sappiate rafforzare la fede nel domani.

TORO 21.IV - 21.V

Per non complicare le cose, sappiate far tesoro degli avvertimenti che vi giungeranno presto. Da una delusione trarrete una perla.

GEMELLI 22.V - 21.VI

Una spiacevole discussione vi avvelenerà un pochino, ma alla fine proverete fierezza di voi stessi e di una amica.

CANCRO 22.VI - 22.VII

Il superlavoro vi sta minando la salute. Pigliate i provvedimenti del caso. Evitate di agitarvi per l'indole di una lettera.

LEONE 24.VII - 23.VIII

Seguite tre brillanti ispirazioni che non torneranno tanto facilmente. Non aspettatevi riconoscenza da una persona, ma tranelli.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

Sarete coinvolti in una impresa difficile, guardatevi bene dal far confessioni. Meditate come i filosofi cinesi, ma non dimenticate d'essere moderni.

BILANCIA 24-IX - 23.X

Avrete tendenza a fuggire, mentre dovete tener duro sino ai risultati concreti della lotta ingaggiata.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

Poche ore vi basteranno per imparare nuovi cavilli per mantenere in iscacco i vostri avversari. Siate sereni e pronti.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

Arriverà la situazione difficile, però terrete testa assai bene e ne avrete elogi e guadagni. Una donna vi stimerà molto.

CAPRICORNO 23-XII - 21.I

Assolvete la vostra missione spirituale con fermezza e costanza, essa darà vita a tanti infelici. Amicizie nuove e stima grande.

ACQUARIO 22.I - 19.II

Una scomparsa misteriosa vi metterà in apprensione. Fate in modo da non perdere la testa, ciò sarebbe pericoloso.

PESCI 20.II - 20.III

Anche se temete di sbagliare, dovete affrontare la situazione e tagliarla di netto come fece Alessandro il Grande.

fortuna · contrarietà · sorpresa · mutamenti · novità lieta · nessuna novità · complicazioni · guadagni · successo completo

APPENDICE DI POSTARADIO

Anna Fadini - Napoli.

Federico Smetana compose il poema sinfonico *Moldava (Ultava)* nel 1874. Tale poema sinfonico è il secondo in ordine di tempo, di un gruppo di composizioni che Smetana realizzò in omaggio alla sua patria e che raccolse poi sotto il titolo complessivo di *Mà Vlast* (Il mio paese). Questo poema ormai celebre, si ispira al viaggio del fiume omonimo che nel suo pittoresco tragitto solca il cuore della Boemia. I rimanenti poemi sinfonici del gruppo *Mà Vlast* sono: « Vysehrad », 1874; « Sarka », 1875; « Dai prati e dai boschi di Boemia », 1875; « Tabor », 1878 e « Blanik », 1879.

Gaetano Sperucca - Capri.

Dall'anno 1948 ad oggi, nelle conversazioni sull'argomento « musica » trasmesse dalla RAI attraverso la rubrica *Università internazionale Guglielmo Marconi* (La voce dell'America - Progr. Nazionale, ore 18,30 di ogni venerdì) sono stati trattati i seguenti temi: « Romanticismo e neoclassicismo in musica » (22-10-1948); « L'armonia dei timbri e la composizione musicale » (10-12-48); « La rinascita del clavicembalo » (29-4-49); « La musica " moderna ": sua fase attuale e suo avvenire » (20-5-49); « Il madrigale italiano » (11-11-49); « Il fiorire della musica americana » (17-3-50); « Musicisti che più influiscono sui giovani compositori americani » (24-3-59); « La natura del " jazz " e le sue origini » (11-11-55); « Jazz " caldo " e " freddo " » (3-2-56). La informiamo che chiunque può ricevere gratuitamente per posta i testi stampati delle conversazioni dell'*Università internazionale Guglielmo Marconi* già lette per radio, facendone richiesta alla Università per radio presso la Voce dell'America, via Boncompagni 2, Roma.

Andrea Ferraris - Garessio.

Domenico De Paoli è nato a Valdagno (Vicenza). Tra l'altro, studiò la composizione e la tecnica del canto. Dimorò lungamente in Francia dove già svolgeva con successo la sua attività di conferenziere e critico musicale. Ha pubblicato musica per pianoforte, canto e violino e una ricca raccolta di sonate italiane del diciottesimo secolo (Londra 1934). E' collaboratore e critico di riviste musicali e di quotidiani e da anni cura, con la perizia che lo distingue, la ormai tradizionale rubrica *Pomeriggio musicale* trasmessa settimanalmente sul Programma Nazionale. Tra le sue pubblicazioni in volume ricordiamo: *Luisa di G. Charpentier* (Milano, 1922), *Igor Strawinsky* (2ª ed., Torino), *La crisi musicale italiana* (Milano, 1939), *Claudio Monteverdi* (Milano, 1945).

Giuseppe Longhi - Varese.

Sì, salvo imprevisti, tra i programmi televisivi serali della vigilia di Natale sarà compresa anche quest'anno la trasmissione *Buon Natale ovunque tu sia* che raggiungerà così la sua terza edizione. A chiusura della serata verrà certamente teletrasmessa in Eurovisione la Santa Messa che, sempre salvo imprevisti, sarà ripresa dalla Cattedrale di Friburgo (Svizzera).

Abbonato 80606 - Napoli.

Il nome Procolo (Proculus) veniva dato anticamente ai figli nati mentre il genitore era lontano (deriva dal latino *procul* = lontano).

G. Rubini - Mantova

Potra tenersi aggiornatissimo su tutta la produzione discografica italiana ed anche estera attraverso il periodico *Musica e dischi*, via Carducci, 6 - Milano.

Silvia Caprioli Pezzella - Napoli

Silvio-Silvia da Silvanus e Silvester, ossia « del bosco boschereccio ». Tuttavia, se fosse realmente accertato che Rhea Silvia fu la madre di Romolo e Remo e che Silvius fu il capostipite dei re di Alba Longa, i due nomi sarebbero così antichi da essere assurda una spiegazione con l'ausilio dell'etimologia. Troverà notizie più complete nel volume *Un nome al giorno* di Carlo Tagliavini, edito dalla ERI (Edizioni Radio Italiana) che è in vendita presso le principali librerie al prezzo di lire 600.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a « Postaradio » e a « Appendice di Postaradio », d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente, al quale potremmo rispondere in via privata. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.

impermeabili di lusso su misura

- direttamente dalla fabbrica con **prova gratuita a domicilio**
- vasta scelta di modelli, stoffe e tinte modernissime
- **comodità di pagamento anche a RATE**
- prezzi imbattibili
- **garanzia valida 12 anni**
- denaro rimborsato se non di pieno gradimento

dal 1937 Fabbrica impermeabili

impianti e stabili propri

doni agli acquirenti per contanti

Laurenzi

via Ennio 29 a - Milano (801)

gratis e senza impegno speditemi catalogo, listino prezzi e campionario completo stoffe e tinte

nome _____
indirizzo _____
città _____

ALESMAR

Il lievito indispensabile per l'ottima riuscita dei vostri dolci!

LE MIGLIORI TORTE, FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO

ESPOS. CAMPIONI MANTOVA 1951

GOLO COL LIEVITO BERTOLINI VANIGLIATO

DITTA ANTONIO BERTOLINI

LIEVITO Bertolini VANIGLIATO

tappeti CROFF

- MILANO
- TORINO
- GENOVA
- BOLOGNA
- VENEZIA
- TRIESTE
- ROMA
- NAPOLI
- BARI
- PALERMO
- CATANIA
- BRESCIA
- CANTÙ

TESSUTI PER ARREDAMENTO

Sede: MILANO Piazza Diaz, 2

Un ciclo di trasmissioni di viva attualità

LA CIN

Continuità storica di un grande Stato che conta oggi mezzo miliardo di abitanti.
Una umanità industriosa, sobria, ragionevole, ma ricca di grandi artisti, ha dato vita ad una delle più sorprendenti civiltà

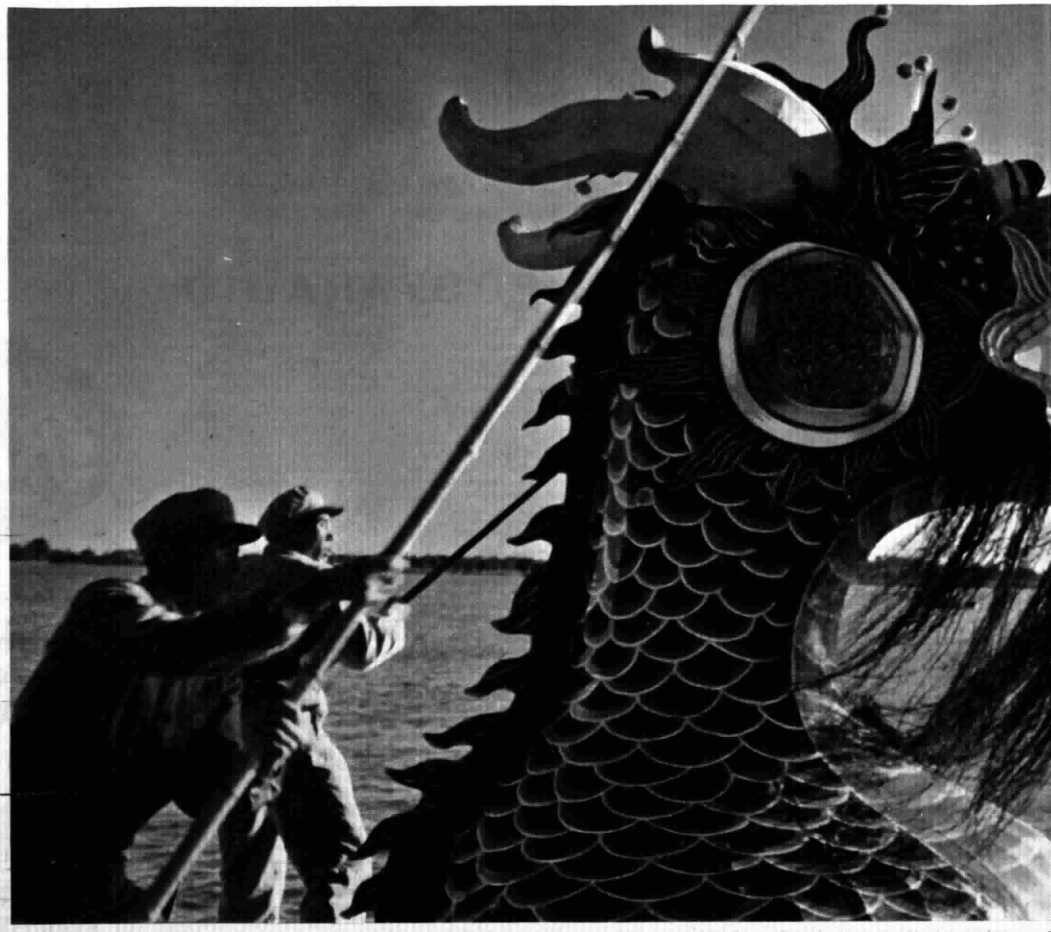
Se si guarda una carta politica dell'Asia d'oggi, si trova all'estremità orientale dell'Asia un grande stato che occupa una superficie vastissima e conta mezzo miliardo d'abitanti: la Cina. Se si prende una carta storica dell'Asia di 2000 anni fa, si trova nell'Asia orientale lo stesso stato, un po' meno grande, molto meno popoloso, ma sempre lo stesso: la Cina. Ieri impero, oggi repubblica; ma sempre, da 2000 anni a questa parte, una formazione statale che mantiene inalterate alcune caratteristiche fondamentali. Stato unitario e non federale; centralizzato e non decentrato; con una burocrazia che fu la prima del mondo in ordine di tempo e che ancora 200 anni fa suscitava la meraviglia ammirata degli europei. Se si prendono due carte dell'Europa, di oggi e di 2000 anni fa, nulla di simile ci è dato vedere. Nessuno stato dell'antichità è sopravvissuto, nessuna tradizione amministrativa si è perpetuata senza interruzioni sino ad oggi. Il raffronto è quanto mai significativo. La frammentarietà della storia europea si riflette nelle sue condizioni presenti, come nelle sue condizioni presenti si riflette l'unitarietà storica di quel semicontinente che è la Cina.

Da ciò l'interesse palpitante che suscita lo studio della storia cinese in chi vi si accosta per la prima volta. E' un po' come se da noi uno si mettesse a studiare la storia di un impero romano miracolosamente conservato fino ad oggi, sia pure attraverso mutamenti insensibili ma profondi, ma sempre affondando le radici nel passato, senza fratture nette, senza un taglio completo. La caratteristica principale della storia cinese è la continuità. L'impero romano cadde sotto le invasioni barbariche; poi risorse con Carlomagno, ma con un'essenza intima nuova, data dal cristianesimo; poi si svuotò di ogni contenuto e si estinse gradualmente senza che nessuno quasi se ne accorgesse. In Cina invece l'impero è durato attraverso tutte le invasioni barbariche, ben più frequenti e più gravi di quelle europee; è caduto diverse volte, e sempre è risorto, scacciando o inesorabilmente assorbendo i conquistatori; indistruttibile, inevitabile. E confuciano era già 2000 anni fa, e confuciano era ancora ai primi di questo secolo. Quando poi esso sembra mutare radicalmente nome, aspetto, ideologia, tutto questo in realtà può richiamarsi e si richiama a forme dello spirito e della società cinese già esistente nella notte dei tempi: ~~dal collettivismo~~ all'ideologia unica, dai testi canonici riconosciuti da tutti al moralismo pratico predicato ed inculcato dallo stato. Veramente si potrebbe dire della Cina: *Plus cela change, et plus c'est la même chose!*

Eppure in questo quadro, che non è mai rigido né statico, quanta multiforme diversità di atteggiamenti, quanta ricchezza di vita, di scambi culturali, di idee assorbite dal di fuori, di idee esportate ad impregnare di sé altri paesi! L'India ha dato alla Cina la sua religione più popolare, il buddhismo; ma la Cina ha dato la propria filosofia politica ed i propri ideali artistici alla Corea, al Giappone, al Vietnam. Il vecchio cliché di una Cina isolata dal mondo dietro alla troppo famosa grande muraglia cinese è ormai abbandonato e dimenticato. Questa umanità industriosa, sobria, ragionevole, magari un po' gretta e terra terra in fatto di religione e di metafisica, ma ricca di grandi poeti e grandissimi pittori, è

Una capo villaggio tibetano in visita al palazzo dell'ultima imperatrice della dinastia Manc!i

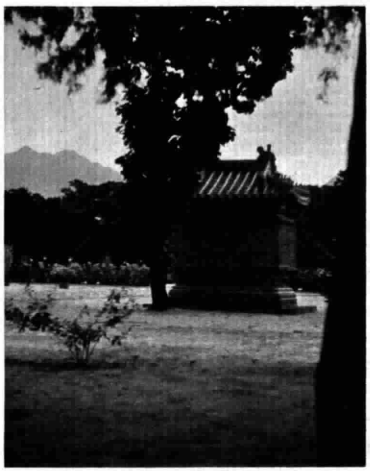
Il Palazzo visitatori.



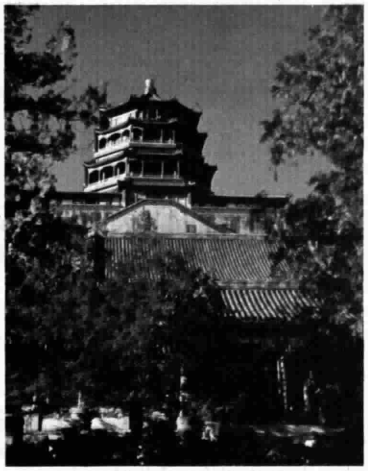
Il particolare di un'antica imbarcazione imperiale sul lago del Palazzo d'Estate: la testa del drago che orna l

NA NEL TEMPO

Estate di Pechino, un tempo città proibita, oggi aperto alla curiosità dei
lla foto un gruppo di « minorità nazionali », mongole e tibetane



Il tempietto votivo di una delle tredici tombe dell'antichissima dinastia dei Ming



Questa è la più antica pagoda di Shangai, in parte restaurata dalle continue offese del tempo

prua

stata al centro di tutto un mondo che, per essersi sviluppato fino a cent'anni fa con pochi contatti diretti con quello europeo, non è stato perciò meno ricco né di peso minore nel bilancio della storia di tutta l'umanità.

Del resto i contatti fra i due mondi non furono poi tanto scarsi, e spesso se ne trovano le tracce nei vecchi testi, o negli oggetti che la vanga dell'archeologo riporta alla luce. Tutti conoscono il nome di Marco Polo. Ma non molti sanno che mercanti romani, che si spacciavano come inviati dell'imperatore Marco Aurelio Antonino, giunsero nel 166 d. Cr. alla corte cinese e che gli annali imperiali

giovedì ore 19 terzo progr.

registrano il nome di An-tun, il lontano sovrano d'Occidente. E così i vetri romani trovati nelle tombe di re coreani. Così i veterani romani al servizio di un capo unnico, con cui le truppe cinesi si scontrarono nelle steppe d'Asia centrale nel 36 av. Cr. Così il testo cinese del tredicesimo secolo che ci dà una descrizione abbastanza esatta della Sicilia, su dati trasmessi ai cinesi dai viaggiatori arabi. Ed altri di questi esempi si potrebbero citare.

E perciò la storia della Cina rimane sempre per noi qualcosa di più vivo, di interesse più immediato di quella di popoli e civiltà morte, e ci offre possibilità di affascinanti paragoni soprattutto nel campo della storia delle istituzioni. Soprattutto, è la storia di ieri e di oggi di un buon quarto dell'umanità e di una delle più grandi civiltà che la terra abbia visto.

Luciano Petech

La stessa imbarcazione vista di prua mentre naviga sulle acque del lago

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Loris Capovilla

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini**
Alain: *Variazioni su un tema di Jannequin;* Desderi: *Ricercare a capriccio*

10,15 **Trasmissione per le Forze Armate**
Partita a sei, a cura di G. A. Rossi

11-11,15 **Mistici medievali**
a cura di Carlo Betocchi, Luigi Fallacara e Nicola Lisi
San Bonaventura

12 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Achille Togliani e Gianni Ravera

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

14,15 **Edoardo Lucchina e la sua orchestra**

14,30 Musica operistica

15 — Le canzoni di **Anteprima**
Virgilio Savona: *Guardando i quadri d'una galleria; Canzone del mare; L'importanza di chiamarsi amore*
Antigono Godini: *Sotto la torre antica; Rispondimi; Pepita de Majorca (Vecchina)*

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

16,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Bruno Canfora e Gian Stellari

17 — **Lo specchio magico**
La televisione e i suoi riflessi in Europa
Inchiesta realizzata dal Servizio Italiano della BBC

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MARCEL MIROUZE
Dukas: *La Peri*, poema coreografico; Ravel: *Concerto in sol*, per pianoforte e orchestra: a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto (Pianista Henriette Faure); Mirouze: *Paolo e Virginia*, balletto: a) Prélude et berceuse, b) Jeu de Paul et Virginie, c) Idylle, d) Danse des créoles, e) L'ésclave et danse générale; Fauré: *Shylock*: a) Entr'acte, b) Epithalame, c) Nocturne, d) Finale
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,15 **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra diretta da Federico Bergamini**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
CONCERTO JAZZ
Orchestra diretta da **Armando Trovajoli**

21,30 **Concerto del Quintetto Chigiano**
Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia (un poco largamente), c) Molto vivace (scherzo), d) Allegro ma non troppo
Esecutori: Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, *primo violino;* Mario Benvenuti, *secondo violino;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*

22 — **VOCI DAL MONDO**
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22,30 **III Festival Nazionale Canti della Montagna**
Registrazione effettuata a Varese in occasione della serata conclusiva del Concorso Nazionale «Stella Alpina d'oro 1956»

23 — George Shearing e il suo complesso

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

A Marcel Mirouze, direttore dell'Orchestra Nazionale Francese, è affidato il concerto in onda alle 17,30 sul Programma Nazionale

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Wanda Romanelli, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Vittoria Mongardi e il Quartetto Cetra
Deani-Mellin: *Lasciami sperare;* Cherubini-Trama-Schisa: *Febbre di mare;* Pinchi-Bertolazzi: *L'uomo di paglia;* Panzeri-Calvi: *Difenderò questo amore;* Panzeri-Marshall: *Sarà vero oppur no;* Fragna: *Tre ritornelli*
(Alberti)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
Urgentissimo
di **Dino Verde** *(Mira Lanza)*

14-14,30 Il contagocce: *Italia al microfono:* Veneto *(Simmenthal)*
Piero Soffici e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
(Tè Lipton)
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio d'Inverno dall'Ippodromo di San Siro in Milano*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

19,15 **Pick-up**
(Ricordi)

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
L'imperfetto
Modo indicativo coniugato da Scarnicci e Tarabusi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana con **Ugo Tognazzi** - Musiche originali di Vigilio Piubeni - Regia di Renzo Tarabusi *(Squibb)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IERI E OGGI**
Le canzoni di sempre eseguite dalle orchestre di Bruno Canfora e Carlo Savina - Presentano **Isa Bellini** e **Nino Dal Fabbro**
(Omo)

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale «Italia»
Prima trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Nel paese del sogno**

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Il mondo antico nella cultura medioevale**
a cura di Gustavo Vinay
Ultime luci e primi albori

16 — **Aram Kachaturian**
Concerto per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro a battuta
Solista André Navarra
Carlo Maria von Weber
Sinfonia n. 1 in do maggiore
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

16,45 **Le generazioni nemiche**
Programma a cura di Italo Alighiero Chiusano
Il contrasto tra padri e figli, maestri e scolari, come tema caratteristico e ricorrente della cultura germanica, secondo le biografie degli uomini illustri - Il «Vater-Sohn-Motiv» degli espressionisti - La più importante visione dei nuovi narratori tedeschi
Regia di Gian Domenico Giagni

17,45-18 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Il libro di Don Chisciotte di Edoardo Scarfoglio, a cura di Antonio Manfredi

19,30 **Georg Friedrich Haendel**
Due suites per clavicembalo
N. 7 in sol minore
Ouverture - Andante - Corrente - Sarabanda - Giga - Tema con variazioni
N. 8 in fa minore
Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Giga
Clavicembalista Antonio Saffi

20 — **Il valore e il plusvalore delle aree fabbricabili**
Enzo Storoni: *Le speculazioni sui suoli edificatori in rapporto allo sviluppo urbanistico delle grandi città*

20,15 **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven
Concerto in re maggiore, op. 61, per violino e orchestra
Allegro, ma non troppo - Larghetto - Rondò
Solista Gioconda De Vito
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Ettore Gracis

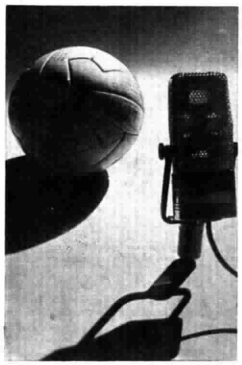
21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LO STARNUTO**
Un atto in cinque quadri di Fantasio Piccoli da «La morte dell'impiegato» di Anton Cecov
Musica di **Andrea Mascagni**
L'usciere — *Enrico Campi*
L'Eccellenza — *Danilo Cestari*
La moglie dell'usciere — *Vittoria Mastropaolo*
Il barone — *Virgilio Carbonari*
La figlia del barone — *Marcella De Osma*
Il portiere — *Eraldo Coda*
L'amica dell'Eccellenza — *Maria Luisa Giorgetti*
Una donna — *Amalia Lattarulo Manfrin*
Un vecchio — *Armando Manelli*
Un'invitata — *Maria Luisa Giorgetti*
IL FURORE DI ORESTE
Tragedia in un atto e due quadri da «Le Coefore» di Eschilo
Libera traduzione, adattamento e musica di **Flavio Testi**
Oreste — *Rinaldo Felizzoni*
Elettra — *Marina Cucchio*
Clitemnestra — *Luciana Moneta*
Direttore **Ettore Gracis**
LA PANCHINA
Opera in un atto di Italo Calvino
Musica di **Sergio Liberovici**
L'uomo che soffre d'insonnia — *Paolo Pedani*
Lei } i due — *Elvira Galassi*
Lui } innamorati — *Aronne Ceroni*
L'ubriaco — *Giorgio Tadeo*
Le due passeggiatrici } *Laura Zannini*, *Rossana Zerbini*
Lo strillone — *Franco Ricciardi*
Direttore **Luciano Rosada**
Istruttore del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro del Teatro delle Novità di Bergamo
(Registrazioni effettuate il 2-10-1956 al Teatro delle Novità di Bergamo)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo (fra la seconda e la terza opera): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Il mantello dell'eretico, racconto di Bertolt Brecht - Traduzione di Cordelia Gundolf
13,45-14,30 Musiche di Liszt, Granados e Turina (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 15 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le orchestre dirette da Vinci e Fenati - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA



Campionato di calcio
XI Giornata

Divisione Nazionale
Serie A

Fiorentina-Palermo		
Genoa-Inter		
Juventus-Bologna		
Milan-Lazio		
Padova-Atalanta		
Roma-Sampdoria		
Spal-Torino		
Triestina-Lanerossi		
Udinese-Napoli		

Serie B

Bari-Como		
Cagliari-Brescia		
Catania-Verona		
Legnano-Taranto		
Marzotto-Venezia		
Messina-Parma		
Pro Patria-Novara		
Sanbenedettese-Alessandria		
Simmenthal-Modena		

Serie C

Cremonese-Treviso		
Livorno-Siena		
Mestrina-Catanzaro		
Prato-Lecco		
Reggiana-Biellese		
Reggina-Siracusa		
Salernitana-Molfetta		
Sanremese-Pavia		
Vigevano-Carbosarda		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

TELEVISIONE — domenica 16 dicembre

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Discussioni di oggi
L'idea cristiana nel Teatro moderno

Il dibattito si propone di analizzare se la visione cristiana dei problemi umani ha una rispondenza sulle scene moderne e se essa dà una risposta agli interrogativi della società contemporanea.

Libri per un mese e La posta di Padre Mariano

15,30 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di avvenimenti agonistici

17,30 Taxi di notte - Film
Regia di Carmine Gallone
Produzione Gallone
Interpreti: Lea Padovani, Beniamino Gigli, Daniel Godet

18,50 Notizie sportive

20,45 Telegiornale

21,05 Primo applauso
Aspiranti alla ribalta presentati da Enzo Tortora
Realizzazione di Lino Procacci

22,25 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

22,50 Una voce nella sera
Con Rasma Ducat

23,15 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
Replica Telegiornale

VINCITORI A "PRIMO APPLAUSO"

Complesso di fisarmoniche « Tricò »

Ecco i risultati di domenica 9 dicembre. Formavano la giuria il soprano Onelia Fineschi, il chitarrista Alfredo Del Pelo, l'attrice Gianna Maria Canale, l'attore Umberto Melnati.

I partecipanti si sono classificati nell'ordine con il seguente punteggio:

1° - Complesso di fisarmoniche « Tricò »	Giuria	punti	40
	Pubblico	»	60
	Totale	»	100
2° - Francesco Pini (chitarrista classico)	Giuria	»	40
	Pubblico	»	52
	Totale	»	92
3° - Italo D'Amico (tenore)	Giuria	»	36
	Pubblico	»	52
	Totale	»	88
4° - Bruna Panella (cantante di musica leggera)	Giuria	»	35
	Pubblico	»	45
	Totale	»	80
5° - Complesso jazz « Vecchio stile »	Giuria	»	32
	Pubblico	»	45
	Totale	»	77

tutto solido e perfetto

tutto solido e perfetto negli abiti Facis Gardena di purissima lana, accuratamente confezionati in ogni particolare. Cucitura, asole, fodere, interni: tutto è rigorosamente controllato. Facis Gardena è l'abito invernale per l'uomo elegante.

FACIS GARDENA-120 TAGLIE
tutti i colori;
prezzo fisso di vendita
LIRE 29.800

Facis:
la più grande Casa italiana di confezioni maschili.

LIQUORE STREGA digestivo, delizioso

Ascoltate oggi alle 13 sul Secondo Programma l'orchestra diretta da
ARMANDO FRAGNA
Programma organizzato per la Società
STREGA ALBERTI
Benevento

I Televisori
Westinghouse
1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante
Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

MAL DI TESTA
verdal verdal
VINCE IL DOLORE

L. 100.000
in un JOLLYFILM
il primo ed unico cinema tascabile al mondo - 350 cineprogrammi per bimbi e per grandi. Regalando un Jollyfilm (confezione natalizia con 4 cineprogrammi L. 990) regalate il giocattolo più originale interessante divertente - l'unico dotato del premio di L. 100.000. Estrazione a termini di legge entro il gennaio 1957. Presso foto-ottici, giocattolai, cartolerie; catalogo con 300 fotografie inviando L. 100 alla Sovenco Italiana, Missori, 3 - Milano.

DISTILLERIE ESPERIA
di GUIDO TIRELLI
Via Sacchetti, 37 - tel. 289.052
SESTO S. GIOVANNI

... l'amaro di prodigiose virtù salutari - Aperitivo Digestivo - Tonico

* RADIO * domenica 16 dicembre

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lotteziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Barfuss in Athen » Hörspiel nach dem gleichnamigen Schauspiel von Maxwell Anderson; Regie: Fränze Rolf Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Con le orchestre di Helmut Zacharias, Ricardo Santos e Cedric Dumont (Trieste 1).

9,45 Liszt: « Les Préludes », Poema sinfonico n. 3 - Orchestra sinfonica della Radiodiffusione nazionale Belga diretta da Franz André (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Canzoni:** Cicognini: Autunno a Roma; Calibi: Ballata selvaggia; Barzizza: Ay, Nicolette - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Itinerari giuliani, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II).

21,05-23,15 « Bello » commedia in tre atti di Cesare Meano - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Bello (Clara Marini) - Giovanni Vieri (Pietro Privitera) - Valerio Vieri (Mario Mariani) - Tilla (Amalia Micheluzzi) - Il dottor Landi (Emiliano Ferrari) - Un poliziotto (Gianni Solaro) - Un altro poliziotto (Giorgio Valletta) - La vicina (Liana Darbi) - Il vicino (Ruggero Winter) - L'infermiera (Lia Corradi) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora Cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concertino di musica aperistica.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Notiziario - 15,03 Lieder di Schubert - canta il baritono Heinz Rehfuss - 16 Cantanti celebri - 17 Cori sloveni - 18 Prokofiev: Alexander Nevsky, cantata - 19,15 Storie d'amore, conversazione - 19,30 Melodie di ieri e di oggi.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Umberto Giordano: Andrea Chénier, opera in 4 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buona notte.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ANDORRA

(Kc./s. 998 - m. 300,6; Kc./s. 5972 - m. 50,22)

19,15 Novità per signore. **20,12** Ciò vi prende in parola. **20,17** Al bar Pernod. **20,30** Come va da voi? **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua bambina. **21** Pauline Carton. **21,10** C'era una voce. **21,15** Il romanzo della fisarmonica. **21,45** Grande parata della canzone. **22** Echi d'Italia. **22,30** Questa musica è per voi. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Festival.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

17,45 Concerto diretto da Wilhelm Van Otterloo. Solista: violinista Giulia Bustado. **Beethoven:** a) Egmont, ouverture; b) Concerto per violino e orchestra; c) Sinfonia Pastorale. **19,30** Interpretazioni del pianista Jean Casadesus. **Poulenc:** Improvisation n. 5; **Françaix:** Portraits de jeunes filles; **Tailleferre:** Valzer lento. **19,40** Musiche per fagotto interpretate da Maurice Allard. Al pianoforte Françoise Gobet. **Ibert:** Carignane; **Bitsch:** Passepied; **Dubradous:** Divertimento. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Claudine Collart e della pianista Jacqueline Bonneau e Geneviève Joy. **Challan:** Divertimento per orchestra d'archi; **Kosma:** Chanson de Bilitis; **Tailleferre:** Jeux de plein air; **Dubois:** Printemps armoricain. **20,30** « Il testamento di Alfredo Nobel », di Jacques Panigel. **21,30** « Storie segrete », a cura di Denise Centore. **22** « Il muro », cantata radiofonica, op. 13, di **Hans Ulrich Engelmann. 22,45 Alexandre Cellier:** a) Sonata per violoncello e pianoforte; b) Suite medievale per quintetto di fiati; c) Quintetto per quartetto d'archi e pianoforte.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1402 - m. 213,8)

19,30 Orchestra Franck Pourcel. **20** Notiziario. **20,30** «Parigi-Babele» con Henri Spade, Claude Emy e l'orchestra Jacques-Henry Rys. **21,30** « Anteprima » di Jean Grunebaum. **22,25** « Battibecchi », a cura di Edmond Meunier. **22,40** Notiziario. **22,45** « Storia del vecchio mulino », con Michel Bouquet. **23-23,30** « Il mondo è una spettacolo », di Marianne Monestier e Roger Goupillière.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Vita parigina. **20,30** Chi dice meglio? **20,35** « Il mondo, questa avventura », di Bertrand Flornoy e Pierre Brive. **21** Echi della nostra infanzia. **21,15** « Ballata per Tim, pescatore di trote », radiodramma di Carlo Castelli (Premio Italia 1956). **22,30** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,05 Max Zappy. **19,30** C'era una voce. **19,35** Come va da voi? **19,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20** Gli armadi delle sorprese. **20,20** Storie vere. **20,40** Le 36 chiavi. **20,55** Varietà. **21,30** L'uomo dei voti. **21,45** Le scoperte di Nanette: « La nascita di un disco ». **22,10** Confidenze. **22,20-22,30** Radio Club Montecarlo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,15** Sidney Sax e l'orchestra Winter Garden con il pianista Albert Ferber. **20** « I critici », sotto la guida di Sir Gerald Barry. **20,45** Servizio religioso. **21,30** « So little time », romanzo di John P. Marquand. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. II° episodio. **22** Notiziario. **22,15** « La scienza e la nazione », a cura di Sir Edward Appleton: « Scienza ed educazione ». **22,45** Concerto. **23,20** Conversazione musicale di Antony Hopkins. **23,50** Epilogo. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 « Lost Horizon », commedia di James Hilton e Barbara Burnham, tratta dal romanzo di James Hilton. **20** Notiziario. **20,30** Il violinista Jean Pougnet e l'orchestra Palm Court, con la cantante Jacqueline Delman. **21,30** Canti sacri. **22** Varietà musicale. **23** Notiziario. **23,30** Ian Stewart al pianoforte. **23,45** Dischi presentati da Sam Costa. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Barbara Lyon e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **8,15** Canzoni e motivi di tutto il mondo. **8,45** Vecchie ballate marziali, interpretate dal basso Fisher Morgan e dal pianista Frederick Stone. **10,30** Musica di Mozart. **10,45** Orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **12,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **13** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione dei cantanti John Hanson e Shirley Abicair e del quartetto Sidney Bright. **15,15 Benjamin:** Concerto quasi una fantasia; **Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (solista: pianista Lamar Crowson). **16,15** Vita con i Lyon, varietà musicale. **17,45** L'orchestra Geraldo e i cantanti Roy Edwards e Margaret Rose. **19,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **19,30** « The Uncivil Servant », commedia radiofonica di Rodney Quest. **20,30** Due in uno: « Plot the Spot » e « Figure it out ». **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **23** Musica folcloristica cilena. **23,15** Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,43** Orchestre leggere straniere. **20,36** « Il clarinetto », radiocommedia di Leck Fischer e Helga Kaue. **21,30** Cento anni d'operette francesi. **J. Offenbach:** La bella Elena. **22,15** Notiziario. **22,20** « Malgrado ciò, fratelli » incontro cattolico-protestante. **22,45-23,15** Musica per organo eseguita da Otto Schoerer. **Frescobaldi:** Toccata; **Scheidt:** Corale per organo; **D'Andrieu:** Offertoire; **J. S. Bach:** Fantasia su un corale; **Reger:** Benedictus; **J. S. Bach:** Fuga.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Mattinata serena. **9,15** « Settebello » panorama di attualità italiana a cura di Fiorenzo Romani. **9,45** Formazioni popolari. **10,15** Pagine inedite, di Mario Agliati. **10,30 Louis Aubert:** « Feuille d'images ». **10,45 Bach:** Concerto italiano, 971, in fa maggiore. **11** Destino di poeta: « Filippo De Pisis » a cura di Adriano Soldini. **11,25** L'espressione religiosa nella musica. **12 Rossini-Respighi:** La boutique fantastique. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** « Il corriere del quiz », settimanale radiofonico di giuochi e indovinelli a premio, a cura di Corrado Brama. **13,45** Quintetto moderno. **14** Il microfono risponde. **14,30** Capriccio 1956. **15,15** Sport e musica. **17** Concerto bandistico diretto da Pietro Ermenegildo. **18,15 Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta). **19,15** Notiziario. **19,20** Antologia della canzone. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Interpretazioni del pianista Walter Lang. **Mozart:** a) Sonata in si bemolle maggiore, K. V. 570; b) Sonata in re maggiore, K. V. 576. **20,45** « Sette scalini azzurri », commedia in due tempi di Orio Vergani, Carlo Silva e Italo Terzoli. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,50** Documentario a cura di Jean-Pierre Goretta. **20,15** La Svizzera è bella: « Montreux ». Varietà musicale. **21,15** Premio Italia 1956: « Ballata per Tim, pescatore di trote », radiodramma di Carlo Castelli. **22,30** Notiziario. **22,35** « Rainer-Maria Rilke, nel 30° anniversario della sua morte » rievocazione poetica di Marcel Merminod. **23** Dischi. **23,05-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità a cura di A. Tatti

11,30 Musica sinfonica
Schumann: *Manfredi*, ouverture op. 115 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwangler); Bruch: *Fantasia scozzese op. 46*, per violino e orchestra: a) Introduzione - Adagio cantabile, b) Allegro, c) Andante sostenuto, d) Allegro guerriero (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra R.C.A. Victor diretta da William Steinberg)

12.10 **Giovanni Fenati e la sua orchestra**
Cantano Germana Caroli, Bruno Pallesi e Anna Maria De Panicis
Knight-Freedmann: *Rock a round the clock*; Garofalo-Angelo: *Seduzione*; Bertini-Giraud: *Dolores*; Ardo-Alfredo: *Roma romantica*; Fenati: *La collana cinese*; Luttazzi: *Il festival del jazz*; Rubino-D'Esposito: *Parlano i tuoi ricordi*; Dal Fabbro-Araldo: *Non lasciarmi*; Fain: *L'amore è una cosa meravigliosa*; Pinchi-Bassi: *Non giudicarmi*; Biri-Ferrio: *Pioveva, pioveva, pioveva*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13.20 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 « I 5 Ciro's »

17 — **Curiosità musicali**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Duo pianistico Braga-Zanoni
Poulenc: *Sonata (1953)*: a) Prologo, b) Allegro molto, c) Andante lirico, d) Epilogo; Rachmaninof: *Una notte per amare*; Manenti: « *L'Ilderina* » *(Toccata)*; Strawinsky: *Danza russa*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Guido Bassi: *L'obesità: aspetti, cause, conseguenze*

18,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Luana Sacconi e il Duo Fasano
Astro Mari-Cavallari: *Quando ci rivedremo*; Specchia-Capotosti: *Maliziusella*; Beretta-Malgoni: *Canzonetta d'amore*; Panzeri-Mascheroni: *I giorni più belli*; Vitale-Evans: *Non lasciarmi mai*; Cherubini-Peano-Concina: *Bondì me Turin*; Tettoni-Majetti: *Una flor*; Nisa-Calzia: *Tutte 'e sere*; Larici-Conologue: *L'arca di Noè*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Diego Valeri: *Miraggi veneziani*, di Hugo Jacobi - *Note e rassegne*

20 — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Viaggio in Italia
di Guido Piovene

21,30 **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da ARTURO BASILE
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi** con la partecipazione del soprano **Anita Cerquetti** e del basso **Mario Petri**
Napoli: *Un curioso accidente*, sinfonia; Verdi: *Don Carlos*: « Ella giammai m'amò »; Spontini: *Agnese di Hohenstaufen*: « Ore dei cieli »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia »; Verdi: *Ernani*: « Ernani involami »; Wagner: *Sigfrido*: « Mormorio della foresta »; Mussorgsky: *Boris Godunov*: « Ho il potere supremo »; Verdi: *Aida*: « O cieli azzurri »; Wagner: *Il Vascello fantasma*: « Oh! Quante volte »; Verdi: 1) *La forza del destino*: « Pace, mio Dio! », 2) *Macbeth*: a) Coro di introduzione, b) Incantesimo, c) Valzer del ballo
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,45 *Le formiche d'Italia*
Conversazione di Giovanni Russo

23 — **Incontri**: Bruno Canfora

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9.30 **Canzoni della Piedigrotta 1956**
Napoli-Rendine: *Chi m'ha perduto*; Bonagura-Concina: *'E manduline*; Pisano-Alfieri: *Piscaturella*; De Mura-De Angelis: *Cha cha cha napulitano*; De Crescenzo-Rendine: *Ll'urdemo tradimento*; Ravallese-Risposli: *Chi è nnammurato 'e te*; G. Cioffi-Concina: *Scalella d'oro*; Acampora-Buonafede: *Veleno d'ammore*; De Mura - Fierro - Albano: *Cantata 'e paese*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Canzoni per quattro**
Canta il Quartetto Cetra
(Anisetta Meletti)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Italia al microfono*: Veneto *(Simmenthal)*

13.50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Parole e musica**
Un programma di Bernardini e Ventriglia

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

15,15 **Orchestra diretta da Federico Bergamini**
Cantano Bruno Rosettani, Fernanda Furlani, Franca Frati, Roero Birindelli e Anna Maria Rebustini
Cavaliere-Nomen-Lavere: *E' nato un sogno*; Salerno - Panzuti: *'A campana*; Locatelli-Bergamini-Brandmayer: *Splendido amor*; Settecamini-Cordara: *Serenata d'addio*; Castiglione: *Lungo i verdi viali*
Franco Russo e il suo complesso
Cantano Silvia Guidi, Luciano Bonfiglioli, Ada Silvagni, il Quartetto Radar e Tina Rizzotto
Simoni - Lavagnino: *El garimpeiro*; Travis-Testoni-Abbate: *Il blues del vagabondo*; Pinchi-Heinz-Gietz: *Oho-Aha*; Brodzsky: *I never stop loving you*; Puncha-Pinchi: *Pica y repica*; Bezzi-Pintaldi: *Soltanto tu*; Shearing: *Lullaby of Birdland*
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Una pagina di poesia, a cura di Piero Polito: Sergio Corazzini - *Tavole fuori testo*, a cura di Roberto Lupi: Riccardo Wagner

16.30 **Storia di Sibilla**
Romanzo di Octave Feuillet
Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Prima puntata

17 — **IL GIRASOLE**
Rassegna di varietà

18 — **Giornale radio**
Tempi moderni
Settimanale per i ragazzi
Realizzazione di Italo Alfaro

18.35 **Grandi interpreti ai nostri microfoni**
Pianista Wilhelm Backhaus
Bach: *Preludio e fuga in fa maggiore* dal « *Clavicembalo ben temperato* » *volume I*; Schumann: dal « *Phantasiestucke op. 12* »: a) La sera, b) Slancio, c) Perché, d) Sogno; Chopin: a) *Studio in fa maggiore op. 10 n. 8*, b) *Studio in la bemolle op. 10 n. 10*

19 — **CLASSE UNICA**
Gino Bergami: *Imparare a nutrirsi*: Importanza biologica della carne e del latte
Fernaldo Di Giammatteo: *Come nasce un film*: La scelta degli attori

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

SPETTACOLO DELLA SERA

Prix Italia 1956
L'ESAME D'ARITMETICA
di **Jacques Perret**
Adattamento radiofonico di Jean Forest
Traduzione di Paola Masino
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella, Alberto Bonucci, Ivo Garrani e Gianrico Tedeschi

Lo storico	*Ivo Garrani*
Il maestro	*Antonio Battistella*
Fernando	*Franco Nicotra*
Zio Enrico	*Alberto Bonucci*
Il cavallo Pirro	*Roberto Bertea*
Il conducente	*Giotto Tempestini*
Il maniscalco	*Gianrico Tedeschi*
Il ciclista	*Renato Cominetti*
Il minuto di grazia	*Maresa Gallo*
Milio	*Fernando Solieri*
Il vecchio Teo	*Olinto Cristina*
Marinetta	*Maria Teresa Rovere*
Il compagno di banco	*Lucio De Lellis*

Regia di **Guglielmo Morandi**
Lavoro presentato dalla Radiodiffusion Télévision Française
(Franck)
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale « Italia »
Seconda trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22.30 **Ultime notizie**
David Rose e la sua orchestra

23-23.30 Siparietto
Riz Ortolani e i suoi solisti

TERZO PROGRAMMA

Il pianista Gherardo Macarini Carmignani, solista nella *Sinfonia giocosa* del boemo Bohuslav Martinu

19 — **Bohuslav Martinu**
Sinfonia giocosa, per pianoforte e orchestra
Poco allegro - Allegretto poco moderato - Allegro - Andantino, Allegro
Solista Gherardo Macarini Carmignani
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Franco Caracciolo

19.30 **La Rassegna**
Cinema, a cura di Pietro Bianchi
James Dean - Fritz Lang - Bresson
Notiziario, di Alfredo Barberis

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Paul Dukas
Sinfonia in do maggiore
Allegro, non troppo vivace, ma con fuoco - Andante espressivo e sostenuto - Allegro spiritoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Gli intellettuali europei e la guerra di Spagna**
a cura di Aldo Garosci
III. Koestler e Orwell

21,50 **Alban Berg**
Concerto per violino e orchestra
Andante, Allegretto - Allegro, Adagio
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

22,15 **Ciascuno a suo modo**

22,55 **Georges Auric**
Sonata per pianoforte
Animato - Molto vivo - Molto lento - Vivo e violento
Pianista Gino Gorini

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Discorso di Torquato Tasso sopra vari accidenti della sua vita »

13,30-14,15 Musiche di L. van Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 16 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le orchestre dirette da Ferrari e Filippini - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Musiche da film - **6,06-6,40:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Perlas MAJORICA

BELLE COME
LE PERLE VERE

PIU' BELLE
DELLE COLTIVATE

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome **MAJORICA** ed il numero di fabbricazione. In vendita presso i migliori negozi.

CONFEZIONI NATALIZIE
Barolo OPERA PIA
NEI MIGLIORI NEGOZI O DIRETTAMENTE ALLA
Soc. An. Vini Classici del Piemonte già Opera Pia Barolo
BAROLO (CUNEO)

Ambra
MARCA DEPOSITATA
CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI - LINOLEUM

LA MODA CAMBIA...
PETROLE HAHN
...ma sempre,
i capelli devono rimanere sani, morbidi, facili da pettinare. Il PETROLE HAHN è la lozione igienica perfetta per la cura della capigliatura: elimina la forfora, arresta la caduta dei capelli e li mette in condizione di sopportare senza danno tutte le esigenze della moda. Il PETROLE HAHN, gradevolmente profumato, non unge.
contro la caduta dei capelli e la forfora
PETROLE HAHN
un prodotto sicuro ad un prezzo moderato
ETS. VIBERT - LYON — S.A. ANIMA - ARONA

TELEVISIONE — lunedì 17 dicembre

17,30 LA TV dei ragazzi
a) Il marziano Filippo
di B. Corbucci e C. Romano
Regia di Cesare Emilio Gaslini
(VII puntata)
b) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20,45 Telegiornale e Telesport

21,15 Non è vero... ma ci credo
Film - Regia di Giorgio Grieco
Produzione: Gladio Film
Interpreti: Peppino De Filippo, Titina De Filippo, Carlo Croccolo

22,55 Sestante
La Repubblica egiziana
Rubrica giornalistica di attualità
L'Egitto negli ultimi anni è stato protagonista di drammatici avvenimenti. In questo servizio si traccia un profilo del Paese, nei suoi aspetti politici, sociali ed economici, dall'abdicazione di Re Faruk all'attuale Governo Nasser. A Cura di Fabiano Fabiani, Giuseppe Lisi, Emilio Ravel

23,25 Replica Telegiornale

L'ingresso del Canale di Suez con la statua di Ferdinand de Lesseps, l'ingegnere che diede il maggior contributo alla realizzazione del grandioso progetto. Per la rubrica *Sestante* va in onda alle 22,55 un servizio giornalistico di Fabiani, Lisi e Ravel sugli aspetti e i problemi della giovane Repubblica egiziana

Il film di questa sera: una cosa tutta da ridere

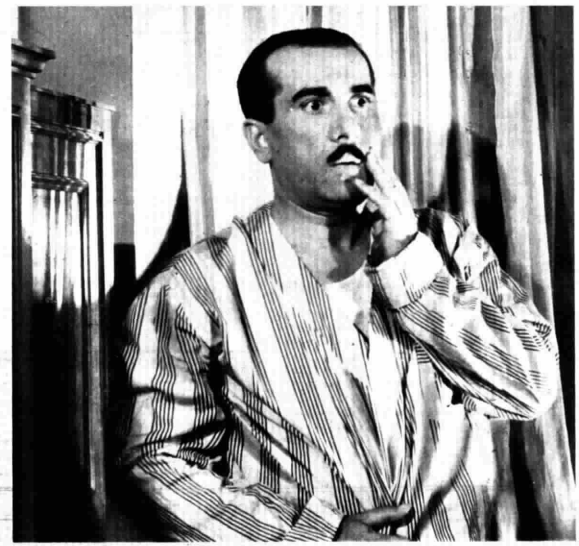
NON È VERO... MA CI CREDO

La superstizione è un vizio antico come il mondo. Tanto è vero che, durante gli scavi archeologici condotti sotto le più diverse latitudini e nei più lontani paesi della terra, spesso sono stati rinvenuti monili contro la cosiddetta « jettatura ». E sovente letterati ed autori di teatro hanno diffusamente trattato questa umana debolezza, talvolta ridendoci su, talaltra rivelandone drammatiche conseguenze (lo stesso Pirandello scrisse, a questo proposito, *La patente*). Particolarmente nelle commedie vernacole, da quelle di Musco a quelle dei De Filippo, il portafortuna, il menagramo, i mezzi strani e curiosi — appartenenti ad un rituale tramandato di generazione in generazione — per ingraziarsi la dea bendata o scongiurare ipotetici malanni, furono più volte affettuosamente ironizzati con l'aria, però, di dire « non è vero... ma ci credo ». Nella serie di autori teatrali che hanno trattato *l'argomento* si inserì, verso il 1950-51, anche l'ineffabile Peppino De Filippo con una commedia di largo successo intitolata proprio alla saggia massima suaccennata. Successivamente i tre atti furono trasferiti sullo schermo (per l'esattezza nel 1952) dal regista Sergio Grieco, dopo che lo stesso Peppino De Filippo, Nicola Manzari, Mario Corsi e O. Poggi ne avevano tratto una sceneggiatura cinematografica.

Protagonista della favoletta è il superstiziosissimo commendator Gervasio Savastano, fabbricante e commerciante di conserve, che spende buona parte delle sue giornate nella interpretazione dei segni fausti o infausti. E da questa interpretazione, il più delle volte sballata e cervellotica, fa dipendere la propria condotta, il modo di trattare la gente, identificando in essa le ragioni remote di ogni sua decisione. La vittima diretta di questa manìa è la figliuola Rosina che, innamorata di un bravo ragazzo, non riesce mai a farlo conoscere al padre. Ma una volta tanto la superstizione del commendatore servirà a qualche cosa: avendo egli licenziato un suo vecchio collaboratore, il cui malefico influsso avrebbe determinato la cattiva riuscita di certi affari, assume al suo posto Alberto Sammaria che, oltre ad essere un giovane assai simpatico, ha anche il pregio di possedere una magnifica gobba.

Da quel momento gli affari vanno col vento in poppa: il che rafforza Savastano nelle sue credenze. Ma egli scopre che il bravo giovane con tanto di gobba è innamorato, ma senza speranza, di Rosina e che, per questo, ha deciso di presentare le proprie dimissioni. Gervasio, per non privarsi del « benefico influsso », impone il matrimonio: ma incomincia ad essere tormentato dal dubbio che i suoi futuri eredi possano nascere con lo stesso voluminoso « cofanetto » del padre. Preoccupato da questa prospettiva tenta di persuadere Rosina a rompere il fidanzamento: ma la ragazza, questa volta, è irremovibile: sposerà ad ogni costo Alberto. Ma durante il pranzo di nozze Savastano scopre che Alberto non è affatto gobbo: egli si era truccato da deforme, con l'aiuto di una gobba di cartone, solo per introdursi nell'ambiente e nella casa dell'amata Rosina. Il tono del film è decisamente farsesco: e interpreti ne sono Peppino De Filippo, Titina De Filippo, lo spassoso Carlo Croccolo e la vivace Liliana Bonfatti. Insomma una cosa « tutta da ridere ».

caran.



Peppino De Filippo protagonista del film in onda questa sera

CLASSE UNICA

Le lezioni di
FERNALDO DI GIAMMATTEO
per il ciclo

COME NASCE UN FILM

sono raccolte in volume dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

★ RADIO ★ lunedì 17 dicembre

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica - Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Bernardi: « Plauderei am Feierabend » - Kammermusik; Werner Tripp: Flöte - Kurt Rapf, Klavier: J. B. Loeillet: Sonate in G-Dur; Cecille Chaminade: Concertino - E. L. Uray: Rondò - Von Melodie zu Melodie - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Opernmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte e orchestra - Respighi: L'Ottobrata - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Corpo sette, rassegna stampa del lunedì (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Attraverso la terra - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Dal mondo operistico - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra - 18,30 Canzoni da films - 19,15 Classe unica: L'Italia dal 1870 al 1915, 15ª puntata - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto sloveno - 21 Scienza e tecnica - 22 Ballate slovene - 22,15 Dal mondo operettistico - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,01 Ballabili. **19,15** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,25** Come va da voi? **20,30** Nuove vedette. **20,35** Fatti di cronaca. **20,43** Arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Xavier Cugat. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22** Siate naturali! **22,15** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici!

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,15** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da W. Sawallisch. Solista: soprano Ingeborg Exner. Musiche di **Hoendel, R. Strauss** e **Mohaupt. 21,30** Divertimento musicale. **22** Notiziario. **22,15-23** Concerto dell'organista Milan Slechta. Musiche di **Bach, Franck** e **Dupré.**

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto vocale della Maîtrise de la R.T.F. diretto da Jacques Besson. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Monique de la Bruchollerie. **Haendel:** Water Music; **Mozart:** Concerto in re minore, K. 46, per pianoforte e orchestra; **Jean Françaix:** Sinfonia per archi; **Ernst Toch:** Big Ben. **21,40** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet: « Bilancio dei Grandi Premi Letterari del 1956 ». **22,20** Musica pianistica di Rossini. **22,30** Problemi europei. **22,50** Immagini d'Italia. **23,20 Bach:** a) Ouverture o Suite n. 2 in si minore; b) Aria dalla Suite n. 3 in re maggiore. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Charles Verstraete e i suoi tromboni. **19,15** « Buona fortuna! » con Annie Cordy e Guy Pierauld. **19,25** « La bellezza femminile nell'antico Egitto », a cura di Gisèle d'Assailly. **19,35** Orchestra Raymond Emmerechts. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « Alla scuola delle vedette », a cura di Aimee Mortimer. **21,20** Tribuna della storia: « La Guardia Imperiale ». **22** Notiziario. **22,15** Chitarrista Alirio Diaz. **22,20** « Jean Lapeguy », a cura di Pierre Lhoste. **22,30** Jazz: « Fats Waller ». **22,57-23** « Alone », di Dawson-Brown.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Parole nel deserto, a cura di Claude Dominique. Oggi: « Il sonnambulo... ». **20,30** Documenti. **20,53 Chopin:** Polacca n. 6 in la bemolle maggiore, op. 53, interpretata da Vladimir Horowitz. **21** Chi dice meglio? **21,05** « Il tamburo notturno », commedia in cinque atti di Destouches. **23,20** Notiziario. **23,25** Interpretazioni della pianista Elisabeth Zuttinger. **23,40** Dischi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,36 La famiglia Duraton. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** I pronostici. **21** Un milione in contanti. **21,20** Rassegna universale. **21,35** Pauline Carton. **21,45** Due a due. **22,07** Dischi preferiti. **23,05** Hour of Revival. **23,35-23,55** Radio risveglio.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Dare e avere. **19,30** Concerto sinfonico diretto da Peter Maag. **Mendelssohn:** a) Sinfonia n. 3 (Scozzese) in la minore, op. 56; b) Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64; **Maurice Ravel:** Valses nobles et sentimentales per orchestra (1911). **21** « Il sogno dell'Aquila polacca », immagine del poeta nazionale polacco Adam Mickiewicz, a cura di Gustaf Zerres. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Dischi non per ogni gusto, ma forse non senza interesse. **22,45** Vesco D'Orio e il suo complesso: Tre melodie popolari ungheresi. **23** Musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. **20** Orchestra Sidney Torch: Musica inglese. **20,30** « L'opera di una intera vita », radiocommedia di Gerd Oelschlegel. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** A tempo di valzer. **23** Melodie e canzoni. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,20** Canzoni di Natale. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica da films. **20,45** Günther Neumann e i suoi Isolani. **21,25** Erwin Lehn e la sua orchestra: Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,10** Pro e contro. **22,20** Musica del nostro tempo: **Manuel De Falla:** Concerto per cembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello (Li Stadelmann e solisti orchestrali diretti da Alfons Rischner); **Igor Strawinsky:** Les noces, scene di danze russe con canti e musica (Margot Guilleaume, soprano; Hetty Plümacher, contralto; Franz Fehringer, tenore; Günther Baum, basso; coro; Robert-Alexander Bohnke, Hans-Martin Theopold, Jürgen Uhde e Franz Zubal, pianisti. Orchestra diretta da Hans Müller-Kray). **23** Lettere di Mozart (3) a cura di Hans Rutz. **23,45** Notturno per pianoforte. **24-0,15** Notiziario. Attualità.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** « Visita alle Isole Scilly », a cura di Ludwig Koch. **20** Concerto diretto da Gerald Gentry. **Humperdinck:** Haensel e Gretel, ouverture; **Ciaikowsky:** Lo schiaccianoci, musica da balletto; **Francis Chagrin:** Fantasia rumena per armonica e orchestra (diretta dall'Autore - solista: Larry Adler); **Rossini:** L'assedio di Corinto, sinfonia. **21** Perlato. **21,15** « The Spice of Life », commedia musicale. **22** Notiziario. **22,15** « L'uomo proveniente dalle Termopili », di Ada F. Kay. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie e canzoni. **19,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** Gara fra studenti di scuole britanniche. **21** « The Goon Show », varietà musicale. **21,30** Lo specchio dei tempi. **23** Notiziario. **23,20** Concerto vocale-strumentale diretto da Leighton Lucas. **24** « How Handsome Married a Scarecrow », leggenda folcloristica canadese. **5** Adattamento di Monica Mugan. **0,15** Cleo Laine, Tony Mansell, l'orchestra Johnny Dankworth e Derrik Abbott e la sua tromba. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6 The Devil Take Her, opera in un atto di Arthur Benjamin, diretta da Gerald Gentry. **7,30** Due in uno: « Plot the Spot » e « Figure It Out ». **8,30** Musica per i films ispirati da testi di Shakespeare. **10,30** Musica di Mozart. **10,45** Elise Granados all'organo elettrico. **11,30** Musica per chi lavora. **12,30** « The projection of Addison », commedia di Aileen Burke e Leone Stewart. **13** Vera Lynn e l'orchestra Woolf Philips. **14,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **15,15** Il coro George Mitchell, l'orchestra britannica da concerto diretta da Vic Oliver e Philip Martell. **17** Jazz. **18,30** Ritratto del primo ministro James Ramsay MacDonald, di A. Bullock. **19,30** Divertimento musicale, con la partecipazione del soprano Jennifer Vyvyan, del mezzosoprano Josephine Veasey, del basso Trevor Anthony e del pianista Robert Keys. **20,15** Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Lowe, baritono Roderick Jones. **22,45** Musica di Mozart. **22** Concerto bandistico. **23,15** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Immagine del primo tempo del Cristianesimo (7): Ravenna e la arte cristiana antica, del professor Wolfram von den Steinen. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto di musiche richieste. **21** Musica per l'Avvento e per il Natale al duomo di Basilea. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Musica contemporanea. **Heimo Erbse:** Sonata per pianoforte, op. 6; **Giselher Klebe:** Sonata per solo violino; **Hermann Heiss:** Ciaccona per pianoforte; **Jacques Wildberger:** Quartetto.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,15** Orchestra Guy Marrocco. **13,40-14** Musiche di **Eric Coates,** dirette dall'Autore: a) London again Suite; b) London Suite. **16** Tè danzante. **16,30** Varietà parigino. **17** Canzoni vecchie e nuove, presentate da Vinicio Beretta. **17,30** Liriche boeme e russe, interpretate dal mezzosoprano Vera Mansiger e dal pianista Luciano Sgrizzi. **18** Musica richiesta. **19** Danze rustiche. **19,15** Notiziario. **19,40** Ricordi nostalgici. **20** Microfono della RSI in viaggio. **20,30** Arthur Honegger: **Nicolas de Flue,** leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont. Direttore Edwin Löhrer. **21,30** Momenti di storia ticinese. **21,45** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** In margine al Secondo concorso internazionale della canzone. **20** « Passeggera per lo Stige », avventura di Camille Hornung. « Sotto il segno del Sagittario », varietà musicale. **22,10** Orchestra Ronald Binge. **22,30** Rassegna della Televisione: « L'influenza della televisione sulle popolazioni europee », a cura di M. Syrop. **23,05-23,15** Jazz.

STEREOSINTESI MUSICALE
la tecnica radioacustica di avanguardia

MODULAZIONE FREQUENZA
Classe Unica

COMMUTATORE A TASTIERA
ANTENNA INCORPORATA

Mod. WR 470 M.F.
L. 42.000
ricezione senza disturbi
riproduzione di tutta la gamma dei suoni con effetto stereofonico

È un prodotto
WATT RADIO
VIA LE CHIUSE 61 - G. SOFFIETTI & C. - TORINO

precisione di movimenti e armonie di linee

lambert 21

L'elevata precisione del meccanismo e la perfetta armonia delle linee fanno del Wyler Vetta Incaflex l'orologio di gran pregio. Il bilanciere speciale Incaflex di cui è munito, ammortizza ogni urto, evita al meccanismo dell'orologio le rotture, mantiene intatto il suo perfetto funzionamento e ne prolunga la durata. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige.

mod. 3080 cassa acciaio . . L. 22.500
mod. 3025 cassa acciaio con lunetta oro L. 27.000
mod. 8090 cassa oro . . L. 60.000

WylerVetta
INCAFLEX

rivista dell'Arredamento

Consigli utilissimi per risolvere tutti i problemi di arredamento.

casa e giardino

Come progettare e costruire la villetta in città e campagna. Come disporre il verde in casa e nel giardino.

Due Riviste illustratissime a sole 300 Lire al mese. In vendita nelle migliori edicole e librerie o presso l'editore: Görlich - via del Politecnico, 5 - Milano.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*

7,50 **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Radiopartita, a cura di G. A. Rossi

11,30 Musica da camera
Brahms: *Intermezzo n. 3 in do maggiore op. 119* (pianista Artur Rubinstein); Kodaly: *Sonata op. 8*, per violoncello solo (violoncellista Janos Starker); Poulenc: a) *Mouvements perpetuels*, b) *Notturno n. 2 in re maggiore* (pianista Francis Poulenc)

12,10 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Dino Giacca, Enzo D'Ambrosio, Pina Lamara, Franco Ricci, Antonio Basurto, Gloria Christian, Luciano Glori e Tina De Paolis

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Gianni Safred al pianoforte

17 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Luana Sacconi, Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano
Deani-Brand: *Un uomo è un uomo;* Colombi-Bassi: *Niente champagne;* Ardo-Giacomazzi: *Motivo italiano;* M. Cardozo-Ocampo: *Galopera;* Larici-Berle-Kroll: *Amami;* Nisa-Vantellini: *Strignete a me;* Testoni-Shearing: *Canta gli usignoli;* Amendola-Mac-D'Anzi: *Wunderschon*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Musica vocale da camera**
Gluck: *O del mio dolce ardor;* Bassani: *Ah! se tu dormi ancor;* (Giacinto Prandelli, *tenore;* Dick Marzollo, *pianoforte*); Peri: *Bellissima regina;* Frescobaldi: *Se l'aura spira* (Elsa Brusasca, *soprano;* Angelo Surbone, *pianoforte*); Brahms: a) *Bei Dir sind meine Gedanken* (Vicino a te sono i miei pensieri); b) *Sonntag* (Domenica) *op. 4 n. 3* (Ralph Herbert, *baritono;* Friedric Waldman, *pianoforte*)

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 **La Settimana delle Nazioni Unite**

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

Prix Italia 1956
Premio della Radiotelevisione Italiana
Per un'opera drammatica
BALLATA PER TIM, PESCATORE DI TROTE
Radiodramma di **Carlo Castelli**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con Arnoldo Foà e Aldo Silvani
Tim — *Arnoldo Foà*
Il maestro di musica — *Ottavio Fanfani*
Il contrabbandiere a riposo — *Aldo Silvani*
Il Pievano — *Giorgio Piamonti*
Lo sceriffo — *Franco Luzzi*
Il reporter — *Corrado Gaipa*
La madre — *Maria Fabbri*
Antoni — *Tino Erler*
Gli scoiattoli — *Marcello Bertini*, *Corrado De Cristofaro*, *Sergio Gazzarrini*, *Enrico Oftermann*
I camosci — *Fernando Caiati*, *Luciano Rebeggiani*, *Alessandro Sperlì*, *Antonio Venturi*
Regia di **Umberto Benedetto**
Lavoro presentato dalla Società Svizzera di Radiodiffusione

Prix Italia 1956
Premio della Radiotelevisione Italiana
Per un'opera musicale
IL GIOCO DEL BARONE
in nove e più colpi di dado
Libretto di Alessandro Parronchi
Musica di VALENTINO BUCCHI
Il Barone — *Lino Puglisi*
Voce della zingara — *Nicoletta Panni*
Voce del negromante — *Carlo Cava*
Voce del Tiratutti, Voce dei pazzerelli, Voce dei soldati, Voce dei bevitori, Voce dei pellegrini, Voce della morte — *Piccolo coro misto*
Direttore **Bruno Bartoletti**
Istruttore del coro Nino Antonellini - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Domenico Giagni
Lavoro presentato dalla Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Guido Cergoli, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Bonagura-Bonavolontà: *La fontanella;* Danpa-Rampoldi: *Placida e Prospero;* Filibello - Giuliani: *Coralli;* Ciervo-Marletta: *Un'americana a Roma;* Sopranzi: *C'è tanto fuoco nei tuoi occhi;* Danpa-Fabor: *Le donne dei Far-West;* Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* Bonagura-Benedetto: *Scandalo in paese*
(Compagnia Italiana Liebig)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

Il maestro Carlo Donida, ospite della rubrica *Anteprima* (ore 20,30)

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva *(Cora)*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Italia al microfono:* Veneto *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Armandino e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Pino Calvi e la sua orchestra
Cantano Jula De Palma, Cristina Jorio, Enzo Amadori e Narciso Parigi
Calvi: *Divertimento per pianoforte;* Alik-Voumard: *Refrain;* Pluto-Ficorilli: *Mister John;* Bertini-G. M. Guarino: *Come le rondini;* Testa-Intra: *Mary - Maruska - Maria;* Garavaglia-Beldriguez: *Selva in fiore;* Franchi-De Ponti: *Fischiettando nella notte*
Piero Soffici e la sua orchestra
Cantano Arturo Testa, Marisa Del Frate e Amedeo Pariante
Mascheroni: *Addormentarmi così;* Bargellini-Lenterna: *Il napoletano di Brooklin;* Nisa-Cavallo: *Sera di nebbia;* E. A. Mario: *Canzone appassionata;* Nati-Da Vinci-Fusco: *Canzone al vento*
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 **C'E' QUALCUNO AL CANCELLO**
Radiodramma di **Nicola Manzari**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Marco — *Tino Erler*
Adele — *Renata Negri*
Jolanda — *Giuliana Corbellini*
Andrea — *Franco Luzzi*
Il padre di Adele — *Giorgio Piamonti*
L'ingegnere — *Andrea Matteuzzi*
Un sacerdote — *Rodolfo Martini*
Un cameriere — *Franco Sabani*
Regia di **Amerigo Gomez**
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

16,45 La voce di Aldo Alvi

17 — **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano **Anita Cerquetti** e del basso **Mario Petri**
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Strenna radiofonica per i piccoli
Pinocchio: racconto di Collodi
Adattamento di Giana Anguissola
Terzo episodio

18,30 **Ritmi del XX secolo**

19 — **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: *Il Purgatorio:* Buonconte e Pia dei Tolomei

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

ANTEPRIMA
Due autori e sei canzoni nuove
Carlo Donida: *Con mi do-re-mi; La mia ombra; Valse in blu*
Renato Carosone: *'O suspiro; Buonanotte; Tu vuò fa l'americano*
(Vecchina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Mike Bongiorno** presenta
TUTTI PER UNO
Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale « Italia »
Terza trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22,30 **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì

23-23,30 Siparietto - **Notturno**

TERZO PROGRAMMA

19 — **La teoria dell'evoluzione biologica**
a cura di Giuseppe Montalenti
IV. *Da Lamarck a Darwin*

19,30 **Novità librarie**
Fiabe italiane raccolte da Italo Calvino, a cura di Giovanni Titta Rosa

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Alexander Borodin
Quartetto n. 1 in la maggiore, per archi
Moderato, Allegro - Andante con moto, fugato - Scherzo - Andante, Allegro risoluto
Esecuzione del Quartetto « Konzerthaus » di Vienna
Anton Kamper, Karl Titze, *violini;* Erich Weiss, *viola;* Franz Kwarda, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Roma allo specchio**
a cura di Filippo Accrocca e Livio Jannattoni
Prima trasmissione

21,50 **Mozart nel secondo centenario della nascita**
a cura di Remo Giazotto
Trentaquattresima serata (1789)
Quartetto in re maggiore, K. 575
Allegretto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegretto
Esecutori: Renato Zanfini, *oboe;* Renato Biffoli, *violino;* Rinaldo Tosatti, *viola;* Nereo Gasperini, *violoncello*
Sonata in re maggiore, K. 576, per pianoforte
Allegro - Adagio - Allegretto
Pianista Helmut Roloff
Quintetto in la maggiore, K. 581, per clarinetto, due violini, viola e violoncello
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro con variazioni
Esecutori: Antoine De Bavier, *clarinetto;* Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Nove varazioni per pianoforte su un tema di Duport K. 573
Pianista Gino Gorini
Dodici danze tedesche, K. 586
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Ugo Rapalo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Little Children » di William Saroyan: « La casa delle formiche »
13,30-14,15 Musiche di P. Dukas (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 17 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le orchestre dirette da Savina e Bergamini - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Musica salon - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE martedì 18 dicembre

17,30 **La Sfinge TV**
Rassegna di curiosità e giuochi enigmistici

18 — **Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

20,45 **Telegiornale**

21 — **L'amico degli animali**
A cura di Angelo Lombardi

21,30 **Nino Taranto** e **Tina De Mola** presentano:
LUI, LEI E GLI ALTRI
Guida pratica del vivere insieme, a cura di Marcello Marchesi e Vittorio Metz, con la partecipazione di **Nino Besozzi** e Carlo Campanini, Ettore Conti, Aldo Giuffrè, Flora Medini, Pinuccia Nava, Nuto Navarrini, Ermanno Roveri, Franca Tamantini, ecc. Orchestra diretta da Mario Bertolazzi e Mario Festa
Regia di Vito Molinari
(XII puntata)

22,45 **Nuovi film italiani**

23 — **Replica Telegiornale**

Duecento candeline sulla torta

"VETRINE" NATALIZIE

La torta di Natale di Elda Lanza porta quest'anno duecento candeline. Con la trasmissione natalizia di *Vetrine* che va in onda la prossima settimana, sono duecento volte che questa bella signora, alla quale affluisce circa la metà di tutta la corrispondenza televisiva, si presenta davanti agli schermi per spezzare il pane di quella felicità che è insita nelle piccole cose.

Se l'immagine non fosse troppo modesta diremmo che non esiste marito, o uomo comunque legato ad una consuetudine domestica, il quale non convenga che un pranzo ben riuscito, un regalo giunto al momento opportuno, una camicia ben stirata, una bella tenda, una tavola curata siano condizione di uno standard di felicità, forse non raggiungibile con elementi di più impegnativa portata.

Non è qui da tentare un bilancio, d'altronde impossibile e improbabile, ma quante mai saranno le coppie che devono a « Vetrine » una lite evitata, una spesa eliminata, una riconciliazione, un sorriso?

Moltissime.

Elda Lanza, assumendo il ruolo di presentatrice di se stessa, di esperta di mode, di gastronomia, di belle maniere, di consolatrice degli altrui affanni domestico-sentimentali, ha dimenticato quello uggioso e saccente comune alle varie « contesse Qualche-Cosa ».

Elda si è fatta amica delle telespettatrici, si è fatta sorella più grande e più esperta, si è fatta colei che va in giro per la città a mettere sossopra i negozi, a tirar fuori le piccole meraviglie nascoste; si è fatta colei che anticipa ragionevolmente le tendenze della moda, che frequenta gli arredatori e i tappezzieri, che mette in vendita tutto il mondo delle novità e dell'*up to date* a prezzi di assoluto fallimento.

Ecco per esempio il Natale offrire ad Elda Lanza un'occasione d'oro. « A Natale — dice — tutto è all'insegna del cattivo gusto. Occorre affrontare questo cattivo gusto con franchezza e con un bel sorriso sulle labbra. E' meglio mandare un biglietto da visita con la spolverina d'oro che non mandarlo affatto; è meglio preferire il rosso al rosa; è meglio attaccare rami di abeti alle pareti e sulle architravi delle porte che fare l'albero di Natale alla maniera tradizionale ».

E i regali — direte — dove li appenderemo?

Elda Lanza ha pensato anche a questo, e prospetta la soluzione.

Nella camera da pranzo si farà del lume in mezzo una specie di albero rovesciato che s'illuminerà di luce propria. Poi si addobberà il tavolo, sistemato al centro, con un'alzata e tutt'intorno verranno disposti i pacchettini dei regali nelle loro carte colorate, con gli appositi bigliettini.

E il Natale trascorrerà così, lieto per le carte multicolori e per i regali di cui non sapremo mai cosa fare.

f. r.

SENSAZIONALE

richiedete opuscoli gratuiti

ecco il nuovo rasoio ARVIN

Il nuovo rasoio Arvin mod. DS. 9, realizzato dalla Arvin Electric Limited, è pervenuto all'avanguardia di ogni progresso nel ramo per la sua mirabile perfezione e sicurezza.
La testina forata è costituita di una speciale lamina in acciaio inossidabile dell'incredibile spessore di 5 centesimi di millimetro pur conservando un'assoluta robustezza. La rasatura è effettuata da 22 lame autoaffilanti, temperate al diamante, con ben 15 milioni di movimenti di taglio al minuto grazie all'impulso di un motore unico nel suo genere poichè privo di parti rotanti. Questo motore, silenziosissimo, non richiede lubrificazione e funziona con tutti i voltaggi. Il rasoio è contenuto in un lussuoso astuccio ed è garantito per un anno; il motore è garantito per cinque anni.

Questo sensazionale rasoio inoltre può essere acquistato con tutta sicurezza anche con la speciale garanzia del BUONO ARVIN.

Il Buono Arvin, unica iniziativa del genere, consente in caso di mancato gradimento del rasoio, il rimborso dell'intero importo pagato. Provate oggi stesso il nuovo Arvin da un Rivenditore e acquistatelo con tutta fiducia!
Lo terrete solo se completamente soddisfatti!

perchè il nuovo ARVIN rade a zero?

1 *I peli della barba appena spuntati di solito si obliquano.*

2 *Tendendo la pelle in senso contrario alla loro inclinazione i peli si raddrizzano emergendo dai pori dilatatisi.*

3 *La lamina della testina del rasoio per l'insuperabile sottigliezza (5 centesimi di millimetro) opera una rasatura aderentissima dolce e rapida.*

4 *I peli tagliati così a 5 centesimi di millimetro rimangono sotto la superficie della pelle rilassata. A zero dunque!*

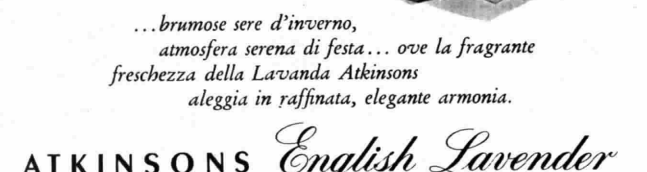
ARVIN
un rasoio perfetto per
L. 13.000

CONCESSIONARIA ELETTRO PRODOTTI S.p.A. MILANO CORSO GENOVA 6/RC

...brumose sere d'inverno,
atmosfera serena di festa... ove la fragrante
freschezza della Lavanda Atkinsons
aleggia in raffinata, elegante armonia.

ATKINSONS *English Lavender*

Lintas - 56 - XAL - 41 - 620



«NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE DOMANI SERA ALLE ORE 20,35 SUL SECONDO PROGRAMMA LA MANIFESTAZIONE "NOVITA' DA CINELANDIA"»

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-u. Literaturspiegel: «Kunst der Hingabe»: Bruno Walter als Dirigent» von Prof. H. Eichfichler Arthur Fiedler und sein «Boston Pops Orchestra» - «Sagen und Legenden für Kinder erzählt» n. 4 (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez vous mit Helmut Zacharias - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Canzoni popolari giuliane** Noliani: Sotto la pergolada; trascr. Macchi: La strada ferrata; Carmiel: Marinaresca, Sambo-Natti: La mula bausta; Pian: Flors di prat - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,20 Cantori della nostra terra - Profili di musicisti e poeti friulani e giuliani - Settima trasmissione: «Luigi Garzoni di Adorgnano» a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

19,40 Quartetto di Franco Vallisneri (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Ricchezze e prodotti, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87 - 18,30 Melodie gradite - 19,15 Il medico agli amici, conversazione - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Compagna di prosa: Ivan Pregelj: «Salve, virgo Catharina», commedia in cinque atti - 22,50 Canzonette ritmiche slovene - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30 -24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,15 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,25** Come va da voi? **20,35** Buona festa! **20,45** Arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Pioggia di stelle. **21,15** Club del sorriso. **21,30** «Nella rete dell'ispettore V.», inchiesta poliziesca, con Yves Furet. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Rassegna universale. **22,15** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Ks/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,30** Orchestra Peter Rugolo. **21** Concerto orchestrale. **22** Notiziario. **22,10-23** Musiche di R. Schumann.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 L'arte dell'attore, a cura di M.me Simone: «Les Fausses Confidence», di Marivaux. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Concerto di musica da camera. **Purcell:** Ode a Santa Cecilia; **Jean Langlais:** Missa in simplicitate; **M. R. de Lalande:** Pange Lingua gloriosa, per voci coro e orchestra. **21,50** «Ciò che essi ne pensano», a cura di Georges Ribemont-Dessaignes. Oggi: «Pierre Mac Orlan, dell'Accademia Goncourt, e René Juillard». **22,30 Pergolesi:** Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra, diretto da Michelangelo Abbado. Solista: Michelangelo Abbado. **22,45** Prestigio del teatro: «Scandali, cabale e censura». **23,15 Mendelsson:** Sestetto in re maggiore per pianoforte, violina, due viole, violoncello e contrabbasso, op. 110. **23,46-23.59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Fernando Sor: Temi e variazioni, nell'interpretazione del chitarrista Alessandro Lagoya. **19,25** «La bellezza femminile dell'antica Grecia», a cura di Gisèle d'Assailly. **19,35** Orchestra Camille Sauvage. **20** Notiziario. **20,20** «Tra parentesi», di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** «Fatti di cronaca» a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,30** «Poeti, ai vostri liuti!», a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. **22** Notiziario. **22,15** Ritratti su ordinazione, disegnati da Colette Mars e Micheline Sandrel. **22,30** Romanze francesi. **22,57-23** Leconte-Simonot: «Je l'ai dit à ma mère».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Dischi. **20** Festival di musica leggera. **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Saint-Saëns:** Il cigno, dal «Carnevale degli animali»; **Granados:** Intermezzo, da «Goyescas», nell'interpretazione del violoncellista Gregor Piatigorsky e del pianista Ralph Berkowitz. **21** Chi dice meglio? **21,05** Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. **22,05** La pagina straniera di Dominique Arban: «Il libro e il teatro». **22,25** I maestri del jazz moderno. **23** Notiziario. **23,05 Chausson:** Quartetto, interpretato dal Quartetto Pascal della R.T.F. **23,35** Ballabili e canzoni. **24** Notiziario **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,36 La famiglia Duraton **20** Radio Ring. **20,30** La valigia. **20,45** La marcia dei successi. **21** Quanto volete scommettere? **21,30** «Nella rete dell'ispettore V.», inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Véron. **21,45** Un quarto d'ora di sogni con Vera Lynn. **22,05** Presentazione del primo romanzo d'un giovane autore. **22,10** Il libro d'oro della canzone. **22,40** Orchestra Pierre Spiers. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **20** «The al Read Show», varietà musicale. **21,15** L'età d'oro della canzone popolare (1918-1939). **22** Notiziario. **22,15** In patria e all'estero. **22,45** Duetti pianistici interpretati da Dennis Matthews e Howard Ferguson. **Alan Rawsthorne:** The Creel, suite; **Vanraj Bhatia:** Indian Nursery; **Hummel:** Sonata o Divertimento in si bemolle, op. 51. **23,15** Scrittura per il suono. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Canzoni e melodie, interpretate da Andy Cole, Marie Benson e dall'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinovitz. **19,45** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** In visita con Wilfred Pickles. **21** La mezz'ora di Tony Hancock. **22** Concerto. **23** Notiziario. **23,30** L'orchestra Ted Heath, i cantanti Bobbie Britton e Peter Lowe e il quartetto Victor Feldman. **24** «La leggenda di Tulameen River», nell'adattamento di Monica Mugan. **0,15** L'orchestra Ted Heath, i cantanti Bobbie Britton e Peter Lowe e il quartetto Victor Feldman. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Mozart. **6,15** Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Lowe, baritono Roderick Jones. **7,30** Concerto del soprano Maud Weyhausen e del violinista David Martin. **8,15** Rivista. **10,45** Concerto diretto da Walter Goehr. Solisti: oboista John Wolfe; violista Watson Forbes. **John Joubert:** Ouverture, op. 3; **Michael Hobson:** Concertino per oboe e orchestra di archi; **Stephen Dodgson:** Serenata per viola e orchestra. **12,30** Motivi preferiti. **13,15** Canzoni interpretate da Mel Tormé, accompagnato da Colin Beaton e dal sestetto strumentale Dennis Wilson. **14,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **14,30** Mottetti natalizi, interpretati dal complesso vocale «The Canterbury Singers», diretto da Alan Mahy. **15,15** Musica richiesta. **16,45** Musica folcloristica cilena. **17,30** Canta Franklyn Boyd. **18,30** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. **19,30** «The Projection of Addison», commedia di Aileen Burke e Leone Stewart. **20** «**Hugh the Drover**» (or «Love in the Stocks»), versione abbreviata, opera-ballata romantica di Vaughan Williams, diretta da Leo Wurmser. **21,15** L'età d'oro della canzone popolare (1918-1939). **22,30 Dvorak:** Trio in fa minore, op. 63, eseguito dal Trio Neaman.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Canzoni della Sicilia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** «Immagini della terra di Sauter Finegan» diario di viaggi musicali dell'orchestra Sauter Finegan, racconta Andry Roberts. **20,15** Concerto sinfonico diretto da Sir John Barbirolli. **Barbirolli:** «Suite Elisabettiana»; **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93; **Fauré:** Suite da «Pelléas et Mélisande». **Elgar:** Variazioni. Enigma. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Il Teatro del nostro tempo, orientamento con esempi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Arie da opere italiane. **11,15** Dagli amici del Sud, a cura del Prof. Guido Calgari. **11,30 Mozart:** Concerto in do maggiore per flauto e arpa, K. V. 299, diretto da Otmar Nussio. Solisti: Antonio Zuppiger e Simonne Sporck. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Danze del Mare Caraibico. **13,30-14** Musica leggera presentata dall'Orchestra Radiosa diretta da Ferdinando Poggi. **16,30** Per Lei, Signora... **17** Concerto dell'Orchestra di Beromuenster. Solista: Raffaele d'Alessandro. **R. d'Alessandro:** Secondo concerto per pianoforte e orchestra (Alla memoria di Dinu Lipatti); **Rudolf Ketterborn:** Introito per orchestra d'archi e timpani. **17,40 Prokofieff:** Un giorno d'estate, suite infantile, diretta da Otmar Nussio. **18** Musica richiesta. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Eco di successi. **20** «Vita scemeggiata di Mozart» **21** «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. **21,30** Esecuzioni del Quintetto Auletico. **Franz Danzi:** Quintetto in sol minore op. 56 n. 2; **Mozart:** Divertimento n. 13, K. V. 253. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,50-23** Tanghi argentini.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il Foro di Radio Losanna. **20,10** «Cambiamento d'arie...», fantasia di Marie-Claude Leburgue e Danielle Bron. **20,30** **I peccanti in Paradiso,** quattro atti di Gaston-Marie Martens. Versione francese di André Obey. Musica di Claude Arrieu. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45** «Mira-Famille», a cura di Roger Nordmann. **23,05-23,15** Orchestra Paul Weston.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **La Radio per le Scuole** (per la I e la II classe elementare)
Il coniglio con gli occhiali, radiofiaba di Maria Pia Sorrentino
Dove ci troviamo?, concorso a cura di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese

11,30 Musica da camera
Pugnani: *Preludio e allegro*, per violino e pianoforte (Thomas Magyar, *violino*; W. Hielkema, *pianoforte*); Veracini: *Sonata n. 2 in sol maggiore*, per flauto e contralto: a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro (Severino Gazzelloni, *flauto*; Raffalt Reinhard, *cembalo*); Beethoven: *Variazioni*, per pianoforte e violoncello su tema de *« Il flauto magico »* di Mozart op. 66; a) Sette variazioni in mi bemolle maggiore, b) Dodici variazioni in fa maggiore (Pablo Casals, *violoncello*; Rudolf Serkin, *pianoforte*)

12 — *Conversazione*

12,10 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Angelini, Gian Stellari, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Bonagura-Ruccione: *Di 973...*; Nisa-C. A. Rossi: *Mai ti scorderai di me*; Neri-Martelli-Benedetto: *Napoli a mezzanotte*; E. A. Mario: *Ddoje parole*; Pinchi-Olivieri: *Le stelle mi conducono per mano*; Amurri-Luttazzi: *Mia vecchia Broadway*; Nati-Ciervo-Fusco: *Pare a primma vota*; Ciervo-Marletta: *Il prode d'Artagnan*; Panza-Rendine: *'A rivultella*; Canzio-Oliviero: *Nel cuore no*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canta Fausto Cigliano

17 — **La musica sarda**
La polifonia

17,30 **Parigi vi parla**

18 — Musica sinfonica
Haendel-Fekete: *Suite Trionfale* (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Zoltan Fekete); Strawinsky: *Ebony Concerto*: a) Moderato, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Hermann Wood diretta da Igor Strawinsky)

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
John Foster: *Sant'Albano*

18,45 Ken Griffin all'organo Hammond

19 — **Lieder del folklore**
Duo Tuccari-Gangi
Musiche del Sud America, canti popolari (arr. Gangi): a) *De blanca tierra (Bolivia)*, b) *Kurikinga mapanawi (Equador)*, c) *Amorcito nuevo (Perù)*, d) *Quisiera su danzantito (Equador)*, e) *Delirio (Perù)*

19,15 **Splendore e decadenza del divismo** a cura di Giulio Cesare Castello
II. *Francesca Bertini*

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Franco Russo e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
GUGLIELMO TELL
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Guglielmo Tell — *Dietrich Fischer Dieskau*
Arnoldo — *Gianni Jaia*
Gualtiero Farst — *Giuseppe Modesti*
Meltchthal — *Ivan Sardi*
Jemmy — *Jolanda Mancini*
Edwige — *Giannella Borelli*
Un pescatore — *Antonio Pirino*
Leutoldo — *Sergio Nicolai*
Gessler — *Enrico Campi*
Matilde — *Anita Cerquetti*
Rodolfo — *Tommaso Soley*
Un cacciatore — *Sergio Liliani*
Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Carlo Donida: *Con mi do-re-mi; La mia ombra; Valse in blu*
Renato Carosone: *'O suspiro; Buonanotte; Tu vuò fa l'americano* *(Vecchina)*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Federico Bergamini**
Cantano Franca Frati, Bruno Rosettani, Fernanda Furlani e Roero Birindelli
Frascaroli-Ercolano: *Stellina*; Cavaliere-Nomen-Lavere: *E' nato un sogno*; Locatelli-Bergamini-Brandmayer: *Splendido amor*; Pa - Si - Della Selva: *Nostalgia d'Haway*; De Crescenzo-Rendine: *Suaré*; Devilli-Fain: *L'amore, è una cosa meravigliosa*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Italia al microfono*: Veneto *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**
A voce spiegata
Canta Gianni Ravera con il complesso diretto da Angelini

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Gianni Ravera e Achille Togliani
Bertini-Flower: *Venezia*; Ardini: *Muryel*; Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna*; Leman - Umiliani: *Dubbio d'amore*; Rustichelli: *La dedico a te*
Orchestra diretta da Gino Filippini
Cantano Miranda Martino, Rino Loddo, Marisa Del Frate, Roero Birindelli e Rosanna Pirrongelli
Da Vinci-D'Esposito: *Cammina, cammina*; Filibello-Ravasini: *Il buontempone*; Nisa-Grasso: *Mare triste*; Gaito: *Parole e fiori*; Surace: *Amica radio* *(Vicks VapoRub)*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Pagine di jazz, a cura di Biamonte e Micocci

16,30 **Storia di Sibilla**
Romanzo di Octave Feuillet
Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Seconda puntata

17 — **MUSICA SERENA**
Un programma di Tullio Formosa

17,45 **Concerto in miniatura**
Tenore Tommaso Frascati
Pianista Mario Caporaloni
Carissimi: *« Vittoria, vittoria »*; Ignoto: *« Occhi belli »*; Durante: *« Danza, danza »*; Caccini: *Amarilli*; Falconieri: *« O bellissimi capelli »*; Scarlatti: *Le violette*

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 **Balliamo con Piero Umiliani e i suoi solisti**

19 — **CLASSE UNICA**
Gino Bergami: *Imparare a nutrirsi*: La funzione delle vitamine
Fernaldo Di Giammatteo: *Come nasce un film*: In teatro di posa

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Novità da Cinelandia *(Salumificio Negroni)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL TEMA DELLA SETTIMANA**
Compito a casa dei radioascoltatori - Presentazione e regia di **Silvio Gigli** *(Linetti Profumi)*
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale « Italia »
Quarta trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22,30 Johnny Douglas e la sua orchestra

23-23,30 Siparietto
Il Barbagianni
Rivistina notturna di Silvano Nelli - Regia di Umberto Benedetto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Nuovi aspetti della chirurgia e della medicina**
VII. *Dietologia moderna*
a cura di Gennaro Di Macco

19,15 **Ernst Toch**
Profili, op. 68, per pianoforte
Pianista Charlotte Zelka

19,30 **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
Storia delle religioni, a cura di Paolo Brezzi
Monumenti della religione mitraica - La religione di S. Agostino - Storia della Chiesa medioevale - La teologia di Carlo Barth - Riunioni scientifiche e pubblicazioni periodiche

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
D. Auber: *Les diamants de la Couronne*, ouverture
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Basil Cameron
A. Dvorak: *Legenden, op. 59*
Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto - Allegro con moto - Allegretto grazioso - Un poco allegretto e grazioso - Andante con moto - Andante
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Ugo Rapalo

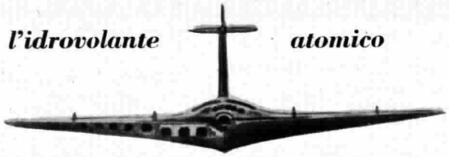
21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Per il centenario della nascita di G. B. Shaw**
TORNIAMO A MATUSALEMME
Corso preparatorio per l'allungamento della vita umana, in tre puntate e un'intervista
Traduzione di Paola Ojetti
Riduzione di Gerardo Guerrieri
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Maria Fabbri, Antonio Battistella, Alberto Bonucci, Mario Feliciani, Arnoldo Foà, Ivo Garrani, Salvo Randone, Aldo Silvani, Gianrico Tedeschi
Terza puntata
Quando saremo Preistoria (radiocronaca dell'anno 31920)
Il radiocronista — *Riccardo Cucciolla*
Il primo giovine — *Ubaldo Lay*
L'antico — *Angelo Calabrese*
Il secondo giovine (ossia Strephon) — *Renato De Carmine*
La ragazza (ossia Cloe) — *Luisella Visconti*
Acide — *Sergio Fantoni*
La neonata — *Maria Teresa Rovere*
L'antica — *Jone Morino*
Lo scultore Argillace — *Alberto Bonucci*
Ecrasia — *Lia Angeleri*
Lo scultore Martello — *Gianrico Tedeschi*
Pigmalione — *Ivo Garrani*
La figura maschile — *Paolo Ferrari*
La figura femminile — *Elena De Merich*
La donna — *Lya Curci*
Un altro antico — *Giotto Tempestini*
Un'altra antica — *Dina Zacchetti*
La serpe — *Valentina Fortunato*
Lilith — *Elena Da Venezia*
Adamo — *Mario Feliciani*
Eva — *Lilla Brignone*
Regia di Guglielmo Morandi
(Prima esecuzione in Italia)

23 — **Prix Italia 1956**
JOB
Oratorio radiofonico (su testo biblico, di **Ton de Leeuwe**
Job — *Guus Hoekmann*
Elihu — *Ton Lutz*
Narratore — *Leon Combé*
Direttore **Maurits van den Berg**
Istruttore del Coro Antoon Krelage
Orchestra e Coro misto da camera - Quartetto « Close-harmony »
Lavoro presentato dalla Nederlandsche Radio Unie
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Sylvie » di Gérard de Nerval: « Notte perduta »
13,30-14,15 Musiche di A. Borodin (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 18 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le orchestre dirette da Russo e Fragna - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,40:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



L'avvenire del mondo è nelle vostre mani

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
Rate da L. 1150

corso radio con Modulazione di Frequenza

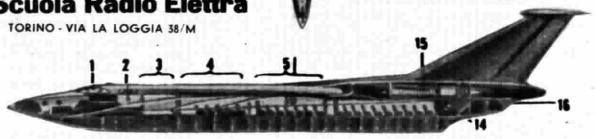
studio orsini

Specializzatevi

Gratis e in vostra proprietà: tester - provavalvole - oscillatore - ricevitore supereterodina per il **corso radio;** oscilloscopio e televisore da *17"* o da *21"* per il **corso tv**

Scrivete alla scuola richiedendo il bellissimo opuscolo a colori **Radio Elettronica TV** con fotocolor tridimensionale

TV
Scuola Radio Elettra
TORINO - VIA LA LOGGIA 38/M



TELEVISIONE — mercoledì 19 dicembre

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Ecco lo sport*
« Atletica pesante: sollevamento pesi », a cura di Pasquale Bertacchi

b) *Il sogno di Kuni, scimmietta vagabonda*
Cortometraggio

c) *Scacco matto*
« Le battaglie celebri: Austerlitz »
Realizzazione di Alda Grimaldi

20,45 Telegiornale

21 — LA SONNAMBULA
di Felice Romani
Musica di Vincenzo Bellini
Edizione G. Ricordi & C.
Personaggi e interpreti:
Il conte Rodolfo *Plinio Clabassi*
Teresa *Anna Maria Anelli*
Amina *Anna Moffo*
Elvino *Danilo Vega*
Lisa *Gianna Galli*
Alessio *Guido Mazzini*
Un notaro *Giuseppe Alessi*
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Bruno Bartoletti
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regia di Mario Lanfranchi

Negli intervalli:
1) **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori
2) **Dieci minuti con Massimo Campigli**

Al termine dell'opera:
Replica Telegiornale

"*La sonnambula*" di Bellini alla televisione

DAGLI OZI SUL LARIO NACQUE IL SOGNO DI AMINA

Quel ramo del lago di Como (vien naturale, con licenza del Manzoni, incominciar l'articolo così) il qual s'intitola più propriamente alla città, presenta, sulla sua riva occidentale, una terricciola che nel 1830 era, ed è tuttora, una specie di paradiso di ville, di giardini, un eden di quiete: Moltrasio. In una di quelle ville abitava, nei mesi estivi di quell'anno, una bella dama di ventisette anni, Giuditta Cantù maritata Turina; trascurata dal legittimo consorte, si consolava con le effusioni e gli ardenti trasporti d'un ventinovenne ragazzo siciliano, che tratteneva suo ospite, e che si chiamava Vincenzo Bellini. Un musicista, che aveva già dato al teatro melodrammatico opere importanti, anche se non ancora un capolavoro. Aveva ora l'impegno di comporre, per il Teatro Carcano di Milano, un'opera « seria », sul soggetto tratto dall'*Ernani* che Victor Hugo aveva allora da poco dato fuori; ma sia che dubitasse dell'approvazione della censura al « pericoloso » argomento, sia che la passione per la Cantù-Turina lo distraesse dall'arte, sia infine che dubitasse di potersi misurare con successo con Gaetano Donizetti, del quale il pubblico dello stesso Carcano aveva appena acclamato l'*Anna Bolena*: fatto sta che la composizione procedeva a rilento. La moglie di Felice Romani, il librettista, nei suoi *Ricordi* scrisse, a proposito del soggiorno di Bellini a Moltrasio: « Egli passava gran parte del giorno in barchetta...: alla sera quando il sole coi suoi raggi infocati indorava ancora la cima dei circostanti monti, si compiaceva di adagiarsi in una navicella e di vogare sulle quiete onde del lago... Al sabato era per lui uno spasso seguire le contadine operaie quando, raccolte in battello, ritornavano alle loro case dalle filande, cantando or tenere or gaie canzoni... ».

Fra quelle contadine, un giorno, Bellini « riconobbe » la sua Amina; in quei luoghi incantati « scoprì » il villaggio della sonnambula fanciulla innamorata di Elvino; e negli occhi di Giuditta Cantù, o forse nel puro cielo, in quel cielo di Lombardia, così bello quando è bello, trovò la più eterea, la più dolcemente elegiaca melodia che sia mai stata composta in note. La melodia che rimpiange l'amore con suprema dolcezza, che canta il dolore con purità soavissima; la melodia « che vince ogni parola », come la definì D'Annunzio: « Ah, non credea mirarti sì presto estinto fiore! ». Così sbocciò dall'animo del catanese il suo primo capolavoro, *La Sonnambula*. Ciò che seguì non fu che pratica « traduzione » in note del « sogno » di quell'estate trascorsa sul lago: l'accordo con Felice Romani per un libretto del genere idillico, allo scopo d'evitare il confronto diretto con la drammatica *Anna Bolena* donizettiana; infine la rapida composizione, a Milano, in una casa dell'attuale via Pietro Verri, nel gennaio e febbraio 1831. *La Sonnambula* andò in scena al Carcano il 6 marzo di quell'anno, e ottenne un esito trionfale. Amina era un'altra Giuditta, la Pasta. Lo spettatore della Televisione, che si appresta a seguire quest'opera sul teleschermo, non commetta l'errore di prepararsi ad un « dramma » in musica, sia pure a lieto fine. Nella *Sonnambula* la condizione umana non è cantata « direttamente », sibbene in una meravigliosa trasposizione, in una traduzione di melodie, fra le quali abbiamo ricordato la più sublime. L'umanità d'Amina, di Elvino e degli altri minori personaggi è simile a quella che ancor rimane alle dantesche anime del Purgatorio, oscillanti, in una tenue luce immobile, fra il rimpianto e la speranza. Sul rimpianto e sulla speranza che invadono l'animo dei personaggi — e d'ogni persona umana — Bellini, con quest'opera, depose ghirlande melodiche che non avvizziscono, chiuse in geroglifici di suoni il trasognato e sonnambolico ricordo d'una sua estate d'amore.

Teodoro Celli

Il maestro Bruno Bartoletti, direttore e concertatore del capolavoro belliniano

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde weihnachtliche Musik von Johann Sebastian Bach - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 H. v. Hartungen: « Der hohe Blutdruck » Ouverturen von Carl Maria von Weber Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Puccini: Turandot: « Invocazione alla luna »; Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa »; Verdi: La forza del destino: « Oh, tu che in seno agli angeli »; Rimsky - Korsakof: Il Gallo d'oro: a) Introduzione; b) Corteggio di nozze - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19 Concerto della pianista Clara Lenuzza - Musiche di Bach, Brahms, Chopin (Trieste 1).

19,30 Libro aperto - Anno II n. 11 - « Filippo Zamboni » - presentazione di Lina Gasparini (Trieste 1).

19,45 Gianni Safred al pianoforte (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 I nostri porti - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Offenbach: Brani dall'opera « I Racconti di Hoffmann » - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18,30 Il radiocorrierino dei piccoli - 19,15 Classe unica: Come funziona il Parlamento Italiano, 7ª puntata - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro Vinko Vodopivec - 21 L'anniversario della settimana - 22 Figure e confessioni degli scrittori italiani contemporanei - 22,15 Mozart: Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6); Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,05 Ballabili. **19,15** Novità per signore. **20,12** Come vi prende in parola. **20,20** Come va da voi? **20,33** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Luis Mariano. **21,15** Cocktail di canzoni. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** I prodigi di Byrrh. **22,15** Musica per dopopranzo. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Radiodramma. **22** Notiziario. **22,15** Alban Berg, **Wozzeck,** atto III. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Saint-Saëns: Terzo tempo (Allegro moderato, Maestoso e Finale) (allegro), dalla Sinfonia per organo; **César Franck:** Finale (Allegro non troppo) dalla Sinfonia in re minore. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Castore e Polluce** opera di Rameau. **20,30** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Henri Legay. **M. Thiriet:** Ballate medievali; **G. Auric:** Valzer dal film « Gervaise ». **21** « Nicodemo », tragedia in cinque atti, in versi, di Pierre Corneille. **23 Chausson:** Concerto in re maggiore, op. 21, per pianoforte, violino e quartetto d'archi, interpretato da Louis Kentner, Yehudi Menuhin e dal Quartetto Pascal. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Tribuna dei critici radiofonici, a cura di Pierre Minet e René Guilly. **19,25** « La bellezza femminile a Roma », a cura di Gisèle d'Assailly. **19,35** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « La caccia ai ricordi », a cura di André Gillois. **21,15** Trio Marnhy. **21,20** « La settimana della fortuna » a cura di Varel e Bailly. **22** Notiziario. **22,15** Il mondo come va. **22,42-22,45** Heyman-Green: « Un jour sur la mer ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alloulis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** « Dimmi chi ascolti » a cura di Robert Beauvais. **20,30** Tribuna parigina. **21** Chi dice meglio? **21,05** « Racconti delle Mille e una notte ». Adattamento radiofonico di André Fraigneau. **21,30** Tribuna dei critici di dischi: **Berlioz:** Sinfonia fantastica, nell'esecuzione dell'orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch, dell'orchestra Philarmonia diretta da Herbert von Karajan e dall'Orchestra Nazionale della R.T.F., diretta da André Cluytens. **22,30** « Le conquiste dell'anestesia moderna », a cura di Paul Sores. **22,50** Notiziario. **22,55** «L'universo poetico di Schumann» a cura di André Gauthier. **Justino Kerner:** a) Lieder, op. 35, interpretato da Irma Kolassi, b) Duetto « Er und sie», op. 78, n. 2, interpretato da Madeleine e Yvon Le Marc' Hahour; **Louis Uhland:** Canto nuziale, op. 146, nell'interpretazione del complesso vocale di Stuttgart diretto da Marcel Couraud. **23,30** Sourprise-Partie. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,36 La famiglia Duraton. **20** Gran Music-Hall. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Rassegna d'attualità. **21,10** Lascia o raddoppia! **21,25** Tino Rossi. **21,38** Avete del fiuto? **22-0,10 Andrea Chénier,** dramma lirico in quattro atti di Umberto Giordano, diretto da Angelo Questa.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Sulla via di Betlemme: **Peter Cornelius:** Canti di Natale per una voce di canto e pianoforte; **Hugo Wolf:** Canti religiosi dal « Canzoniere spagnolo » (Friederike Sailer, soprano, Walther Ludwig, tenore); Rolf Reinhardt e Hubert Giesen (pianoforte). **19,45** Dalla scuola, dalla libertà. Gli interessi dei giovani che hanno terminato le scuole. **20,45** « Il filo rosso » III. Sestetto di sonatori del villaggio di Alexander Steinbrecher. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Cinque poesie di Joachim Ringelnatz, musica di Ludwig Kusche (Iska Geri, accompagnata da cembalo, pianoforte e oboe). **22,20** Orchestra Hermann Hagestedt: Musica leggera. **23,15** Programma musicale notturno: Sintesi tra Webern e Debussy nelle più recenti opere dei compositori dodecafonici francesi, di Antoine Golea. **Anton Webern:** a) 5 pezzi per orchestra, op. 10; b) 6 pezzi per grande orchestra, op. 6. Introduzione fatta da Gottfried Michael König. **24** Ultime notizie. **0,10 Joh. Seb. Bach:** a) Suite inglese n. 6 in re minore; b) Sonata n. 3 in sol minore per cembalo e viola da gamba (Edith Picht-Axenfeld, cembalo, Augusto Wenzinger, viola da gamba, Fritz Neumeyer, cembalo. **1** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** Danze rustiche. **20** « The Bob Hope Show », varietà. **20,30** Parlato. **20,45 Haendel:** « Il Messia », diretto da Stanford Robinson. Nell'intervallo: ore 22 Notiziario. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 L'orchestra Eric Jupp e i cantanti Jane Forrest e Bryan Johnson. **19,45** « La famiglia Archer», di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** « Educating Archie », rivista musicale. **21** Auguri e musica richiesta. **21,40** « On the Spot », commedia di Edgard Wallace. **23** Notiziario. **23,20** Musica da ballo. **24** « La ragazza e il lupo », leggenda canadese. Adattamento di Monica Mugan. **0,15** The Dave Carey Jazz Band e il sassofonista Bertie King. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Mozart. **6,15** L'orchestra londinese da teatro diretta da Sidney Torch, il coro maschile della BBC diretto da Cyril Gell e i cantanti Vanessa Lee e John Hauxvell. **7,30** L'orchestra Geraldo e i cantanti Roy Edward e Margaret Rose. **8,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **10,45** Pianista Kay Cavendish. **11** Versi e musica natalizi. **11,30** « These Radio Times ». **12,30** Musica da ballo, eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** « The Goon Show », varietà musicale. **14,15** Julie Down e la Southern Serenade Orchestra diretta da Lou Whiteson. **15,15** « The Uncivil Servant », commedia radiofonica di Rodney Quest. **16,15** Musica da film ispirata a Shakespeare. **17,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **18,30** Motivi preferiti. **19,30 Bach:** Oratorio di Natale, diretto da David Willocks. **20,30** « Educating Archie », rivista. **21,15** Orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **22,45** Musica richiesta. **23,15** Concerto del soprano Maud Weyhausen e del violinista David Martin.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Stasera in casa nostra. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Arsi musicale. **20,05** « La casa " alla luna nuova " », storia di una famiglia in 8 radiocommedie di Albert J. Welti (2) « Il figlio prodigo ». **21,15 Felix Mendelssohn:** Athalia, musica per la tragedia di Racine, op. 74 per soli, coro e orchestra, diretta da Christoph Lertz. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Surprise-Party, musica moderna per i giovani.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. **12,45** Orchestrina Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,10** Musica operistica di Rossini e Verdi. **13,40-14** Interpretazioni di Josephine Baker. **16** Tè danzante. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** « Il metronomo », trasmissione a concorso a cura di G. Trog. **17,30** L'occhio dietro le quinte. **18** Musica richiesta. **18,30** Le Muse in vacanza. **19 Chausson:** Poema per violino e orchestra, op. 25. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni a briglia sciolta presentate da Jerko Tognola. **20,15** « Operazione porcellini », radiofarsa di Peter Kolosimo. **21** Questa notte a Bruxelles. **21,15** Orizzonti ticinesi. **21,45 Beethoven:** Sonata per pianoforte n. 4 in mi bemolle maggiore op. 7, eseguita da Wilhelm Kempff. **22,15 Beethoven:** Romanza per violino e orchestra n. 1 in sol maggiore, diretta da Ferdinand Leitner. Solista: Rudolf Koeckert. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Divertimento musicale firmato... **Johann Strauss:** a) Il Pipistrello, ouverture; b) Il bel Danubio blu, valzer; c) Marcia di Radesky; d) Accelerazioni, valzer. **20,10** Chiedete, vi sarà risposto! **20,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet. **Beethoven:** Sinfonia in si bemolle maggiore, n. 4; **Strawinsky:** « Edipo Re », opera oratorio in due atti, ispirata a Sofocle. **22,30** Notiziario. **22,40** Un grande erudito: « Georges Regard », presentazione di Robert Stahler. **23-23,15 Haydn:** Trio in sol maggiore, per pianoforte, violino e violoncello.

con una sola applicazione la luce del sole *nei vostri capelli*

RILUX non è "un altro" shampoo, è uno shampoo "rivoluzionario". La sua moderna formula permette di lavare i capelli a fondo ma lascia loro tutti quegli olii naturali che ne sono la vita e la forza.

Dopo averli lavati con RILUX sarete voi i primi a scoprire una *luce nuova* nei vostri capelli: una luce che non credevate di avere. E avrete un'altra sorpresa: i vostri capelli non hanno perso la linea e sono così maneggevoli, così docili al pettine che li avrete perfettamente in ordine mezz'ora dopo averli lavati.

RILUX è uno shampoo liquido-cremoso
Versatene qualche goccia sul palmo della mano e "sentirete" subito la sua ricchezza. RILUX si impadronisce gentilmente dei vostri capelli e mentre massaggiate vi sembrerà di avere tra le dita una soffice e delicata massa di velluto. Nel frattempo RILUX ha già lavato i vostri capelli e vi accorgerete che **una sola applicazione** è sufficiente: forti o sottili, aridi o grassi, biondi o bruni RILUX dà ai vostri capelli la luce del sole e la morbidezza della seta.

MAI PRIMA D'ORA TANTA LUCE DI SOLE NEI VOSTRI CAPELLI!

SHAMPOO Rilux

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

Lanus • 56-XRI-02-620

AIR-INDIA International

Viaggi veloci in comode poltrone letto su aerei
SUPERCONSTELLATION
da ROMA per:
India - Cairo - Estremo Oriente
AUSTRALIA

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9,05 Lavoro italiano nel mondo

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Gian Francesco Luzi e Luigi Colacicchi

11,30 Musica operistica
Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica »; Gounod: *Faust*: « Mais ce dieu que peut il pour moi? »; Verdi: *Don Carlos*: « O don fatale »; Puccini: *Tosca*: « O dolci mani »; Rimsky-Korsakof: *La fanciulla di neve*: Danza degli uccelli

12,10 Complesso diretto da Francesco Ferrari
Cantano Carlo Pierangeli, Rino Palombo, Fernanda Furlani e Franca Frati
Parlato-Contreras: *Mambolero;* Duyrat-Vlan: *Serata 'e festa;* Biri-Portela: *Romantica città;* Di Geronimo-Fiume-Dunedin: *Riviera di Santa Maria;* Baima: *Fischiettando;* De Crescenzo-Rendine: *Che m'ha fatto Mari;* Fiorentini-Wolmer: *La luna vecchia che fine fa;* Bracchi-Gordon-Ravel: *Ti voglio ancor;* Bossini: *Presentimento;* Costanzo-Seracini: *E' il mulino macinava;* Biri-Hamilton: *Tu non piangi mai;* Costanez: *Libeccio*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canzoni della Piedigrotta 1956
De Mura-Fierro-Albano: *Cantata 'e paese;* Acampora-Buonafede: *Veleno d'ammore;* Bonagura-Concina: *'E manduline;* Pisano-Alfieri: *Piscaturella*

17 — **La storia degli zingari**
a cura di Ugo Liberatore
XII ed ultima: *Gli zingari in Italia*

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 Cento e una canzone
Canta Nilla Pizzi con il Quartetto « Due più due » e l'orchestra di Walter Colì

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Vita artigiana

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Giovanni Fenati e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Tina Allori, il Quartetto Cetra e Giorgio Consolini
Larici-Niessen: *Mambo cileno;* Testoni-Boneschi: *Casa, dolce casa;* Giacobetti-Savona: *Un romano a Copacabana;* Devilli-Sinatra: *Li a lu;* Pinchi-North: *Vino, vino, vino;* Majetti: *Fantasia di tanghi*

21,30 Prix Italia 1956
Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana
SUONI DELLA MIA CITTA'
Documentario di **Tony Schwartz**
Lavoro presentato dalla National Association Education Broadcasters U.S.A.
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22 — Marino Marini e il suo quartetto

22,15 Per il centenario della nascita di G. B. Shaw
UN VEGETARIANO A TEATRO
ovvero
BERNARD SHAW E LA SCENA INGLESE FINE SECOLO
A cura di **Giorgio Brunacci**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con *Paolo Bellucci, Tino Erler, Corrado Gaipa, Ottavio Fanfani, Franco Luzzi, Giorgio Piamonti, Wanda Pasquini, Franco Sabani, Alessandro Sperli, Angelo Zanobini*
Regia di **Marco Visconti**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di
Anteprima
Carlo Donida: *Con mi do-re-mi; La mia ombra; Valse in blu*
Renato Carosone: *'O suspiro; Buonanotte; Tu vuò fa l'americano*
(Vecchina)

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
(Omo)

Fra le canzoni di *Anteprima* (ore 9,30) sono incluse tre novità di Renato Carosone, cantante, pianista e direttore di un complesso ritmico

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Gianni Ravera e Achille Togliani
Verde-Trovajoli: *Che m'è 'mparato a fà;* Chiosso-Van Wood: *E' primavera;* Nati-Fusco: *Come il sole;* Bonagura: *Comme te voglio amà;* Amendola-Mac-D'Anzi: *L'amore parla italiano;* Testoni-Calibi-Rota: *Il valzer di Natascia*
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Italia al microfono:* Veneto
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canzoni in un album
presentate da Luciano Virgili

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 **SULLE STRADE DI NOTTE**
Commedia in tre atti di **Renato Lelli**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con Carlo d'Angelo
Valerio — *Carlo d'Angelo*
Lucia — *Nella Bonora*
Maurizio — *Franco Sabani*
ed inoltre: *Umberto Brancolini, Giuliana Corbellini, Mariella Finucci, Gianni Pietrasanta, Angelo Zanobini*
Regia di **Marco Visconti**

17,30 Orchestra diretta da Guido Cergoli

18 — **Giornale radio**
Strenna radiofonica per i piccoli
Pinocchio
Adattamento di Giana Anguissola - Regia di Amerigo Gomez - Quarto ed ultimo episodio

18,30 Parigi e le sue vedette

19 — **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: *Il Purgatorio:* Sordello e l'invettiva alla serva Italia

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Caccia all'errore
Concorso musicale a premi

SPETTACOLO DELLA SERA

MUSICOMANIA
Rivista di **Faele** con **Renato Rascel**
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Allestimento di **Maurizio Jurgens**

21,15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore **Nino Sanzogno**
Mussorgsky-Ravel: *Quadri di una esposizione*
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale « Italia »
Quinta trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22,30 **CIAK**, attualità cinematografiche di Lello Bersani

22,45 Joe « Fingers » Carr al pianoforte

23-23,30 **Giornale di cinquant'anni fa** a cura di Dino Berretta
Plenilunio
Un programma di Mario Migliardi

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della Cina**
a cura di Luciano Petech
III. Dall'anarchia feudale alla fondazione dell'Impero
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

19,30 Nuove prospettive critiche
I memorialisti dell'Ottocento
a cura di Stefano Jacomuzzi

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
F. J. Haydn: *Quartetto n. 1 in sol maggiore, op. 77*
Allegro moderato - Adagio - Minuetto (Presto) - Finale (Presto)
Esecuzione del Quartetto «Juilliard»
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*
O. Respighi: *Quartetto dorico*, per archi
Energico - Allegro moderato - Moderato - Moderato energico
Esecuzione del Quartetto della Scala
Enrico Minetti, Giuseppe Gambetti, *violini;* Tommaso Valdinoci, *viola;* Gilberto Crepax, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LUIGI II DI BAVIERA
Programma a cura di Alberto Savini
Sogni, avventure, follia e morte del sovrano di Wittelsbach, attraverso le testimonianze dei contemporanei e il diario del Re
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti

22,25 Musicisti francesi contemporanei
Marcel Mihalovici
Variazioni per ottoni e orchestra d'archi
Direttore Eugène Bigot
Marcel Landowsky
Sinfonia (Jean de la peur)
Allegro moderato - Scherzo - Adagio
Direttore Manuel Rosenthal
Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese
(Programma scambio RTF)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana. un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Saggi e pagine sparse » di Italo Svevo: « Rapporti difficili »
13,30-14,15 Musiche di Auber e Dvorak (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 19 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le orchestre dirette da Angelini e Calvi - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Solisti di jazz - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Sulle strade di notte

Tre atti di Renato Lelli

Sulle strade di notte (in campagna o in periferia) ci vanno soprattutto gli innamorati che cercano nelle tenebre una complicità ai loro ardori, i solitari che amano attingere al silenzio della natura lo spunto per le loro fantasticherie e i delinquenti in cerca di vittime da depredare. Maurizio appartiene a quest'ultima categoria, pur essendo quello che si dice un « figlio di famiglia ». Tipico rappresentante della « generazione bruciata », Maurizio è presuntuoso e vigliacco, fannullone e mitomane: non avendo voglia di studiare, e tanto meno di lavorare, sogna dal mattino alla sera imprese fumettistiche, a sfondo puntualmente criminoso. Il suo modo di vedere la vita non è frutto soltanto dei tempi tristi in cui è cresciuto, ma discende anche, con assiomatica perentorietà, dal fatto che sua madre glie le ha sempre date tutte vinte, facendosi sua umilissima serva, mentre il padre (avvocato illustre) ha pensato soltanto ai codici e alle pandette, alle ambizioni di carriera e alle preoccupazioni professionali. Galantuomo sì, l'avvocato Rossello, agli occhi del mondo, ma delinquente anche lui, a modo

Ore 16 - Secondo Programma

suo e nell'ambito famigliare, visto che non si è mai curato di educare a dovere il figlio, lasciandolo crescere selvatico come un cardo e viziato come un pascià. Chi di noi non conosce qualcuno di codesti « integerrimi galantuomini » i quali in privata sede commettono, per egoismo o per leggerezza, ogni sorta di crimini non contemplati e non puniti dalla Legge? Una notte Maurizio torna a casa stravolto: poco prima, insieme ad un degno compare, ha aggredito e ferito, per rapinarlo, un signore che se ne tornava tranquillamente a casa con le tasche (beato lui) ben fornite. Il problema che s'impone immediatamente è quello del come reagire alla realtà, rivelata dallo sciagurato adolescente agli sbalorditi genitori. Maurizio, inetto e vile come sempre, non sa che alternare le lagrime (col padre) alla voce grossa (con la madre). Lucia Rossello da parte sua non ha esitazioni: vuole salvare il figlio dalla prigione, anche a costo di sacrificare l'onore e la carriera del marito, chiedendogli la sua complicità. L'avvocato, invece, di esitazioni ne ha parecchie: ad un certo momento sembra cedere agli imperativi sentimentali, tanto da mettersi in comunicazione telefonica con l'altro « eroe » della criminosa impresa, per suggerirgli la condotta da tenere affinché la verità non venga a galla. Ma poi la coscienza finisce per prevalere: dei tre, egli è decisamente il più onesto, il più pulito, il più forte. E così chiama un collega per affidargli la difesa del figlio, dopo aver avvertito Mario (l'altro « eroe ») che di lì a un'ora Maurizio si costituirà.

g. s.

TELEVISIONE — giovedì 20 dicembre

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi
b) Le avventure di Campione
Il re del rodeo
Telefilm
Regia di Ford Beebe
Produzione: Champion Enterprises
Interpreti: Barry Curtis, Jim Bannon, il cane Blaze (Rebel) e Campione, il cavallo prodigio.
c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 Decimo migliaio
Libri, autori, avvenimenti culturali in Italia e fuori
Rassegna quindicinale: numero 6

20,45 Telegiornale

21 — Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

21,50 Dal Teatro Alfieri di Torino
Ripresa di parte dello spettacolo effettuato dall'Orchestra zigana di Budapest di Kurt Collien

22,30 BE.NE.LUX
Servizio di Massimo Sani
L'inchiesta su alcuni aspetti della vita di tre nazioni europee, oggi riunite in una comunità economica che ha anche creato vincoli più stretti tra gli individui e popoli diversi, già in contrasto nel passato. Attraverso le semplici notazioni della vita di tutti i giorni di tre famiglie si scopre come un trattato politico-economico sia il punto di partenza di una effettiva collaborazione sul piano umano.

23 — Replica Telegiornale

"Lascia o raddoppia"

QUASI UN CLUB per cuori solitari

(segue da pag. 18)

to e che dal campo epistolare si sia passati ad effettivi contatti. Anche perché i concorrenti, arrivati alla soglia delle loro ambizioni, passavano dall'altra parte della barricata chiudendosi egoisticamente nel loro « buncker » di gettoni d'oro. E poiché gli italiani non sono in genere cacciatori di dote ma concepiscono l'amore come atmosfera di vita fine a se stessa, per questo fatto cadeva l'interesse per l'oggetto delle loro missive. E «Lascia o raddoppia» interveniva la settimana seguente ad offrire nuovi appetibili elementi.

Il periodo attuale, particolarmente ricco di spunti sia maschili che femminili, provoca nuove valanghe di corrispondenza. Il dottor Mantero, malgrado il suo atteggiamento misurato, è venato d'un certo romanticismo, il che fa molta presa sulle giovanissime, mentre il Salinelli interessa maggiormente le ammiratrici che hanno abbandonato l'età scolastica.

Il piglio barricadiero e marinista di Mario Buronzi, appassionato dell'epopea garibaldina, provocherà l'assalto di non poche « Anite ». Inutile fare il conto delle passeggiate del postino per la « garoppiana » Antonietta Lambroni e per la bolognese Raffaella Minghetti che è veramente una bella figliola.

La signora Maria Teresa Balbiano d'Aramengo, una delle sette « b » di Chieri, insieme ai Benso e ai Broglio, ci piace invece immaginarla oggetto di corrispondenze in stile stilnovista, da aprirsi con cautela fra le pareti un po' appassite di un salotto gozzaniano.

f. r.

Due nuovi concorrenti al telequiz: il vigile urbano Antonio Canistro, di San Giorgio a Cremano (Napoli), che tenta la sorte con l'egittologia, e la signora Raffaella Minghetti, commerciante, edottissima in storia romana

BUON NATALE
la differenza tra un regalo
e il regalo si chiama
Remington "Super 60"
Remington conferma quanto afferma!
Oltre 16.000.000 di persone nel mondo si radono Remington!

RASOI ELETTRICI
REMINGTON

Jciufàn
FUOCO MAGICO
il profumo più personale ed affascinante
DELL'ANTICA CASA BORSARI & C. PARMA-ITALY
CHE VI RICORDA ANCHE LA LAVANDA VALBONA

BAGNINI
FOTO-CINE
Azienda Nazionale
ROMA: Piazza di Spagna 86
SPEDIZIONI OVUNQUE a totale rischio
CAMBI RICCHI DONI
unica Ditta che vende a 36 rate
Quota minima: L. 590 mensili
27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine
SENZA ANTICIPO
Pagando la sola prima rata, a recezione della merce
PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.
NIENTE BANCHE nè scadenze fisse!
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI
che evita qualsiasi spesa futura!
CATALOGO GRATIS

NEVRALGIE
verdal verdal
VINCE IL DOLORE

UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Catalogo gratuito. Si prega di scrivere a: Supply (studio R 26) via Lorenzo Il Magnifico 84, Roma.

una dose di ramazzotti in eguale quantità di acqua bollente
ristora | tonifica
vince il freddo
e i suoi malanni
ramazzotti caldo
un ramazzotti fa sempre bene

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Der hohe Blutdruck » - René Carol singt von Sehnsucht und Liebe - Die Kinderecke: « Der Brief an das Christkind » Märchen von M. Prapopoulos; Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Volksmusik - Sportrundschau - Nachrichtendienst. (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 **Canzoni:** Innocenzi: Bocca desiderata; Brown: Cantando sotto la pioggia; Rascel: La Castanetas - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,15 Così fan tutte - dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfango Amedeo Mozart - Fiordiligi (Ester Orell) - Dorabella (Lidia Bonetti) - Despina, cameriera (Alda Noni) - Guglielmo, ufficiale, fidanzato di Fiordiligi (Gino Orlandini) - Ferrando, ufficiale, fidanzato di Dorabella (Mario Spina) - Don Alfonso, vecchio filosofo (Sesto Bruscantini) - Direttore: Luigi Toffolo - Istruttore del coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina e coro del Teatro Verdi - Regia di Marisa Morel - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 febbraio 1956 (Trieste 1).

22,15 I microgialli - Quale dei tre? di Duilio Saveri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Marisa Mantovani - 9ª trasmissione: Autunno in Normandia - Realizzazione di Ugo Amodeo (Trieste 1).

22,55-23,15 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 I segreti della natura - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Cantanti celebri - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Saint-Saëns: Concerto per violino e orchestra n. 3 - 18,26 Cori americani - 19,15 Scuola e casa - 19,30 Musica varia

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Celebri motivi d'opera - 21 Radio scena: Vilem Verner: La vita è un solo miracolo - 22 Aspetti di storia dei movimenti religiosi in Italia - 22,15 Quartetto Vecernica - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Ballabili. **19,15** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Come va da voi? **20,25** Nuove vedette. **20,30** Orchestra Fredo Cariny. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Al Paradiso degli animali. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **22** L'ora teatrale. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Melodie di Benoit, Lebrun, Mortelmans, van Zundert, Strauss, Aubert e Delibes, interpretate da Rosa van Herck. **20,35** Musica richiesta. **21,30** Jazz. **22,30-23** Cori dell'I.N.R.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano. **P. Pagliano:** Miradas gitanas; **Bartok:** Canzoni popolari ungheresi, **Jean Clergue:** Burlesca. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** « **Boris Godunov** », dramma musicale popolare in quattro atti e un prologo, di Mussorgksy. Direttore D. E. Inghelbrecht. **23,15** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Il cuore ha le sue ragioni. **19,25** « La bellezza femminile in Italia nel Rinascimento », a cura di Gisèle d'Assailly. **19,35** Complesso Philippe-Gérard. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « I Compari del Re Luigi », di Paul Fort. **22** Notiziario. **22,15** « I sogni perduti di Abel Gance », a cura di Louis Mollion. **22,57-23** Philippe-Gérard: « Vert Galant ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Settimane Musicali di Ascona. Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Isaac Stern. **Haydn:** Concerto per violino e orchestra in do maggiore; **Mozart:** Concerto n. 3 per violino e orchestra in sol maggiore, K. 216; **Bach:** Concerto n. 1 per violino e orchestra in la minore. **21,40** « Ciarle », a cura di Anne-Marie Carrière, Max-Pol Fouchet e Paul Guth. **22** « Il Cristo crocifisso una seconda volta », adattamento del romanzo di Mikos Kazantski, a cura di Marie-Louise Bataille. Musica originale di Manuel Rosenthal, diretta dall'Autore. **23,30** Notiziario. **23,35** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,36 La famiglia Duraton. **20** Viaggio miracoloso. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** La corsa delle stelle. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Varietà. **21,30** Cento franchi al secondo. **22,05** Radio Réveil. **22,20 Vivaldi:** Concerti, interpretati dal Complesso Pro Musica diretto da Louis Saguer. **23,05** Hour of Decision. **23,35-23,50** Mitternachtsruf.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Canti e musica per l'Avventa. **20,15** « I cari figli di Dio », radiocommedia di Marcel Pagnol con musica di Werner Haentjes. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Musica da camera. **J. D. Vogler:** Quartetto in si bemolle maggiore per flauto, violino, viola e violoncello; **Beethoven:** Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte, op. 30 n. 3; **Joseph Haydn:** Quartetto in sol minore per 2 violini, viola e violoncello, op. 74 n. 3. **23** Concerto variato: I. Musica zigana da Budapest. II. **Gershwin:** Concerto in fa per pianoforte e orchestra. III. Negro-Spirituals (Coro de-Paur-Infantry). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** Concerto corale. **20** Rassegna scientifica. **20,15** Concerto del giovedì. **21,15** « Il mondo e noi ». **21,30** « The Goon Show », rivista musicale. **22** Notiziario. **22,15** Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. **Berlioz:** Re Lear, ouverture; **Balakirev:** Sinfonia n. 1 in do. **23,15** « I viaggiatori », panorama a volo d'uccello. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie e canzoni, presentate da Jean Metcalfe. **19,30** Parata. **19,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** Gara di quiz fra regioni britanniche. **21** « Vita con i Lyon », varietà. **21,30** Lettere di ascoltatori. **22** Varietà musicale. **22,30** Musica per voci e archi creata e diretta da Ronald Binge. **23** Notiziario. **23,20** Musica da Vienna. **24** « La leggenda delle acque curative », adattamento di Monica Vaugan. **0,15** Motivi e blues, cantati da Patti Lewis, Franklyn Boyd, The Coronets ed eseguiti dall'Ottetto Malcolm Lockyer. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **6,45** Musica natalizia. **8,15** Orchestra Pavilion diretta da Reginald Kilbey e il pianista Arthur Sandford. **10,45** Julie Dawn e la Southern Serenade Orchestra diretto da Lou Whiteson. **11,30** « La famiglia Archer » di Mason e Webb. **12,45** L'età d'oro della canzone popolare (1918-1939). **14,15 Dvorak:** Trio in fa minore, op. 65, interpretato dal Trio Neaman. **15,15** Roy Edwards, Margaret Rose e l'Orchestra Geraldo. **16,15** « Educating Archie », rivista. **17,30** Musica richiesta. **18,30** Mel Tormé, accompagnato da Colin Beaton e il sestetto Dennis Wilson. **19,30** Vera Lynn e l'orchestra Wolf Phillips. **20** Musica e versi natalizi. **20,30** Roland Peachey e il suo complesso ovaiano. **21,30** Varietà. **22,15** Musiche di **Mendeissohn** e di **Rimsky-Korsakoff.** **23,15** Vita con i Lyon, varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Dischi. Novità. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** « La fortuna e la fine del re Ottokar », tragedia in 5 atti di Franz Grillparzer. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Lui a lei e lei a lui » programma letterario-musicale sull'amore, a cura di Walo Linder e Walter M. Diggelmann.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13** « Sette giorni in corpo sette », rivistina in miniatura di Nino Terzi. **13,15 Beethoven:** « Ich bin der Schneider Kakadu », variazioni dall'opera « Die Schwestern von Prag », per pianoforte, violino e violoncello in sol maggiore, op. 121 a, interpretate dal Trio Santoliquido. **13,35-14** Liriche di Mussorgsky e di Rachmaninoff. **16** Tè danzante. **16,30** La bottega dei curiosi, presentata da Vinicio Beretta. **17** « Dalla monodia al poema sinfonico », a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **19** Temi persiani. **19,15** Notiziario. **19,40** Ouvertures da opere celebri. **20** « Natale senza luci », triplex diretto da Eros Bellinelli. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: tenore Ernest Wolf. **Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36; **Virgilio Mortari:** La lunga strada della morte (da una Canzone Noni Toni di Giovanni Gabrieli, per il sacro teatro « Resurrezione »); Cinque liriche per tenore e orchestra: 1) **Benedetto Marcello:** Arietta, 2) **Salvator Rosa:** Vado spesso; 3) **Gluck:** Finem Bach, der fliesst, dall'opera « Die Pilger von Mekkah »; 4) **Brahms:** Unüberwindlich; 5) **Hugo Wolf:** a) Gesellenlied; b) Serenata italiana per piccola orchestra. **22** Posta dal mondo. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Danzando al buio.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** « Moscacieca », varietà. **20** « Oscar prendra le troisième métro », di Max Gündermann. Adattamento di Carole Blanc-Paulsen. **20,40** Dischi. **20,45** « Scaccomatto ». **21,30** Concerto diretto da André Charlet. Musica di **Mozart.** **22,30** Notiziario. **22,35** « Pezze d'appoggio » **23,05-23,15** **Chopin:** Le Silfidi: a) Notturno, op. 32 n. 2; b) Valzer, op. 70 n. 1.

CLASSE UNICA

Le lezioni di

UMBERTO BOSCO

per il ciclo

DANTE ALIGHIERI: PURGATORIO

sono raccolte in volume dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

Felice chi dona, felice chi riceve

Regalate il magnifico rasoio

Gillette "700"

Il rasoio Gillette "700" risolve il problema del regalo più gradito per l'uomo che amate. Con questo rasoio in un solo pezzo egli avrà la soddisfazione di presentarsi sempre col viso perfettamente rasato.

costa lire **700**

PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Il libro parlante: *Borgo fra la risaia*, di Natalia Momo, presentato da Franca Caprino
Le immagini della musica, concorso a cura di Luigi Colacicchi

11,30 Le canzoni di **Anteprima**
Carlo Donida: *Con mi do-re-mi; La mia ombra; Valse in blu*
Renato Carosone: *'O suspiro; Buonanotte; Tu vuò fa l'americano*
(Vecchina)

12 — *Luca Ghini*, conversazione di Giulio Chiarugi

12,10 **Pino Calvi e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Cristina Jorio, Enzo Amadori e Jula De Palma
Monnot: *The poor people of Paris;* Testoni-Rusconi: *Dietro la facciata;* Testa-Intra: *Mary - Maruska - Maria;* Brancacci-Savona: *Mi do del tu con le stelle;* Testa-Mescoli: *Il primo valzer;* Rizza: *Oriental riff;* Pluto-Ficorilli: *Mister John;* Manlio-Calzia: *Cantare;* Franchi-De Ponti: *Fischiettando nella notte;* Garavaglia-Beldriguez: *Selva in fiore;* Addinsell: *Festival*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
Libri di strenna

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, Gianni Ravera e Achille Togliani
Amendola-Mac-D'Anzi: *E tu biondina;* Deani-White: *Due cuori;* Nisa-Di Lazzaro: *Passione marinara;* Fange-Verde-Trovajoli: *Io cerco un tipo;* Manlio-Ravasini: *Puorteme... addò vuò tu;* Vitale-Porter: *Una strana cosa;* Simoni-Farva: *Le mondariso*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Tutto il teatro di Mozart**
a cura di Andrea Della Corte

18,15 Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.

18,20 Canta Fedora Lombardi

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Richard Klotz: *La tendenza più nuova della pittura moderna*

18,45 **Musiche di Vincenzo Billi**

19,15 **IL RIDOTTO**
a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da OTTO KLEMPERER
Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101 (The clock):* a) Adagio presto, b) Andante, c) Minuetto - Allegretto, d) Finale-Vivace; Strawinsky: *Pulcinella*, suite per piccola orchestra su temi di Pergolesi; Sciostakovic: *Sinfonia n. 9 op. 70:* a) Allegro, b) Moderato, c) Presto, d) Largo, e) Allegretto; Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

La cantante Fedora Lombardi di cui vanno in onda alle ore 18,20 alcune scelte interpretazioni

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Guido Cergoli, Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Bruno Canfora
E. A. Mario: *Canzone pazzariella;* Nisa-Vietti-Calzia: *Il sole di Parigi;* Filibello-Brigada: *Dicembre;* Sopranzi: *Coi battiti del cuore;* Da Vinci-Esposito: *Pazzariello, pazzarié;* Ciervo-Marietta: *Il prode d'Artagnan;* Pinchi-D'Anzi: *Né oggi, né domani, né mai;* Werthmuller-Luttazzi: *Serenata a fischio*
(Compagnia Italiana Liebig)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Italia al microfono:* Veneto *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Stella polare**
Quadrante della moda, di Olga Barbara Scurto

14,45 **Canzoni senza passaporto**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Musica per signora
(Vicks VapoRub)

15,45 **Concerto in miniatura**
Basso Vincenzo Preziosa
Verdi: *Don Carlos:* « Ella giammai m'amò »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* La calunnia; Verdi: *Ernani:* « Infelice e tu credevi »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Canta Brasil:* rassegna della musica popolare brasiliana a cura di Maurizio Quadrio

16,30 **Storia di Sibilla**
Romanzo di Octave Feuillet
Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Terza puntata

17 — **RITRATTI**
Eddy Fischer e Debbie Reynolds
a cura di Rosalba Oletta

17,45 **Il nostro Paese**
Rassegna turistica di M. A. Bernoni

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

18,35 **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Cantano Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Marisa Del Frate, Rino Loddo e Rosanna Pirrongelli
Ricci-Romano-Graziani: *Il principe azzurro;* Tofaro-Seracini: *'A nonna 'e Napule;* Vito: *Sei tu... l'amor mio!;* Martelli-Castellani-Ricciardi: *Cammino delle tre fonti;* Ferrari-Giannini: *Quella strada;* Jorgovan-Jelich: *Memorie*

19 — **CLASSE UNICA**
Gino Bergami: *Imparare a nutrirsi:* Il fabbisogno minimo di vitamine
Fernaldo Di Giammatteo: *Come nasce un film:* La fotografia

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Luana Sacconi, il Duo Fasano, Gino Latilla e Carla Boni
Beretta-Malgoni: *Canzonetta d'amore;* Testoni-Calibi-Rota: *La rosa di Novgorod;* Elgas-Pinchi-Livingston-Evans: *Que serà, serà;* Montet: *Io t'amerò;* Panzeri-Concina: *Rendimi i baci;* Larici-Conologue: *L'arca di Noè*
(Necchi macchine per cucire)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da **Lelio Luttazzi**
Presenta **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale « Italia »
Sesta trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22,30 **Permetteteci di pensare per voi**
Documentario di Ezio Zèfferi

23-23,30 Siparietto
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Pierre Vachon**
Quartetto concertante n. 3 in sol maggiore, op. 11
Moderato - Andante - Allegretto
Quartetto concertante n. 6 in do minore, op. 11
Moderato - Andante - Allegro
Esecuzione del Quartetto « Loewenguth »
(Registrazione effettuata il 9-6-1956 al Festival di Strasburgo)

19,30 **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Mario Praz
Mario Praz: Monique Nathan, « Virginia Woolf par elle-même », Paris, Éditions du Seuil (Ecrivains de toujours), 1956 - Virginia Woolf and Lytton Strachey, « Letters », Londra, The Hogarth Press & Chatto & Windus, 1956 - Noël Adeney, « No Coward Soul », Londra, The Hogarth Press, 1956 - Han Suyin, « ... and the rain my drink », Londra, Cape, 1956 - William Sansom, « The Loving Eye », Londra, The Hogarth Press, 1956
Aldo Camerino: « G. M. Memories of George Moore », di Nancy Cunard, Londra, Hart-Davis, 1956
Cultura nord-americana, a cura di Carlo Izzo
Carlo Izzo: Studi americani - Sergio Barbolini: Aspetti sociali e culturali del cattolicesimo romano negli Stati Uniti d'America

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. M. von Weber: *Oberon*, ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
F. Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore*, per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace)
Solista Alexandre Brailowsky
Orchestra Sinfonica RCA Victor, diretta da William Steinberg

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Aspetti della crisi dell'uomo contemporaneo**
L'ULTIMA STANZA
Commedia in due atti di **Graham Greene**
Traduzione di Giulio Cesare Castello
Presentazione di Remo Cantoni
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Roma
Michele Dennis — *Roldano Lupi*
Rosa Pemberton — *Mila Vannucci*
La signorina Teresa Browne — *Teresa Franchini*
La signorina Elena Browne — *Wanda Capodaglio*
Padre Giacomo Browne — *Camillo Pilotto*
La signora Dennis — *Evi Maltagliati*
Maria — *Thea Calabretta*
Regia di **Orazio Costa**
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23,15 **Vincenzo Davico**
Euridice, cantata per soprano e orchestra
Solista Giuliana Raimondi
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Franco Caracciolo
Gian Francesco Malipiero
Cantari alla madrigalesca
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Vita di Agricola » e dagli « Annali » di Tacito: « Elogio del generale Agricola » - « Carattere e fine di Petronio Arbitro »
13,30-14,15 Musiche di Haydn e Respighi (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 20 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Girandola di ritmi e canzoni con le orchestre dirette da Filippini e Soffici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,40:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

SLIP ELASTICO TESSUTO
Era TORINO
Filanca
URANIA
BREVETTATO

COME ELIMINARE LE
LENTIGGINI
Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti dischetti che deturpano il viso e le mani.
Ma è anche noto che la POMATA del Dott. BIANCARDI è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.
La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300

un sicuro ancoraggio
per tutti i possessori di una dentiera è sempre la Super-Polvere Orasiv, il prodotto sul quale poter contare perchè facilita la masticazione ed i movimenti della bocca.
Con istruzioni nelle Farmacie.

TV
SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!
Siate sempre più ricercati specializzandoVi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi.
Siate I PRIMI:
Sarete I PIÙ FORTUNATI!
Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.
Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:
RADIO SCUOLA ITALIANA
Via Pinelli, 12/A - TORINO 605

TELEVISIONE venerdì 21 dicembre

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Costruire è facile*
A cura di Maria Signorelli
b) Fiabe in bianco e nero: *Il califfo Cicogna*
Cortometraggio di Lotte Reiniger
c) *Inverno nella fattoria*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
d) *Macarietto, scolaro perfetto: « Oggi, lezione di cultura generale »*
e) *Centomila perché*
Risposte a centomila domande
Presentazione di Sergio Spina e Liana Pucciarelli

20,45 Telegiornale

21 — KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA
di Jules Romains
Traduzione di Silvano d'Arborio e Luigi Motta

Personaggi ed interpreti:
Knock *Sergio Tofano*
Il dottor Parpalaid *Federico Collino*
Mousquet *Claudio Ermelli*
Bernard *Gianni Bortolotto*
Il tamburino *Andrea Matteuzzi*
Primo giovane *Checco Rissone*
Secondo giovane *Franco Graziosi*
Scipione *Franco Guandalini*
Giovanni *Mario Righetti*
La signora Parpalaid *Nietta Zocchi*
La signora Remy *Pina Cei*
La signora in nero *Maria Donati*
La signora in violetto *Olga Vittoria Gentilli*
La cameriera *Emma Fedeli*
Marietta *Virginia Benati*
Regia di Sergio Tofano e Lyda C. Ripandelli
Al termine:
Replica Telegiornale

Jules Romains all'epoca in cui scrisse *Knock*

Sergio Tofano protagonista e regista

KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Jules Romains, prima di essere il romanziere e commediografo Jules Romains, fu il dottor Louis Farigoule, medico chirurgo nato a St. Julien Chapteuil nel 1855. Per questo, probabilmente, cioè in virtù di un'esperienza diretta, la sua commedia più bella rimane *Knock o il trionfo della medicina*. Laddove per « trionfo » deve leggersi satira senza riguardi.

In questa materia, Romains, scrivendo — nel 1924 — i tre atti che questa sera saranno presentati alla televisione, poteva vantarsi d'avere due illustri predecessori: Molière e Shaw. La sua invenzione, tuttavia, riesce originalissima; costituisce, anzi, l'unico pregio autentico dell'intera commedia.

Questo dottor Knock è, a conti fatti, un ciarlatano, un elegante filibustiere, un discepolo — come dire? — molto moderno di Esculapio. Ma dei suoi metodi alquanto singolari è sinceramente e onestamente entusiasta. In fondo, se è vero che — come ha detto non so più quale mala lingua — secondo gli avvocati i veri galantuomini stanno in carcere e tutto il resto del mondo ha la coscienza sporca, non ci deve meravigliare la teoria per la quale i sani altro non sono che dei malati i quali ignorano d'essere malati. Ogni professione, ogni arte ha i propri orizzonti; tentiamo di stare al giuoco di Jules Romains, e rispettiamoli.

Per venire al fatto, diremo subito che San Maurizio non è una « condotta » nella quale bisturi e medicine abbiano diritto di cittadinanza. Seimila abitanti: e tutti con polmoni d'acciaio, stomaci di ferro, cuori di diamante, circolazione sanguigna perfetta, intestini irreprensibili. Il vecchio dottor Parpalaid è convinto d'aver concluso un affare d'oro cedendo il suo posto al collega Knock che gli ha versato una congrua somma. Egli non sa, poveretto, che Knock ha le idee molto chiare in testa e soprattutto non è uomo da affrontare un'impresa senza essere ben certo di riportarne un successo.

Il nuovo arrivato non perde tempo: uno sguardo ben dosato, un discorsetto opportunamente allarmistico, un atteggiamento inquieto, una grattatina del cuoio capelluto gli bastano per gettare in paese i più sconcertanti sospetti. La medicina, per lui, non è la scienza di curare gli ammalati, ma l'arte di « convertire » i sani. E questa arte egli sa praticare con tale perizia, che in breve volgere di tempo anche i più spregiudicati e scettici sanmauriziani si sentono rosi dalla preoccupazione d'un gravissimo morbo.

Knock non vince; stravince, addirittura. L'intero paese, ormai, è nelle sue mani. Il farmacista si impingua, la proprietaria della locanda trasforma il suo esercizio in una casa di salute (casa di malattia, dovremmo dire) e si fa un gruzzolo più che cospicuo. Insomma, non c'è più nessuno, a San Maurizio, che potrebbe giurare sulla perfezione del suo stato fisico.

Il vecchio dottor Parpalaid, naturalmente, non può nemmeno immaginare che po' po' di rivoluzione abbia diabolicamente combinato il suo successore, e quando decide di fare una capatina a San Maurizio, lo fa proprio con la certezza di trovare Knock nelle peste e pentitissimo di aver comprato quella condotta. Invece, non solo se lo vede dinanzi trionfante, ma finisce col cadere vittima egli stesso delle irresistibili arti di lui. E la commedia si chiude sui primi brividi di freddo di Parpalaid, forieri di chissà quale malattia.

L'odierna edizione dell'opera di Romains — che ebbe, in Francia, un meraviglioso interprete, sulla scena come sullo schermo, nell'indimenticabile Louis Jouvet — segna il debutto televisivo, come regista, di Sergio Tofano, il quale ne è pure il protagonista. Alle ribalte italiane *Knock* fu portata da Antonio Gandusio oltre che dallo stesso Tofano.

Carlo Maria Pensa

Sergio Tofano (a destra) regista e protagonista di *Knock o il trionfo della medicina*, con Federico Collino e Nietta Zocchi

Echi di medicina

Conosciamo l'origine delle nostre malattie?

Per ben curare una malattia bisogna conoscerne la origine: è per questo che lo studio delle cause che provocano le malattie ha sempre appassionato medici e scienziati. Ma è stato solo alla metà del secolo scorso che — grazie alla spinta di molti geniali innovatori tra cui primeggia R. Virchow — si riusciva finalmente a impostare un primo ragionamento unitario e logico su tali meccanismi di insorgenza. Eccolo in grandi linee: si instaura anzitutto una alterazione, visibile soltanto al microscopio, delle cellule di determinati tessuti (1), da questa nasce la lesione di un organo (2) e in secondo tempo i relativi disturbi nella sua funzione (3). Facciamo un esempio pratico: disordini, eccessi alimentari od altre cause, si diceva, possono alterare le cellule di una parte dello stomaco (1), con consecutiva formazione di un'ulcera gastrica (2) e quindi con insorgenza dell'iperacidità, degli spasmi, del dolore, ecc. (3) caratteristici appunto dell'ulcera.

Con il procedere degli studi e delle ricerche questo ragionamento è stato riveduto. Si è detto, per stare nel solito esempio: sono gli spasmi, l'iperacidità ecc., cioè le alterazioni funzionali (1) le quali daranno a loro volta luogo alla lesione delle cellule delle pareti dello stomaco (2) e quindi l'ulcera (3).

Infine, grazie ai notevoli progressi consentiti dai più moderni mezzi di indagine ed alle nuove acquisizioni nel campo del sistema nervoso, si è fatto sempre più strada un concetto ancor più preciso: quello che alla base di tante malattie stiano soprattutto disordini psichici, alterazioni psiconervose. Oggi pertanto si afferma: è lo stato di abnorme ed esagerata tensione neuro-psichica (1) che provoca i disturbi funzionali di un organo (2) da cui originano le alterazioni nelle sue cellule (3) e quindi la sua lesione (4).

Ed effettivamente è stato dimostrato che la causa prima di tante malattie del tubo digerente (tra cui proprio l'ulcera, nonché le dispepsie e molte coliti), del fegato, della pelle (orticarie, eczemi), del cuore e del circolo (aritmie, ipertensioni, angine e infarti), ecc. va ricercata in una primitiva disfunzione di questi organi dovuta ad esagerate preoccupazioni, nervosismo, surmenage fisico e psichico, in una parola negli stati di « ansia », tanto frequenti ai nostri giorni.

E' per questo che si stanno largamente diffondendo in tutto il mondo i nuovi farmaci tranquillanti o fattori anti-ansia, tra i quali è particolarmente noto nel nostro Paese il nirvotin. Esso infatti, non solo può dare un benefico stato di calma e di rilasciamento neuro-psichico ai preoccupati, agli ipereccitabili, agli emotivi ed ansiosi, ma può anche evitare ed eliminare la causa prima di malattie più gravi.

Dott. Bruno Valla

Aut. Acis. Nirvotin N. 9640 del 5-1-55

poltroncina
GARDA TV ®
appositamente studiata per assistere agli spettacoli televisivi

Complemento indispensabile per chi possiede il televisore, la poltroncina GARDA TV permette una riposante visione in qualunque posizione venga collocata, sia di fianco che di fronte all'apparecchio

adottate anche voi questa poltroncina chiudibile che rende più confortevole assistere alle teletrasmissioni

è un prodotto **F.lli REGUITTI** ® Agnosine (Brescia)

presso i migliori negozi di mobili e casalinghi

★ RADIO ★ venerdì 21 dicembre

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Ducati: « Adamello und Presanella » Musikalischer Cocktail - « Sturm der Geister », Goethes mythische Gestalt in Schillers Elegie « Das Glück » - Zusammenstellung von Prof. H. Eichbichler (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Internat. Rundfunkuniversität: Was versteht man eigentlich unter schizofren? » von Prof. K. Conrad - « Von Melodie zu Melodie - Nachrichtendienst - (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Wieniawski: Concerto per violino e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Quintetto vocale - 19,15 Classe unica: Le conquiste della medicina, 15ª puntata - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Serata a Parigi - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Composizioni celebri di grandi compositori - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Verdi: Ernani, riassunto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

CLASSE UNICA

Le lezioni di
GINO BERGAMI
per il ciclo

IMPARARE A NUTRIRSI

sono raccolte in volume dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,15 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,25** Come va da voi? **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Alla sorgente delle vedette. **21,15** Coppa interscolastica. **21,30** C'era una voce. **21,40** Canzoni. **21,55** Un po' di brio. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Natale in città. **19** Notiziario. **20 Michel Brusselman:** Gesù, oratorio. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,16 Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 « La bella addormentata nel bosco »,** fiaba in cinque atti. Testo di Jean Richepin e Henri Cain. Musica di C. P. Simon, diretta da Tony Aubin. **22,45** « Temi e controversie », a cura di Pierre Siriot. Oggi: « Il mistero di Gesù ». **23,15** Solisti internazionali. Melodie di **Bach** e di **Rosenmuller,** interpretate da Matthias Vogel (al clavicembalo: Sylvie Spycket). **Fiorillo:** a) Duetto per violino e violoncello, interpretato da Anne-Marie Gunder e Christiane Mercier; b) Cinque negro spirituals, interpretati da Sarah Gorby; **F. Danzi:** Quintetto in re maggiore, op. 54 n. 2, eseguito dal Radio Philarmonix Sextett. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 « La finestra aperta », con André Chanu, Félix Marten e la orchestra Edward Chekler. **19,45** « La bellezza femminile in Francia durante il Rinascimento », a cura di Gisèle d'Assailly. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** Orchestra Robert Rapetti. **20,35** « Trionfo di cuori », a cura di Robert Beauvais e Christian Garros. **22** Notiziario. **22,15** Sul vostro pianoforte. **22,27** Ciarlatani e Compagnia: « Lo spiritismo », a cura di Michel Seldow e Jean Leloup. **22,57-23** Trenet: « La vieille ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** « La chiave sotto il pagliericcio », varietà a cura di François Billetdaux. **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Chabrier:** España, rapsodia per orchestra. **21** Chi dice meglio? **21,05** Musica senza frontiere. **22,30** Le grandi voci umane: « Eidé Norena ». **23** Notiziario. **23,05** « La notte del Jazz ». **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,36 La famiglia Duraton. **20** Che felicità! **20,15** Coppa interscolastica. **20,30** I prodigi. **21** « La Santa Famiglia », commedia di André Roussin. Versione radiofonica di André Sallée. **22,06** Il libro d'oro della canzone. **22,35** Il viale delle melodie. **23,05** Radio Avivamiento. **23,20** Missionwerk neues Leben. **23,35-23,50** Christian Evangelical.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15 Engelbert Humperdinck:** « Hänsel e Gretel », fiaba musicale diretta da Herbert von Karajan. **21,15** Cairo di adesso (la situazione dell'Egitto), conversazione di Adelbert Weinstein. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** « E' suonata la mezzanotte », una storiella raccontata ancora in tempo, di Bastian Müller. **23,20** Preludio natalizio. **Wilhelm Maier:** Preludio « Apritе la porta »; **Mark Lothar:** Storielle di Natale, ciclo di canzoni su poesie vecchie e nuove per contralto e pianoforte; **Hermann Reutter:** Musica per viola e pianoforte (contralto Bertamaria Klaembt; Otto Volkmann, Paul Traut e Heino Nottebaum, pianoforti; Paul Schröer, viola). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (pianista Helmut Roloff) - **P. Hindemith:** Pezzo da concerto per orchestra d'archi e ottoni, op. 50 (1931) (Sinfonia di Boston); **Beethoven:** Concerto in do minore n. 3 per pianoforte e orchestra, op. 37; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36. Nell'intervallo (21 circa) Heinz Schröter al microfono. Indi: « Beethoven », silueto di Herbert Eulenberg. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz in tono popolare. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. Musica. **0,10** Musica da ballo. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scottland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **20** Parata di stelle. **21,15** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,15** In patria e all'estero. **22,45** « Just Fancy », rivista musicale. **23,15** Concerto solisti. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie e ritmi. **19,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** « The Al Read Show », varietà musicale. **21** Bing Crosby. **21,15** Discussione. **22** Concerto. **23** Notiziario. **23,30** Varietà musicale. **24** « Why the Peace Queen left the Iroquois », leggenda canadese. Adattamento di Monica Mugan. **0,15** Orchestra Eric Jupp. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6,30 Musica richiesta. **7,30** Musica e versi natalizi. **8,15** Complesso ritmico Billy Mayerl. **8,30** « The Goon Show », varietà musicale. **10,45** Complesso Deep Harmony diretto da Allen Ford e il pianista Edward Ruch. **11,30** Musica per chi lavora. **12,45** Parata di stelle. **13,30** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. **14,15** Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Lowe; baritono Roderick Jones. **15,45** Canti natalizi. **16,15** Canzoni e motivi di tutti i paesi. **17,30** Concerto del violinista Beryl Kimber e del soprano Edna Graham. **18,30** « Theatre Radio Times ». **20** Concerto diretto da Edgar Cree. **21,15** Pianista Kay Cavendish. **21,30** Mottetti natalizi, interpretati dal complesso vocale « The Canterbury Singers », diretto da Alan Mahy. **22,15** L'orchestra londinese da teatro diretta da Sidney Torch, il coro maschile della BBC diretto da Cyril Gell e i cantanti Vanessa Lee e John Hauxvell. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Danze popolari di paesi europei. **20,30** « La vostra opinione », giuoco ci società, democratico, diretto da Felice Vitali. **21,20** Musica leggera. **22** Canti di Natale americani e spirituals. **22,15** Notiziario. **22,20** Il servizio al nostro prossimo in pericolo, conferenza del prof. Romano Guardini. **22,55-23,15 Hans Chemin-Petit:** Quintetto per strumenti a fiato.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Melodie di successo interpretate dall'orchestra David Whitehall. **13,20 Bartok:** Concerto per orchestra, eseguito dall'Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan. **14-14,45** « L'omino degli abeti », racconto natalizio di Carlo Vicari-Derighetti. **16** Tè danzante. **16,30** Ora serena. **17,30 Alphonse Roy:** Quartetto per corni, interpretato dal Quartetto Leloir. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,40** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Ferruccio Negrelli:** a) Minuetto; b) Burlesca; **Dvorak:** a) Danza slava op. 46 n. 1 in do maggiore; b) Danza slava op. 46 n. 2 in mi minore; c) Danza slava op. 46 n. 3 in la bemolle maggiore; d) Danza slava op. 46 n. 4 in fa maggiore. **19,15** Notiziario. **19,40** Ritmi moderni dell'America del Sud. **20** Colloqui con Francesco Chiesa, a cura di Piero Bianconi: « Incontri e letture preferite ». **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** « La ragazza e i soldati », radiodramma di Gino Pugnetti. **22** « Rossiniana » (Edizione del « Quademi rossiniani » redatti a cura della Fondazione Rossini di Pesaro). **Rossini:** Sonata in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso (revisione Alfredo Casella); La regata veneziana, notturno a due voci e pianoforte; Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte; Prélude inoffensif (Péché de vieillesse); Tre corni per voci femminili e pianoforte: a) La Fede; b) La Speranza; c) La Carità. **22,30** Notiziario. **22,35** « L'utilizzazione dell'energia solare », a cura di Giorgio Nebbia. **22,50-23** Ballando lo slow.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Musica. **20,05** Strade aperte. **20,30** « La notte dei tempi », di André Fernez. **21,25 Mozart:** a) Divertimento n. 13 in fa maggiore, K.V. 253, per due oboi, due corni e due fagotti; b) Trio in mi maggiore, K.V. 542, per pianoforte, violino e violoncello. **22,05** Poeti del nostro tempo: « Robert Denos ». Presentazione di Jean Pierre Duclos. **22,30** Notiziario. **22,35** « Paris-sur-Seine ». **22,55-23,15 Milhaud:** Sonata per violino e cembalo; **Hugues Cuénod:** « Cycle for Declation », per voce sola senza accompagnamento.

una formidabile offerta
LAGOSTINA

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
(per tutte le classi delle elementari)
Trasmissione di Natale: *Una storia fatta di luce*, racconto sceneggiato di Anna Maria Romagnoli
Canti corali eseguiti dal complesso di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

11,30 **Brahms:** *Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73*
a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, d) Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

12,10 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Anna Maria De Panicis, Giorgio Consolini, Tina Allori, il Quartetto Cetra
Pinchi-Paverani: *L'amore bussa e passa;* Nisa-Ravasini: *Cosa vi fa l'amore;* Letier: *Casetta sul mare;* Brancacci-Savona: *L'amore l'ho incontrato per le scale;* Testoni-Boneschi: *Casa dolce casa;* Rastelli-Winkell: *Il valzer della filandina;* Della Gatta-Vian: *Portami lontano;* Giacobetti-Becaud: *Ma che... ma che...;* Abbate-Testoni-Fain: *Se una stella cade;* Garinei - Giovannini - Kramer: *Un po' di cielo*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Canzoni in due**
con Flo Sandon's e Natalino Otto

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
Viaggi nei paesi dell'anima
Visita al Santuario della Madonna del Rimedio
Radiocronista Pia Moretti

17,45 **OTELLO**
Dramma in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Atto terzo

Otello	*Mario Del Monaco*
Jago	*Renato Capecchi*
Cassio	*Mario Carlin*
Roderigo	*Vittorio Pandano*
Lodovico	*Dario Caselli*
Un araldo	*Piero Poldi*
Desdemona	*Onelia Fineschi*
Emilia	*Bruna Ronchini*

Direttore **Tullio Serafin**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,30 Barimar e la sua orchestra

18,45 **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Piero Soffici e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

SCHERMO GIGANTE
Panoramica musicale di **Falconi, Frattini, Simonetta, Terzoli** e **Zucconi** - Orchestra diretta da Aldo Buonocore - Presenta **Pinuccia Nava** - Regia di **Giulio Scarnicci**
(Macchine da cucire Singer)

22 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,45 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Carlo Savina
Sopranzi: *Buonanotte allegria;* Danpa-Rampoldi: *Placida e Prospero;* Nati-Ciervo-Fusco: *Pare 'a primma vota;* Rastelli-Casiroli: *In ogni cuore c'è un poeta;* Danpa-Fabor: *Le donne del Far-West;* Ciervo-Marletta: *Un'americana a Roma;* Fiorelli-Rendine: *Funtanella chiacchierona*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Solco magico**
(Profumi dr. Gandini)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Italia al microfono:* Veneto
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Fred Buscaglione e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Confidenziale**
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 **ATLANTE**
Varietà dai cinque Continenti

16,45 **La canzone d'amore dai Trovatori a Prévert**
a cura di Arrigo Pacchi e Giorgio Gaslini: *Jazz e Blues*

17 — **CAROSELLO**
Arie, canzoni e ritmo, a cura di Franco Soprano

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La vetrina del libraio
a cura di Gian Francesco Luzi

18,30 **Pentagramma**
Musica per tutti

19 — **IL SABATO DI CLASSE UNICA**
Cinema allo specchio (esperienze e ricordi di registi e attori)
Risposte a domande degli ascoltatori

INTERMEZZO

19,30 **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

SPETTACOLO DELLA SERA

IRIDESCENZE
Un programma di **Armando Trovajoli**
Canta Natalino Otto
Presenta Nunzio Filogamo

21,15 **CONCERTO OPERISTICO**
Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa »; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Una furtiva lacrima »; Verdi: *Aida:* « La fatal pietra »; Mussorgsky: *Boris Godunov:* Racconto di Pimmen; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cor »; Berlioz: *La dannazione di Faust:* Danza delle Silfidi
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **LE CANZONI DELLA FORTUNA**
Cento milioni per la Lotteria Nazionale « Italia »
Settima trasmissione delle semifinali
Presentano Antonella Steni, Raffaele Pisu e Renato Turi

22,30 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

23-23,30 Siparietto
Notturnino

Il cantante Natalino Otto prende parte allo spettacolo *Iridescenze* programmato questa sera alle 20,35. L'esecuzione del programma musicale è affidata, come di consueto, all'orchestra di Armando Trovajoli

TERZO PROGRAMMA

19 — **Il riequilibrio fra il Sud e il Nord d'Italia**
Giuseppe Mirabella: *E' aumentato o diminuito lo scarto negli ultimi anni?*

19,15 **John Carpenter**
Skyscrapers, suite dal balletto
Orchestra « American Recording Society », diretta da Meinhard von Zallinger

19,30 **Ritratto di Arnold Toynbee**
a cura di Roberto Giammanco
Seconda trasmissione

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Mendelssohn: *Trio n. 1 in re minore, op. 49*, per pianoforte, violino e violoncello
Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Leggero e vivace - Finale (Allegro assai appassionato)
Esecutori: Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*
M. Ravel: *Histoires naturelles*, per baritono e pianoforte
Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Le Martin-pêcheur - La Pintade
Esecutori: Pierre Bernac, *baritono;* Francis Poulenc, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Robert Desnos

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da **Ferruccio Scaglia**

Franz Schubert
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace

Hans Werner Henze
Cinque canzoni napoletane, per voce e orchestra (dal testo anonimo del XVII secolo)
Tenore Francesco Albanese
(Prima esecuzione in Italia)

Giuseppe Verdi
Quattro pezzi sacri, per coro e orchestra
Ave Maria - Laudi alla Vergine Maria (dall'ultimo canto del « Paradiso di Dante », per quattro voci bianche) - Te Deum, per doppio coro a quattro voci miste ed orchestra - Stabat Mater, per coro a quattro parti ed orchestra
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Nell'intervallo:
Come i narratori d'oggi vedono il paesaggio
Conversazione di Gianna Manzini

Al termine: **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
Storia delle religioni, a cura di Paolo Brezzi
Monumenti della religione mitraica - La religione di S. Agostino - Storia della Chiesa medioevale - La teologia di Carlo Barth - Riunioni scientifiche e pubblicazioni periodiche (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Il secolo nuovo » di Giovanni Bovio: « La questione sociale »
13,50-14,15 Musiche di Weber e Chopin (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 21 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Vittorio Zivelli

IL DISCOBOLO

A pagina 30 dell'ultimo numero del *Metronome*, la famosa rivista americana che scandisce i « tempi » della musica leggera internazionale, abbiamo scoperto giorni fa, con una certa sorpresa, un volto e un nome decisamente familiari. « Disc Jockey Vittorio Zivelli leads Italian jazz movement »: questo il titolo dell'interessante articolo firmato da Betty Rief e dedicato per intero al nostro *Discobolo*, uno dei pochi specialisti europei che possa vantare un riguardo del genere (per darvi un'idea del credito di cui gode *Metronome*, vi diremo solo che in Inghilterra lo chiamano così: *Il « Times » del jazz*). Rappresentato dunque fisicamente da Vittorio Zivelli, un autentico napoletano di 35 anni, il *Discobolo* lancia ormai da circa un lustro attraverso l'etere le ultime novità nazionali e internazionali nel campo della musica leggera, dal più recente disco di Nat « King » Cole all'edizione cinese di *Ciu Ciu Ci*. In possesso di una discoteca veramente formidabile e in contatto diretto con le Case fonografiche di mezzo mondo, il

Ore 13,50 - Secondo Programma

nostro « Discus Thrower » (come lo chiamano in America) mette in onda attualmente sette edizioni giornaliere della sua rubrica (alle 13,50 sul Secondo Programma) e un supplemento domenicale (sempre sul Secondo, alle 15,30) il cui scopo è quello di offrire un panorama il più possibile completo di tutto ciò che di nuovo, di interessante, o semplicemente di curioso, è stato appena realizzato nel convulso mondo dei « 33 » e dei « 78 ». Dischi e notizie, così come promette la « ragione sociale » del programma, sono sempre di primissima mano (soltanto in abbonamenti ai vari *Downbeat* e *Billboard* Zivelli spende ogni anno un piccolo patrimonio); così come di prima mano, per ragioni ovvie, sono le sue informazioni, diremo così... statistiche (è accertato, ad esempio, che il 58 % degli ascoltatori del *Discobolo* preferisce i motivi dolci, sentimentali; che il 25 % antepone a tutte le altre cantanti americane Rosemary Clooney, la moglie di José Ferrer; che un buon 37 % « tifa » per Carosone, e così via).

Nato col modesto proposito di fornire agli ascoltatori discofili una pratica e non inutile « guida sonora » il *Discobolo*, col passare del tempo, ha finito invece con l'interessare tutti, anche coloro che con i « pick-up » e le etichette colorate non hanno in fondo nessuna dimestichezza; è diventato, insomma, un'ideale vetrina piena di cose di ottimo gusto, di pregevoli onde sonore magicamente resuscitate da una semplice puntina di zaffiro.

E. E.

TELEVISIONE — sabato 22 dicembre

17,30 Il segreto inviolabile
Film - Regia di De Gomar
Produzione: Nembo Film
Interpreti: Maria Mercader, Josè Nieto

18,50 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20,45 Telegiornale

21,15 RASCEL LA NUIT
Telespettacolo di Leoni e Verde
Cantato, ballato, recitato e presentato da **Renato Rascel**
Orchestra di William Galassini
Regia di Eros Macchi

22,15 Se tu non m'ami
Commedia in un atto di Paola Riccora
Personaggi ed interpreti:
Bice — *Vira Silenti*
Arturo — *Aroldo Tieri*
Teodora — *Jone Morino*
Guido — *Antonio Battistella*
Giacomo — *Edoardo Toniolo*
Giustina — *Anna Maria Trombello*
Edgardo — *Enzo Cenciotti*
Regia di Guglielmo Morandi

23 — Replica Telegiornale

Una commedia di Paola Riccora

Se tu non m'ami...

Bella, giovane, da poco sposa, Bice potrebbe annoverare in sé i più graziosi doni di una sorte benigna, se un male insidioso, tremendo non la minasse nel profondo. Un morbo esecrabile, senza rimedio, la fa sua preda, scaricando in quelle tenere midolla orripilanti brividi. La povera creatura, ogniqualvolta la crisi l'assale, geme e si dibatte, talché vorrebbe por fine ai suoi giorni. « Mi ammazzo », grida, e il marito è il primo a stornare il suo fiero proposito, a soccorrerla premuroso, battendosi il petto. Sa, infatti, di essere il solo responsabile della malattia della consorte, benché, forse per viltà, per egoismo, per durezza di cuore, gli ripugni ammettere la cosa. Il male di Bice ha un nome che suona vergogna per lui, il male di Bice si chiama gelosia.

Non si creda ad una di quelle forme consuete, banali di cui la gente comune è avvezza a sorridere, non si creda un tradimento consumato o a una serie infinita di inganni. La gelosia di Bice è qualcosa di molto superiore, di estremamente raffinato. Non ha bisogno per manifestarsi di motivazioni precise, di ovvie certezze. Essa nasce d'improvviso, spontanea, per una sorta di ricchezza interiore, derivando la sua origine da un concetto totale, vertiginoso, dell'amore. Il termine gelosia è in realtà improprio: nel caso in questione sarebbe più esatto definirla fantasia, attitudine creativa, disposizione di un'anima eletta, un'arte insomma che richiede una tensione psichica costante, tale da logorare anche le fibre meno delicate. Che altro può fare la fragile donna divorata dalla sacra fiamma dell'amore se non optare per un « mi ammazzo » allorché l'ipotesi « se tu non m'ami... » insorge terribile? Gli uomini, si sa, soccombono presto all'impegno oneroso di essere innamorati e di comportarsi come tali. Più rudimentale è il meccanismo dei loro sentimenti: si distraggono, si impigriscono, si ottundono al punto di misconoscere il valore delle preziose creature che hanno al fianco. Ingrati, egoisti, disumani. C'è chi ne dubita? Osservi, dunque, a mo' di paradigma, questo Arturo né migliore né peggiore di tanti altri il quale si duole (inaudito e pur vero!) dell'eccessivo amore della moglie. Di fronte al legittimo sospetto di lei nel vederlo inaugurare una sfacciatissima cravatta verdina per recarsi in ufficio, egli non sa trovare le parole che dànno pace, che leniscono la prurigine del dubbio. Invitare la moglie a teatro può essere in certi casi una gentilezza ma chi può dire che non sia una scappatoia per sfuggire a un « tu per tu » sentimentale? E se in un momento di sconforto la fragile donna ebbe l'idea di convocare i genitori al fine di render noto in mano di quale mostro di cinismo essi ebbero animo di affidare la loro unica figlia, perché irritarsi, perché non comprendere? E' logico invece che una donna che vive in attesa di una peccaminosa rivelazione da parte del marito veda in un invito che egli le rivolge di passare qualche giorno presso i genitori, la più irrefutabile prova che egli ha in animo di perpetrare un clamoroso tradimento. « Se tu non m'ami... mi ammazzo! ». Il ragionamento è impeccabile e non patisce obiezioni. Senonché gli uomini hanno la forza, la brutale forza dalla loro parte, contro cui si infrange l'eroica resistenza femminile. Un amico suggerirà questa geniale risorsa ad Arturo. La maniera forte che egli adotta nei riguardi di Bice indurrà la poverina al suicidio: non sarà la boccetta del sublimato a finirla, o la finestra che si apre sul vuoto, o il bagliore di un coltello affilato.

Per lei l'autrice, con la crudeltà tipica che ogni donna riserba alle sue simili, decreta una resa senza condizioni. « Sarò d'ora in poi la tua schiava devota... », scriverà Bice. La peggior morte, come ognuno vede, lenta e dolorosissima.

Lidia Motta

Vira Silenti (*Bice*)

Aroldo Tieri (*Arturo*)

RICEZIONI TELEVISIVE PERFETTE
con STABILIZZATORE AUTOMATICO DI TENSIONE
"SAMA"
• Assoluta stabilità del quadro
• Riduzione dei guasti dovuti agli sbalzi di tensione
• Adattabile ad ogni televisore
RICHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE RADIO TV
SAMA - VIA VERRES, 17 - TELEF. 284-227 - TORINO

• televisori da 17" a 27"
• autoradio
AUTOVOX
• radioricevitori
a modulazione di frequenza

regalate calze fer
Aggiungerete alla bellezza e raffinatezza del dono anche uno splendido sogno: possedere
1 brillante da 1 milione
Ogni mese 1 brillante da 1 milione ed altri 50 premi per chi acquista Calze Fer al posto di un paio qualunque.
Il 23° brillante è stato vinto dalla Signora Cappanera Ermelinda Via Marecchia, 89 Rimini col buono n.° 1303140
CALZIFICIO A. FERRERIO - VIA MAURO MACCHI, 42 - MILANO
ala pubblicità 78
le calze del brillante
calze fer
in "nailon" Rhodiatoce
fini elastiche resistenti
le calze del brillante

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für die Frau: Eine Plauderei mit Frau Margarethe - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Sportrundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Zärtliche Weisen - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia:** Richardson: London Fantasie; D'Hardelot: Because; Glazunov: Danza Orientale; Beauvois: La ballerina triste; Betti: Notre Espoir; Wilder: I'll be around - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19 Orchestra diretta da Guido Cergoli - Cantano: Rossana Menegatti, Clara Jaione, Rino Salviati, Franco De Faccio (Trieste 1).

19,25 Mendelssohn: Trio n. 1 in re minore op. 49 - Arturo Rubinstein, pianista; Jascha Heifetz, violinista; Gregor Piatigorsky, violoncellista (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Cucine e costumi altrui - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 15,10 Canta Aureliano Pertile - 16 Attualità dalla scienza e tecnica - 16,15 Motivi sloveni - 17 Chopin: Concerto per piano n. 2 - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonia Slovena - 21 La settimana in Italia - 21,15 Fantasia di Ciaikowsky - 22 Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,15** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,30** Come va da voi? **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** The Club Orchestra. **21,15** Concerto solista. **21,30** Dal mercante di novità. **22** Concerto. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmi. **23,45-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Natale in città. **19** Notiziario. **20** Panorama di varietà. **21,30** Divertimento musicale. **22** Notiziario. **22,11** Musica richiesta. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Bel canto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Schumann: L'amore e la vita d'una donna, op. 42, nell'interpretazione del contralto Kathleen Ferrier e del pianista John Newmark. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Orchestra Raymond Chevreux. **20,30** « Jacques Coeur », di Jacques Audiberti. **22** « Teatro e musica in Francia nel Medioevo », a cura di Gustave Cohen. **22,30 Vincent d'Indy:** Sonata in do per violino e pianoforte, interpretata da Maurice Fuéri e Jean Hubeau. **23** Idee e uomini. **23,25 Mozart:** Concerto in re maggiore per flauto e orchestra. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 « Roger Férat », a cura di Robert Bogdali. **19,25** « La bellezza femminile in Francia dal Gran Secolo alla Rivoluzione », a cura di Gisèle d'Assailly. **19,35** Mireille e il suo piccolo teatro: « Lo scialle di Cachemire ». **20** Notiziario. **20,20** « Tra parèntesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « L'oggetto amato », di Alfred Jarry e Borsari, con Denise Duval e Jean Giraudeau. Orchestra diretta da Marcel Cariven. **20,55** « Sotto la stessa stella », a cura di Guy Lafarge. **21,20** Colloqui con Henri Jeanson, a cura di Lucien Farnoux. **21,35** La canzone inedita. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Boris Sarbek. **22,45** Le grandi favorite e le altre. **22,57-23** Asso-Chardon: « Y avait une fois deux amoureux ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Music-Hall in poltrona: « Canzoni posteriori al 1918 ». **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Honegger:** Pacific 231. **21** Chi dice meglio. **21,05** Briglia sciolta a Yvon Audouard. **22** « Buona sera, Europa: Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dschi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,36 La famiglia Duraton. **20** I temerari. **20,30** Serenata a Yvette Giraud. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** Luis Mariano. **21,30** Imputato, alzatevi! **22,05-24** « Fabiano », commedia di Marcel Pagnol.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** La Germania indivisibile **19,20** Attualità dello sport. **19,30** Canti corali per Natale. **20** « Il dado colorato ». **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10 W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, KV 238. (Annemarie Bohne, pianoforte. Orchestra diretta da Georg Ludwig Jochum). **22,30** Il barometro musicale. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica da ballo. **1** Orchestre leggere europee: Orchestra Wal Berg di Parigi. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Grande varietà musicale. **21** Quiz tra Londra e Francoforte. **21,30** Composizioni per pianoforte eseguite da orchestre (solista pianista Willy Stech) - **Schubert:** Scherzo; **Dvorak:** Umoresca; **Ciaikowsky:** Capriccio; **Mendelssohn:** Scherza in mi minore; **Paderewski:** Minuetto op. 14; **Rachmaninoff:** Elegia; **Mussorgsky:** Scherzo. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Lo sport del sabato. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Orchestre leggere europee. 2 Brevi notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la domenica. Campane. Organo. **19,30** Notiziario. **19,45** La politica della settimana. **20** Serenata: **W. A. Mozart:** Eine kleine Nachtmusik; **Joseph Haydn:** Serenata dal « Quartetto d'archi in fa maggiore », Sinfonia per fanciulli. **20,30** Canti per l'Avvento al castello di Oehringen. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Varietà musicale. **24** Ultime notizie. **0,10-0,45** Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray. **Joh. Seb. Bach:** « Magnificat » per coro, soli e orchestra.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Commentario di politica interna. **19,15** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musiche richieste. **21,45** Problemi del tempo. **21,55** Il consolante Messaggio. **22** Notiziario. Sport. **22,30-2** Musica da ballo. Nell'intervallo: (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** L'orchestra Harry Davidson e il tenore Harry Dawson. **20,15** La settimana a Westminster. **21** Concerto vocale-strumentale diretto da Vic Oliver e Arthur Anton. **22** Notiziario. **22,15** « Mrs. Lirriper's Lodgings », commedia radiofonica di Mollie Greenhalgh, ispirata da un racconto di Charles Dickens. **23,25** « Pantomima ». **23,45** Preghiere. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Almanacco degli spettacoli. **20** Notiziario. **20,30** Aperitivo musicale con Freddy Alberti e Marcosignori. **21** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **22** Auguri natalizi da Cipro. **22,30** Canti natalizi, interpretati dalla Royal Choral Society. **23** Notiziario. **23,15** Musica richiesta. **24** Ballabili e canzoni, interpretati dall'orchestra Geraldo e dai cantanti Roy Edwards e Margaret Rose. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **7,30** Vita con i Lyon. **8,15** Musica di Grieg, Rimsky-Korsakoff e Borodin. **11,30** Varietà. **12,30** Motivi preferiti. **14,15** Musica richiesta. **15,15** Rivista. **17** Musica sacra natalizia. **17,15** L'orchestra londinese da teatro diretta da Sidney Torch, il coro maschile della BBC diretto da Cyril Gell e i cantanti Vanessa Lee e John Hauxvell. **18,30** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19,30** Concerto di musica varia diretto da Vic Oliver. **21,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **22** « Viaggio in prima classe », rivista. **22,30** Canti natalizi, interpretati dalla « Royal Choral Society » diretta da Sir Malcolm Sargent.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Francesco Maria Veracini: Sonata per flauto. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** « Candele e lametta », programma vario in attesa della festa di Natale I. A tempo di valzer. II. « Acquisti per Natale », commedia in un atto di Arthur Schnitzler. III. Canzoni viennesi e musica per cetra. IV. « D 371 », un incontro pauroso nel treno di notte. V. Ritmi. VI. « Il cagnaccio », scena radiofonica che non ha niente a che fare col Natale; di Wolf Schmidt VII Canzoni di successo del passato VIII. « Una sorpresa per la festa di Natale » un atto di André Birabeau. IX. Melodie francesi. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Adagio cantabile », selezione di tempi di musiche da camera favorite.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Sette duetti per trombe, di Roman Weichlein, interpretati da Helmut Hunger e Alexandre Duquesne. **14,30** Piccole formazioni popolari. **14,45** « Vesti la giubba » vita tragicomica di Giuseppe Grimaldi. **15,15** « Jazz aux Champs-Elysées », programma di varietà e jazz realizzato da Jack Diéval e Louis Rey. **16,05** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella: **Hans Müller-Talamona:** Ballata per corno inglese e orchestra (solista: Aloys Burkhalter); **Willy Kraucher:** Leggenda; **Gian Lorenzo Seger:** Serenata per flauto e orchestra da camera (solista: Anton Zuppiger). **17,40** « La luna si è rotta », radiopazzia umoristico-musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Milhaud:** Suite francese, diretta dall'Autore. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni a più voci. **20** « Dica trentatrè », radiologia sui mali del secolo diagnosticati da Toni Zoli e illustrati da Ugo Tognazzi. **20,30** Concerto sinfonico eseguito dal « Muenchener Philarmoniker » diretto da Hans Knappertsbusch. Solista: violoncellista Fritz Kiskalt. **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; **Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** « Ul casciavid », varietà nostrano di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Canzonette, eseguite dall'orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Divertimento musicale. **20,15** « Al paese dalle cento valli ». Serata popolare ticinese presentata da Vera Florence. **21** Programma in tre parti presentato dalla Radiotelevisione francese: 1) Buona sera, Parigi! 2) « Natale in Francia », film radiofonico di leggende di Natale di quattro province francesi. 3) **La Mascotte,** operetta di Edmond Audran, diretta da Jules Gressier. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Si balla a Rio.

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Caccia all'errore»

Trasmissione: 4/10-11-1956

Vincono un televisore da 17 pollici oppure un frigorifero, oppure, una lavatrice elettrica:

Franca Calistri, via Sebastiano Ciampi, 1-A, Palazzo Domo - Pistoia; **Gemma De Marchi,** via Callesella - S. Zenone degli Ezzelini - Treviso; **Ettore Salami,** via Palestro, 8 - Reggio Emilia; **Aldo Protti,** via Dante Di Nanni, 35 - Torino; **Giuliana Barbieri** ved. **Tenedini,** via Abamonti, 4 - Milano; **Giovanna Ongaro Menotti,** Monte Corno, 8 - Rovereto (Trento).

Trasmissione: 11/17-11-1956

Vincono un televisore da 17 pollici oppure un frigorifero, oppure, una lavatrice elettrica:

Nicola Errigo, piazza S. Teresa, 15 - Brindisi; **Flora Speronello,** via Terraglio, 84 - Mestre; **Licia Fiorame Greco** - Palma Montechiaro (Agrigento); **Carmela Corti,** presso Casa di Riposo, via Felice Monaco, 24 - Vercelli; **Emanuele Grande** - Nicotera (Catanzaro); **Cristina Caradonna,** via Putignani, 182 - Bari.

Trasmissione: 18/24-11-1956

Vincono un televisore da 17 pollici, oppure un frigorifero, oppure una lavatrice elettrica:

Maria Giampaoli Piva, via Puccini, 125 - Viareggio (Lucca); **Maria Asdente,** via S. Ugo, 4/1 - Genova; **Elide Stizza,** via Carlo Raudanio, 22 - Garbatella (Roma); **Annunziata Aniello,** via Nazionale, 87 - Napoli; **Irene Bonanomi,** via A. Diaz, 7 - Como; **Camilla Ariotti,** via Settala, n. 20 - Milano.

«Ieri e oggi»

Trasmissione del 18-11-1956

Soluzione: MADONNA FIORENTINA

Vince un televisore da 17 pollici e una fornitura Omo per un anno:

Lina Iacono, via Regina Elena, 5 - Procida (Napoli).

Vince un apparecchio radio e una fornitura Omo per un anno:

Giuseppina Ciarrapica, via S. Anna - Alatri (Frosinone).

Vincono una fornitura Omo per un anno:

Angela Moro, via S. Antonio, 41 - Castelrosso (Chivasso); **Nina Vigoroso,** via IV Novembre, 90 - Macerata.

«Classe Anie MF»

Risultati dei sorteggi dal 2 all'8 dicembre 1956:

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

2 dicembre: **Vincenzo Lorini,** via S. M. Salome 4 - Castellirri (Frosinone);
3 dicembre: **Antonio Scuteri,** via S. Domenico 10 - Badolato (Catanzaro);
4 dicembre: **Antonio Zezza,** Albergo Ermellino, piazza Garibaldi - Suzzara (Mantova);
5 dicembre: **Giuseppe Artusa,** Fraz. Arzona - Filandari (Catanzaro);
6 dicembre: **Alcide Trevisan,** via Piave Vecchia 2 - Jesolo (Venezia);
7 dicembre: **Amleto Azzini,** via Lorenzo Ercoliani - Carpenedolo (Brescia);
8 dicembre: **Orlando Gurrieri,** via Petrarca 26 - Arezzo.

«La radio in ogni scuola»

Assegnazione mediante sorteggio del 5 premi previsti per la 1ª estrazione mensile, consistenti in 5 **radioricevitori « Classe Anie a modulazione di frequenza »** tra gli insegnanti ammessi al concorso « La Radio in ogni Scuola ».

Laura Merlo, Insegnante presso la Scuola Elementare « G. Bovio » di Alessandria - **Girolamo Quercia,** Insegnante presso la Scuola Elementare di Valle Castellana (Teramo) Fraz. Prevenisco - **Vincenzo Insinna,** Insegnante presso la Scuola Elementare di Bagheria (Palermo) - **Augusta Marchetto Baldan,** Insegnante presso la Scuola Elementare di San Bellino (Rovigo) - **Raniera Honorati,** Insegnante presso la Scuola Elementare « Margherita di Savoia » di Torino.

«La radio per le scuole»

Nominativo sorteggiato per l'assegnazione del premio consistente in **un radioricevitore « Serie Anie a 5 valvole »** posto in palio per la trasmissione inaugurale dell'anno radioscolastico, messa in onda il 10 novembre 1956, tra tutti gli alunni che hanno esattamente individuato e segnalato alla Radiotelevisione Italiana la soluzione del quiz.

Vanna Gagliardi, alunna della 2ª classe della scuola elementare di Riese (Treviso).

Soluzione del quiz: *Cenerentola.*

«Radiopartita»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli alunni e i loro insegnanti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del « quiz » messo in onda durante la trasmissione *Radiopartita* del 20 novembre 1956.

Soluzione del quiz: *La rotondità della Terra.*

Vince un'enciclopedia per ragazzi:

Bruno Mammone, alunno della 3ª classe della scuola elementare - Fraz. Latte - Ventimiglia (Imperia).

Un radioricevitore « Classe Anie a modulazione di frequenza » viene assegnato all'insegnante dell'alunno suddetto

Signora **Teresa Cassar Pennello**

«Invito alla TV»

« LIGURIA »

(15 ottobre - 31 dicembre)

Per il sorteggio del 9 dicembre 1956 del concorso a premi riservato agli acquirenti di un televisore presso le Ditte radiorivenditrici della Liguria aderenti alla manifestazione, la sorte ha favorito

il signor **Francesco Varaldo,** Savona, via Milano 17/8 (televisore acquistato presso la ditta Saroldi - Savona);

il signor **Antonio Ferroni,** Genova, corso U. Bassi 58/13 (televisore acquistato presso la ditta Crovetto - Genova).

Il concorso è dotato di

Premi settimanali:

20 frigoriferi Magnadyne da 150 litri ovvero, a scelta,

20 lavabiancheria Radiomarelli da Kg. 3,5.

Premio finale

un appartamento completo di mobili di Lissone (valore 1.200.000 lire).

«Le canzoni della fortuna per la lotteria di Capodanno»

Tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI entro le ore 12 di sabato 1° dicembre 1956 la segnalazione del titolo di una delle cinque canzoni che nella settimana dal 2 al 7 dicembre 1956 sono state prescelte dalle giurie, la sorte ha favorito, per l'assegnazione dei premi consistenti ciascuno in

L. 100.000 (oppure un Televisore da 17") i concorrenti:

Oronzo Bilotta, via R. Elena 74 - Francavilla Fontana (Brindisi) (tagliando lotteria serie C n. 56921); **Mario Gremo,** strada Biasoni 59 - Torino (tagliando lotteria serie D n. 74369); **Margherita Bosco,** via Castiglioni 3 - Mazara del Vallo (Trapani) (tagliando lotteria serie B n. 03052); **Eponina Marconi,** viale della Vittoria 6 - Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) (tagliando lotteria serie A n. 61355); **Giovanni Sambuco,** Fraz. Zoverallo - Intra (Novara) (tagliando lotteria serie P n. 82506); **Irma Rebora,** via T. M. Canepari 18/4 - Genova Certosa (tagliando lotteria serie I n. 44918); **Carolina Scarpa,** corso Ercolano 189 - Resina (Napoli) (tagliando lotteria serie T n. 68857) **Lilia Ugoccioni,** via B. Cairoli 8 - Pesaro (tagliando lotteria serie A n. 29055).

Ecco le canzoni prescelte dalle giurie:

2 dicembre: *Aggio perduto 'o sonno* del Mº Gino Redi
3 dicembre: *Il re del Portogallo:* del Mº Piero Rizza
4 dicembre: *'Na voce, 'na chitarra (e 'o poco 'e luna):* del Mº Carlo Alberto Rossi
5 dicembre: *Conosco una fontana:* del Mº Mario Schisa
7 dicembre: *In cerca di te:* del Mº Eros Sciorilli

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1 Firenze 1 Napoli 1 Torino 1 Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1 Bologna 1 Catania 1 Genova 1 Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1 Reggio C. 1 Roma 1 Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1 Potenza 1 Verona 1
1578	190,1	Ancona 1 Brindisi 1 Carrara 1 Catanzaro 1 Cosenza 1 Lecce 1 Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1 Terni 1

AUTONOMA

Kc s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

ONDE CORTE

kc s	metri	
6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc s		Mc s		Mc s	
88,1	Monte Venda I	89,3	Napoli I	91,7	Premeno I	94,9	Palermo I
88,3	M. Sant'Angelo I	89,5	Genova I	92,2	Como I	94,9	Plateau Rosa I
88,3	Sondrio I	89,5	Monte Sambuco I	92,5	Cortina d'Ampezzo I	95,1	Bolzano I
88,3	Monte Conero I	89,7	Roma I	93,5	Aosta I	95,3	Campo Catino I
88,3	Spoleto I	89,7	Garfagnana I	93,5	Sestriere I	95,3	Monte Limbara I
88,5	Monte Serra I	89,7	Lagonegro I	93,9	Monte Beigua I	95,3	S. Cerbone I
88,6	Paganella I	90,1	Argentario I	94,1	Monte Faito I	95,7	Monte Peglia I
88,7	Monte Serpeddì I	90,3	Plose I	94,2	Monte Penice I	97,1	Campo Imperatore I
88,9	Monte Favone I	90,6	Milano I	94,3	Pescara I	98,2	Torino I
89	Polcevera I	90,6	Monte Bignone I	94,7	Monte Caccia I		
89,1	Martina Franca I	90,9	Bologna I	94,7	Monte Nerone I		
		91,1	Bellagio I				
		91,1	Col Visentin I				
		91,3	Trieste I				

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Messina 2 Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2 Cagliari 2 Caltanissetta 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2
1448	207,2	Torino 2 Udine 2
1484	202,2	Avellino 2 Bolzano 2 Catanzaro 2 Cosenza 2 Gorizia 2 Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Belluno 2 Benevento 2 Biella 2 Bressanone 2 Brunico 2 Campobasso 2 Cort. Ampezzo 2
1578	190,1	Como 2 Cuneo 2 Foggia 2 Merano 2 Potenza 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Teramo 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2

ONDE CORTE

kc s	metri	
7175	41,81	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc s		Mc s		Mc s		Mc s	
89,9	Monte Venda II	91,7	Roma II	94,9	Genova II	96,9	Palermo II
90,3	Monte Conero II	91,7	Garfagnana II	95,1	Campo Imperatore II	96,9	Plateau Rosa II
90,3	Spoleto II	92,1	Argentario II	95,3	Como II	97,1	Bolzano II
90,5	Monte Serra II	92,1	Lagonegro II	96,1	Monte Faito II	97,3	Campo Catino II
90,6	Sondrio II	92,1	Torino II	96,1	Premeno II	97,3	Monte Limbara II
90,7	M. Sant'Angelo II	93,1	Col Visentin II	96,3	Pescara II	97,3	S. Cerbone II
90,7	Paganella II	93,1	Martina Franca II	96,7	Monte Beigua II	97,4	Monte Penice II
90,7	Monte Serpeddì II	93,2	Bellagio II	96,7	Monte Caccia II	97,6	Aosta II
90,9	Monte Favone II	93,2	Monte Bignone II	96,7	Monte Nerone II	97,6	Sestriere II
91,1	Maranza II	93,5	Plose II			97,7	Monte Peglia II
91,1	Polcevera II	93,5	Trieste II				
91,3	Napoli II	93,7	Milano II				
91,5	Monte Sambuco II	93,9	Bologna II				
		94,7	Cortina d'Ampezzo II				

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Messina 3 Milano 3
1367	219,5	Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1578	190,1	Livorno 3 Pisa 3 Trieste 3

ONDE CORTE

kc s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc s		Mc/s		Mc s	
89	Monte Venda III	93,5	Monte Sambuco III	96,7	Cortina d'Ampezzo III	99,1	Premeno III
91,9	Genova III	93,7	Roma III	97,5	Monte Bignone III	99,1	Plateau Rosa III
92,3	Monte Conero III	93,7	Garfagnana III	98,1	Monte Faito III	99,3	Campo Catino III
92,3	Spoleto III	94,3	Argentario III	98,1	Plose III	99,3	Monte Limbara III
92,5	Monte S. Angelo III	94,9	Lagonegro III	98,3	Como III	99,3	S. Cerbone III
92,7	Paganella III	95,2	Sondrio III	98,3	Pescara III	99,5	Bolzano III
92,7	Monte Serpeddì III	95,5	Col Visentin III	98,7	Monte Caccia III	99,7	Monte Peglia III
92,9	Monte Serra III	95,5	Martina Franca III	98,7	Monte Nerone III	99,7	Aosta III
92,9	Monte Favone III	95,6	Torino III	98,9	Monte Beigua III	99,7	Sestriere III
93,3	Napoli III	95,9	Polcevera III	98,9	Palermo III	99,9	Monte Penice III
		96,1	Bologna III	99,1	Campo Imperatore III		
		96,3	Trieste III				
		96,3	Milano III				
		96,7	Bellagio III				

TELEVISIONE

Canale A (0)
Mc s 52,5 - 59,5
Monte Caccia

Canale B (1)
Mc s 61 - 68
Genova - Righi
Monte Faito
Monte Penice
Sanremo

Canale C (2)
Mc/s 81 - 88
Torino

Canale D (3)
Mc s 174 - 181
Aosta
Bellagio
Bolzano
Campo Imperatore
Cortina d'Ampezzo
Fiuggi
Genova - Polcevera
Monte Serra
Monte Venda
Premeno

Canale E (3a)
Mc s 182,5 - 189,5
Plose
Rovereto

Canale F (3b)
Mc s 191 - 198
Impianti in costruz.

Canale G (4)
Mc s 200 - 207
Carrara
Garfagnana
Lunigiana
Milano
Paganella
Roma
S. Cerbone
Trieste

Canale H (5)
Mc s 209 - 216
Col Visentin
Como
Lagonegro
Massa
Monte Favone
Monte Peglia
Monte Sambuco
Mugello
Plateau Rosa
Portofino
San Marcello Pistoiese

Ascoltate i programmi radiofonici per mezzo delle Stazioni a Modulazione di Frequenza: esse vi assicurano un'elevata qualità della ricezione, l'eliminazione della maggior parte dei disturbi industriali, l'abolizione delle interferenze di altre Stazioni. Per mezzo della M. F. potete anche ascoltare i Gazzettini regionali provenienti da altre parti d'Italia

Il nostro « Supplemento » con l'elenco delle Stazioni radiofoniche a Onde Medie e a Modulazione di Frequenza sulle quali possono essere ascoltati i Gazzettini regionali, i notiziari locali e i supplementi di vita cittadina può essere richiesto inviando L. 25 (anche in francobolli) a « Radiocorriere » - Via Arsenale 21, Torino

Fornitore fisso delle flotte aeree di tutto il mondo ...

e cronometro ufficiale del Giro d'Italia

Breitling vi dà schiaccianti testimonianze di innumerevoli prove di fiducia !

Con **l'esperienza accumulata producendo orologi da bordo e cronografi complicatissimi per i piloti di aviazione, Breitling ha messo a punto tre meraviglie dell'orologeria: l'Unitime, il Navitimer e il Chronomat, i più straordinari orologi dei tempi moderni! Il lavoro sui pezzi più complicati è il miglior allenamento! Breitling/Ginevra vi offre oggi la quintessenza dell'orologio per tutti i giorni: il nuovissimo Breitling Automatic con calendario, destinato agli uomini del mondo intero fieri di portare un orologio di precisione.**

Con i più sinceri auguri!

Automatico con calendario 21 rubini

BREITLING

GENÈVE

L'Unitime ***automatico indica simultaneamente l'ora di tutti i paesi del mondo!***

Ecco uno splendido orologio automatico per gli uomini d'affari che sono in relazione costante con il resto del mondo (telefonate intercontinentali, viaggi in aereo). Dotato d'un calendario con scatto automatico della data, l'Unitime porta sul quadrante i nomi delle 24 capitali convenzionali corrispondenti ai fusi orari e vi dà così a ogni istante l'ora universale!

Il Navitimer ***(Raccomandato agli aviatori dalla Aircraft Owners' and Pilots' Association AOPA).***

Il Breitling Navitimer è un vero secondo pilota! Cronografo d'alta classe munito di "computer" aeronautico, il Navitimer, fra altro, permette di calcolare velocemente media oraria e distanze parziali, tempo perso e soste, di convertire le miglia in km. e in nodi, di stabilire i piani di rotta e fissare gli appelli radio. Inoltre esso misura il consumo di carburante e vi indica dove siete, dove andate e quando arriverete!

Il Chronomat ***e il suo regolo calcolatore.***

Questo splendido orologio completato da un regolo calcolatore circolare, ha strabiliato ingegneri, architetti, uomini d'affari: con il Chronomat essi hanno al polso uno strumento che risolve tutti i calcoli inerenti alle loro professioni (moltiplicazioni, divisioni, regola del tre, computo di cambi interessi e percentuali, ecc.). Questo stesso cronografo è destinato anche agli appassionati dell'automobilismo, dell'atletica, del ciclismo, poichè permette il calcolo di qualsiasi media oraria. Se gli specialisti l'usano quale tachimetro o telemetro, ai medici serve da pulsometro!

Importatore: Osvaldo Renaglia s.p.a.